



## VERBALE



### DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

**N. 02-2018**



**Seduta del 31 gennaio 2018**



Il giorno 31 gennaio 2018, alle ore 09.30, a seguito di convocazione urgente prot. n. 1723 del 29 gennaio 2018, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti

#### PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 1 Revisione annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - SMVP 2018. Parere
- 2 Piano integrato di Ateneo 2018-2020. Parere

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 3 Istituzione della Summer School "*SELF MADE ARCHITECTURE 03 (SMA03) / digital fabrication and parametric design*" e approvazione del programma didattico.
- 4 Accordo Integrativo di cui al form di contratto di ricerca attuativo ed alla Lettera di Impegno relativi all'Accordo di Partnership GE Avio – Politecnico di Bari (EFB-RDC) sottoscritto in data 27/06/2016
- 5 Accordo di ricerca tra TESMEC spa Politecnico di Bari: parere
- 6 Cooperation Agreement con "National Research University Higher School of Economics"
- 7 Convenzione Quadro tra il Politecnico di Bari e la Società HB Technology S.r.l.
- 8 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari
- 9 Proposta di adesione del Politecnico di Bari all'Associazione "Cluster tecnologico nazionale ENERGIA" – Parere
- 10 Rinnovo della convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Per l'Analisi del Territorio" (CRIAT) – Parere
- 11 Accordo tra il Politecnico di Bari e la società Openwork srl per il finanziamento di attività di ricerca

#### STUDENTI

- 12 Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti diversamente abili

#### PERSONALE

- 13 Chiamata docenti. Parere
- 14 Bando Research for innovation
- 15 Afferenza ad altro Dipartimento

#### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

- 16 Patrocini



	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		◇	
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato		◇	
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore		◇	
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	◇		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 10.20 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Cito, Fortunato, Fratino, Iaselli, Ingannamorte, Mascolo, Monno, Nocera, Pascasio, Piccioni, Spina, Sportelli e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

## COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che nei prossimi mesi, cesseranno per scadenza naturale del termine, quei contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo A assunti a valere sui fondi stanziati dalla Regione Puglia in base:

- all'Art. 21 della L.R. n. 26 del 07/08/2013 ("Misure in favore delle università pugliesi"); per il mantenimento dei Corsi di Laurea in Ingegneria a Taranto e per l'attuazione del corso di Laurea interateneo in Ingegneria a Foggia
- all'invito regionale pubblicato sul BURP n.160 del 05/12/2013, denominato "FutureInResearch", per la selezione di n. 170 progetti di ricerca proposti da ricercatori, in linea con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali

Il Rettore ritiene che l'eventuale proroga dei contratti non potrà essere generalizzata ma dovrà rispettare dei requisiti di carattere economico, limitandosi alle disponibilità rivenienti da quota parte degli utili dei progetti di ricerca conclusi non eccedenti complessivamente i 500.000,00 Euro e la selezione sarà basata su criteri stabiliti dal Senato accademico.

Tale importo va considerato quale limite massimo al cofinanziamento, nei limiti del 50%, delle predette proroghe.

Si rende, pertanto, necessario che gli Organi di Governo di questo Ateneo si esprimano in merito, dopo aver recepito le indicazioni manifestate dai dipartimenti in relazione alla proroga dei contratti.

Il Rettore ricorda che lo scorso 26 gennaio si è tenuta l'inaugurazione dell'anno accademico, importante momento di analisi oltre che di festa e sottolinea in particolare la prolusione tenuta dal President of the Technion - Israel Institute of Technology il Professor Peretz Lavie che ha raccontato l'enorme cambiamento che sta avvenendo nel mondo scientifico e nella trasformazione digitale.

Il Rettore comunica, inoltre che:

1. è stato emanato il bando per i centri di competenza di cui al programma industria 4.0 ed il prossimo lunedì vi sarà una riunione a cui sono invitati i Direttori di dipartimento;
2. nel 2017 i p.o. per cessazioni ammontano a 7,2 di cui 5 p.o. per docenti e 2,2 per TAB;
3. a seguito dell'applicazione della no tax area il 25% degli studenti iscritti al politecnico non pagano tasse ed il Politecnico di Bari è penultimo in classifica per il livello di tassazione, fornendo tuttavia didattica e ricerca di qualità.

Il Rettore informa che sono pervenute presso gli uffici varie istanze da parte delle Associazioni Studentesche aventi ad oggetto la richiesta di rateizzazione della T2 e T3 per a.a. 2017/2018, nonché la proroga della scadenza della T2 e, infine, la possibilità di utilizzare la T2 pagata per sostenere esami nel periodo 01.01.2018 – 30.04.2018 dai laureandi della sessione straordinaria dell'a.a.2016/2017 per la T2 della successiva laurea Magistrale. Nel pomeriggio, in concomitanza con il Consiglio di Amministrazione, è previsto un sit in degli studenti contro gli effetti del nuovo regolamento tasse, approvato lo scorso anno di comune accordo e previo parere favorevole del Consiglio degli Studenti.

Il Rettore ritiene chiarire che la tassazione applicata dal Politecnico resta bassa rispetto alle altre università ed ai Politecnici, ma vi sono margini discrezionali in materia di agevolazione nei pagamenti per poter andare incontro agli studenti.

L'ing. Nocera comunica che, sulla base delle nuove indicazioni ministeriali, sarà necessario dal 1 gennaio 2018 adeguare l'importo delle borse di dottorato.





<b>n. delibera</b>	<b><u>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA</u></b>	Revisione annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - SMVP 2018. Parere
<b>3</b>		

Su invito del Rettore entra nella sala delle adunanze la dott.ssa Delia Stallone per fornire eventuali chiarimenti in merito al SMVP.

Il Rettore introduce il tema in oggetto sottolineando come uno dei fattori critici di successo delle migliori università a livello internazionale sia rappresentato dalla disponibilità di una tecnostruttura di qualità che possa influenzare positivamente la performance complessiva dell'Ateneo. Per tale motivo, un buon sistema di misurazione e valutazione della performance amministrativa al pari di quello sulle attività di mission, Didattica e Ricerca, è presupposto imprescindibile per il miglioramento continuo dell'organizzazione e della comunità universitaria.

Il Rettore invita Il Direttore Generale a relazionare in merito all'argomento.

Il Direttore generale ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) del Politecnico di Bari è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2014 in applicazione sperimentale per la durata di due annualità di gestione del ciclo della performance. Concluso il periodo di sperimentazione, nel mese di maggio 2016 questo Consesso approvava una prima revisione per introdurre gli aggiustamenti necessari a migliorarlo sulla base dell'esperienza sino ad allora maturata del processo di gestione della performance, tenendo conto delle integrazioni e correzioni suggerite dal Nucleo di Valutazione (NdV). L'aggiornamento era stato inoltre motivato dal mutato contesto normativo che ha visto l'ANVUR assumere nel 2015 un ruolo guida nell'indirizzare gli atenei anche sulle tematiche della performance amministrativa in sostituzione della Civit.

Nel frattempo l'anno scorso, il d.lgs. 74/2017 -modificando il d.lgs. 150/2009- ha introdotto alcune importanti novità tra le quali, di seguito, si riportano quelle più significative che sono state considerate nella proposta di revisione del SMVP che oggi si sottopone all'esame di questo consesso:

- l'assegnazione degli obiettivi deve tenere conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance
- enfasi alla valutazione degli utenti esterni e interni
- peso prevalente assegnato alla performance di struttura (che diventa nei fatti una delle componenti della performance individuale) nella valutazione di dirigenti e responsabili di UO
- nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse, ancorati alla performance organizzativa e individuale e finalizzati a premiare in maniera selettiva il merito, affidati al CCNL
- ruolo più incisivo del NdV che può intervenire durante la gestione in attività di controllo e segnalazione di criticità al management
- il SMVP deve essere aggiornato annualmente con parere vincolante del NdV.

Per quanto riguarda specificatamente l'ultimo punto, il NdV ha ricevuto nel mese di dicembre una relazione predisposta dagli uffici contenente un'autoanalisi sull'applicazione del SMVP – revisione 2016



e le ipotesi di interventi migliorativi su un orizzonte temporale triennale (allegata). Da ultimo, in data 23 gennaio 2018 il NdV, apprezzando la proposta di interventi migliorativi che l'Ateneo intende apportare al proprio SMVP che sono apparsi sostenibili, sviluppati in un arco temporale pluriennale e dalla quale si evince chiaramente il percorso di sviluppo graduale sul quale l'Ateneo intende proseguire, ha trasmesso il proprio parere favorevole.

Nel seguito si riassumono le modifiche del SMVP che, distinte per anno di intervento, intendono rispondere alle esigenze di revisione manifestate e ai requisiti richiesti dalle Linee guida dell'ANVUR sul ciclo di gestione integrata performance-trasparenza-anticorruzione:

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
riduzione del peso dei comportamenti	definizione degli standard di qualità sui servizi  utilizzo valutazione degli utenti tramite feedback immediato a ticket service di ateneo	obiettivi di miglioramento/mantenimento standard di qualità
posizioni organizzative anche per Dipartimenti e Centri	revisione schede dei comportamenti e valutazione dei comportamenti ai soli fini della formazione	sistema premiale orientato alla piena valorizzazione del merito e delle eccellenze compatibilmente con vincoli di budget e CCNL
valutazione dal basso		
pesatura degli obiettivi	estensione quota performance di ateneo a tutto il personale	utilizzo di tecniche di risk management per la gestione degli obiettivi
allineamento temporale tra budget e obiettivi	contributo individuale alla performance di struttura per i PTA senza incarico misurato con piani attività con Output e SAL	

Esce la dott.ssa Stallone.

Il Direttore generale ricorda che dal luglio 2017 ogni anno si dovrà procedere alla revisione Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ritenendo vincolanti i pareri espressi dal NdVA.

Il prof. Monno ritiene che il SMVP dovrebbe essere parte integrante del regolamento PEO.

L'ing. Caramia condivide la proposta del prof. Monno in quanto sarebbe utile mettere in evidenza quello che non va e premiare chi fa bene il proprio lavoro.

Il Direttore ricorda che il Regolamento PEO è in linea con quanto previsto dal CCNL e condiviso dalla Contrattazione decentrata.

Il prof. Fratino condivide la variazione che prevede l'inserimento delle posizioni organizzative per i Centri ed i Dipartimenti.

L'ing. Caramia ribadisce la necessità di valorizzare i tecnici e chiede che i sindacati intervengano per permettere ciò.

Il Rettore ricorda che le risorse sono scarse e che l'Ateneo deve tendere a premiare chi si impegna.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA La relazione del Direttore Generale;  
VISTO il D.lgs. n. 150/09 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche e integrazioni;  
VISTO lo Statuto emanato con D.R. n.128/2012;  
VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane del 20 luglio 2015, come integrate dalla *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020* approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017;  
RAVVISATA la necessità di aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per le motivazioni addotte nella relazione del Direttore Generale e approfondite nella "Relazione di auto-analisi e proposta di interventi migliorativi" allegata al parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo;  
VISTO il parere favorevole vincolante all'aggiornamento del SMVP espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella riunione del 22 gennaio 2018;  
VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – revisione 2018  
All'unanimità,

### **ESPRIME**

Parere favorevole alla revisione annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - anno 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico  
di Bari**

# **SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

**Revisione 2018**



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 02  
Seduta del 31 gennaio 2018

Pag. 7 a 145

## Sommario

<u>PREMESSA</u> .....	9
<u>PRINCIPI</u> .....	9
<u>1. AMBITO E FINALITA' DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</u> .....	9
<u>2. INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO</u> .....	11
<u>3. INTEGRAZIONE CON TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE</u> .....	11
<u>MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</u> .....	12
<u>4. OBIETTIVI E RISULTATI</u> .....	12
<u>5. SOGGETTI E FASI</u> .....	14
<u>6. PIANO INTEGRATO</u> .....	16
<u>7. MONITORAGGIO IN ITINERE</u> .....	17
<u>8. RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</u> .....	17
<u>MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE</u> .....	18
<u>9. COSTRUZIONE DELL'INDICE DI PERFORMANCE INDIVIDUALE</u> .....	18
<u>10. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL DIRETTORE GENERALE</u> .....	19
<u>11. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI DIRIGENTI</u> .....	21
<u>12. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO CON INCARICO DI RESPONSABILITA' O DI FUNZIONE SPECIALISTICA</u> .....	22
<u>13. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL RESTANTE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> .....	23
<u>14. QUADRO DI INSIEME SULLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE</u> .....	24
<u>15. FOCUS SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> .....	25
<u>16. PREMIALITÀ E RETRIBUZIONE DI RISULTATO</u> .....	29
<u>17. PROCEDURE DI CONCILIAZIONE</u> .....	30
<u>18. IL PIANO DI COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E FORMAZIONE</u> .....	31

*A cura della Direzione Qualità e Innovazione – Settore Pianificazione e Valutazione*



## PREMESSA

L'Ateneo rivede il proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (per brevità SMVP), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 2 luglio 2014 e successivamente modificato nella seduta del 9 maggio 2016. Anche quest'anno la revisione si rende necessaria per introdurre gli aggiustamenti indispensabili a migliorare il Sistema sulla base dell'esperienza sin qui maturata del processo di gestione della performance, tenendo conto delle integrazioni e correzioni<sup>1</sup> suggerite dal Nucleo di Valutazione.

Nondimeno, l'aggiornamento del SMVP è motivato dal mutato assetto normativo in conseguenza della Riforma Madia che ha introdotto all'art. 7 comma 1 del D.lgs. 150/2009 la previsione di un aggiornamento annuale del documento previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione.

Il Sistema è anche stato rivisto ed integrato per rispondere alle osservazioni sulle aree di miglioramento segnalate dall'Anvur a novembre 2017 e contenute nel documento di Feedback al sul Piano Integrato 2017-19.

Il Nucleo di Valutazione, che ha seguito l'evoluzione del modello di valutazione per il Politecnico negli ultimi anni, si è espresso positivamente su quanto fatto sinora, sia per quanto riguarda l'impianto complessivo, sia per quanto riguarda la sua applicazione.

## PRINCIPI

### 1. AMBITO E FINALITA' DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance del Politecnico di Bari (nel seguito SMVP) regola il funzionamento del ciclo di gestione della performance dell'Ateneo, delle strutture organizzative e del personale tecnico-amministrativo.

Il ciclo della performance è finalizzato ad individuare gli obiettivi dell'azione amministrativa e tecnica a supporto della *mission* istituzionale, monitorarne il perseguimento, verificarne il grado di raggiungimento e rendicontarlo agli stakeholder, favorendo la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti.

Il ciclo della performance costituisce uno strumento per supportare i processi decisionali, gestire più efficacemente le risorse e i processi organizzativi, indirizzare i comportamenti di gruppi e individui, rafforzare le responsabilità ai diversi livelli organizzativi e incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

Il ciclo della performance è informato al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo, spettanti agli organi di governo, e le funzioni di gestione, spettanti alla dirigenza, la quale garantisce piena e coerente attuazione dell'indirizzo politico in ambito amministrativo e tecnico.

Il ciclo della performance si svolge in coerenza con la pianificazione strategica di medio-lungo periodo e con la programmazione economico-finanziaria (ciclo di bilancio annuale) dell'Ateneo.

La performance è strettamente legata all'accesso e all'utilizzabilità delle informazioni (trasparenza) e alla riduzione dei comportamenti inappropriati e illegali (anticorruzione).

In ogni fase del ciclo della performance, tutti i soggetti coinvolti si devono attenere alle "[Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico](#)" emesse dal Garante della Privacy il 14 giugno 2007.

---

<sup>1</sup> [Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2017, in Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2017 - Sezione II](#) e [Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2017 – luglio 2016](#),

La valutazione della performance rappresenta uno strumento informativo e di relazione, finalizzato alla condivisione di informazioni sull'andamento del lavoro, al consolidamento di comportamenti efficaci e all'individuazione di interventi di supporto per quelli eventualmente non conformi alle attese, in modo da favorire la crescita professionale del personale.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance del Politecnico di Bari si basa sui tre seguenti livelli di performance collegati tra loro:

- I. Ateneo
- II. Organizzativa (intera Amministrazione e singole strutture)
- III. Individuale

Per "performance di Ateneo" si intende la performance collegata alle missioni istituzionali di didattica, ricerca e terza missione.

Con l'espressione "performance organizzativa" ci si riferisce alla performance della tecno-struttura organizzativa (Amministrazione), ambito di azione del Direttore Generale, considerata sia nella sua interezza, sia nelle sue strutture organizzative (Amministrazione centrale, Dipartimenti e Centri).

La "performance individuale" è riferita ai singoli dipendenti ed eventualmente a quella di gruppi di individui. Essa farà riferimento ad attività connesse alla realizzazione di obiettivi di struttura o specifici individuali e ai comportamenti organizzativi attesi.

Il rapporto tra i tre livelli si basa sulla logica a cascata, o della sequenzialità programmatica: le performance di Ateneo costituiscono indirizzo per le performance organizzative, le quali a loro volta costituiscono indirizzo per le performance individuali (Figura n. 1)

Figura 1 – Programmazione a cascata



## 2. INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il ciclo di programmazione è “complessivo e integrato” ed attua un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi degli obiettivi strategici di medio-lungo periodo e operativi annuali di Ateneo e correlate risorse necessarie.

Gli obiettivi strategici e operativi devono essere “sostenibili” in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali atte a perseguirli. La condizione della sostenibilità degli obiettivi richiede un tendenziale allineamento temporale del ciclo di bilancio con il ciclo della performance e una chiara rappresentazione del collegamento tra risorse e obiettivi, favorita dalla classificazione del budget per destinazione delle risorse (missioni e programmi del bilancio dello stato) e dalla contabilità analitica orientata alle attività (*activity based costing*).

## 3. INTEGRAZIONE CON TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La performance è il concetto guida intorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza (concepita come obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, imprese e territorio) e della prevenzione alla corruzione (intesa come attività di contrasto e mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti inappropriati e illegali).

Il ciclo della performance sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività tecnico-amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, pervenendo alla redazione di un piano integrato della performance.

Sono rilevate e indicate le aree di rischio corruzione e le conseguenze di una mancata o insufficiente trasparenza amministrativa, dando conto della metodologia utilizzata per la mappatura dei processi, degli stakeholder coinvolti e dei criteri di valutazione del rischio adottati.

### 4. OBIETTIVI E RISULTATI

Il piano integrato della performance è il documento unico che sviluppa in chiave sistemica la programmazione delle attività tecnico-amministrative in ordine alla performance organizzativa e individuale, in collegamento chiaro ed esplicito con gli obiettivi strategici (performance di Ateneo) e con la programmazione economico-finanziaria.

Gli obiettivi strategici sono coerenti con gli obiettivi generali del sistema universitario italiano desumibili dagli atti di indirizzo / linee generali per la programmazione triennale emanate dal MIUR, dal programma nazionale della ricerca e da altri atti programmatori che identificano il quadro di riferimento e le priorità strategiche di sistema.

Essi sono misurati attraverso indicatori di impatto (o *outcome*), i cui risultati in confronto con i target determinano la "performance strategica di Ateneo".

Gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo sono declinati in obiettivi operativi annuali assegnati alle strutture organizzative dell'Ateneo, accademiche (dipartimenti e centri interdipartimentali) e di supporto. Gli obiettivi operativi assegnati alle strutture di supporto (nel seguito tecno-struttura) determinano la performance organizzativa. Essi devono essere: rilevanti, pertinenti, specifici, misurabili in termini concreti e chiari e attribuiti ad uno o più strutture (obiettivi trasversali) ma con individuazione univoca di un responsabile.

Gli obiettivi operativi sono riconducibili alle seguenti quattro categorie:

- a) di innovazione/sviluppo.
- b) di miglioramento continuo di processi/servizi;
- c) di miglioramento del livello di trasparenza dell'organizzazione e delle attività svolte dall'Ateneo;
- d) di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di miglioramento dell'integrità e del profilo etico del personale.

Gli obiettivi di innovazione/sviluppo sono rappresentati da progetti, di durata annuale o pluriennale, finalizzati all'implementazione di nuovi modelli organizzativi, di processi, di servizi o alla loro reingegnerizzazione. Nei casi in cui non è possibile individuare (o misurare) indicatori numerici, oppure questi rappresentano e sintetizzano in modo solo parziale il livello di prestazione reso, la valutazione sarà qualitativa. Essa sarà basata il più possibile su parametri osservabili e oggettivi quali: rispetto del cronoprogramma (GANTT), quantità e qualità degli output ottenuti rispetto a quelli attesi. Per ciascun obiettivo è individuato l'obiettivo strategico di riferimento, la struttura o le strutture coinvolta/e, l'indicatore utilizzato, un valore di partenza (baseline, ove disponibile) e il target annuale, un responsabile.

Gli obiettivi/progetti di innovazione/sviluppo sono aggregati nel programma di innovazione/sviluppo che costituisce allegato del Piano integrato di Ateneo.

Gli obiettivi di miglioramento continuo di processi/servizi, di durata annuale, sono finalizzati al miglioramento dei livelli di servizio all'utenza e sono misurati tramite uno o più indicatori di efficacia percepita, utilizzando sia le rilevazioni periodiche di gradimento servizi ad iniziativa di Ateneo (es. progetto *Good Practice*) o di singole strutture, sia le valutazioni di feedback immediato degli utenti che utilizzano i servizi di help desk.

Possono essere inoltre utilizzati indicatori di efficienza/efficacia basati su "*Service Level Agreements*" volti a garantire uno standard adeguato nell'erogazione dei servizi.

Gli indicatori sono riferibili ad un arco temporale stabilito, i loro valori sono, ove possibile, confrontabili con quelli di altri Atenei o amministrazioni (*benchmarking*) e con la serie storica dell'Ateneo. Per ciascun obiettivo è individuato il servizio e la struttura coinvolta, l'indicatore utilizzato, un valore di partenza (baseline) e il target, un



responsabile.

Gli obiettivi di miglioramento continuo di processi/servizi sono aggregati nel programma di miglioramento servizi che costituisce allegato del Piano integrato di Ateneo.

Gli obiettivi di miglioramento del livello di trasparenza dell'organizzazione e delle attività svolte dall'Ateneo, di durata annuale, sono rappresentati nell'Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti e matrice delle responsabilità del programma della trasparenza allegata al Piano integrato di Ateneo.

Essi sono misurati, ai fini della valutazione della performance, con l'indicatore del livello di trasparenza, che utilizza la seguente metrica:

Punteggio complessivo ottenuto a seguito del monitoraggio/Punteggio massimo attribuibile\*100. Il punteggio è attribuito per ogni obbligo di pubblicazione nel seguente modo:

- trasmissione/pubblicazione completa e entro la scadenza interna punti 1;
- trasmissione/pubblicazione parziale o tardiva punti 0,5;
- trasmissione/pubblicazione non avvenuta punti 0.

Gli obiettivi di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di miglioramento dell'integrità e del profilo etico del personale di durata annuale, sono rappresentati nella Mappa di gestione dei rischi del programma anticorruzione allegata al Piano integrato di Ateneo. Essi sono misurati, ai fini della valutazione della performance, con gli stessi indicatori utilizzati nella mappa di gestione dei rischi.

In funzione dell'effettivo livello di raggiungimento rispetto alle attese, ad ogni obiettivo/indicatore viene associato un punteggio su una scala a 4 livelli.

Tabella 1 – Livelli di raggiungimento degli obiettivi e relativi punteggi

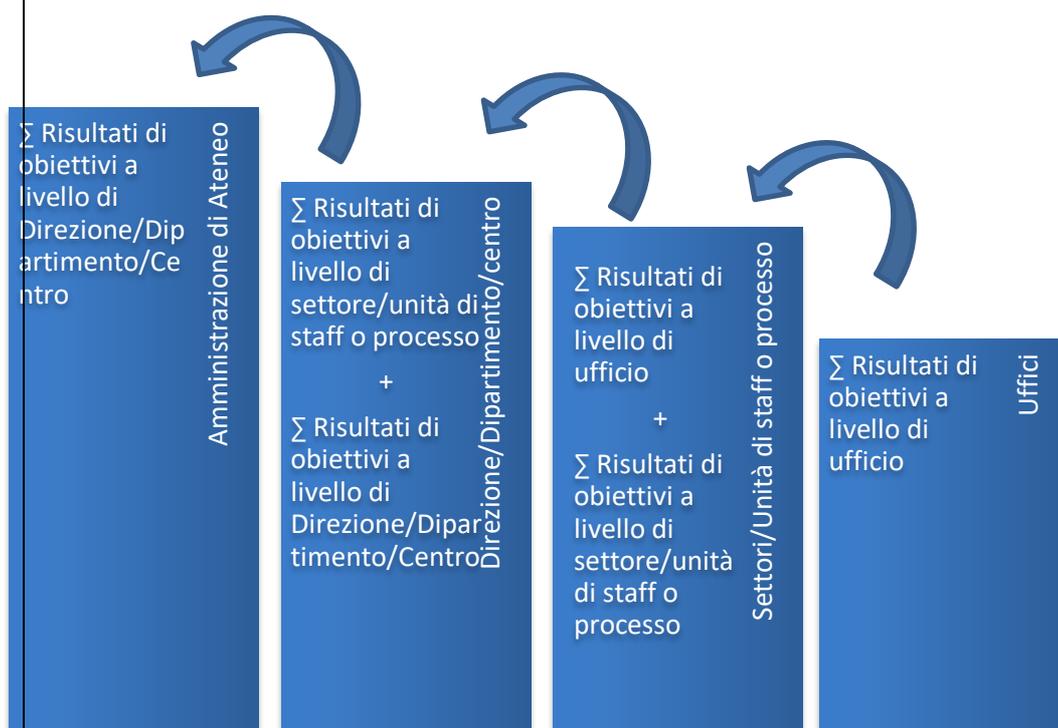
Livello di raggiungimento	Significato	punteggio su base 100
<b>&lt; Soglia</b>	fino a questo valore l'obiettivo non si considera raggiunto	meno di 70
<b>Soglia</b>	risultato minimo atteso: tra 70% e 80% del target	80
<b>Quasi target</b>	obiettivo non pienamente raggiunto: tra 81% e 90% del target	90
<b>Target o livello superiore</b>	obiettivo pienamente raggiunto: tra 91% e 100% o oltre rispetto al target	100

Il risultato di performance organizzativa di struttura è misurato come somma dei risultati (eventualmente pesati) degli obiettivi operativi specifici di struttura e trasversali.

Il risultato di performance organizzativa di Ateneo (della intera tecno-struttura) corrisponde alla media dei risultati degli obiettivi operativi specifici di strutture e trasversali alle strutture/gruppi.



Figura 2 – Schema logico per la misurazione della performance organizzativa



## 5. SOGGETTI E FASI

Il Direttore Generale, in base al Piano strategico (nuovo o aggiornato) approvato entro il 30 giugno dell'anno precedente, coinvolti i Dirigenti e i Direttori dei Dipartimenti, propone al Consiglio di Amministrazione gli obiettivi operativi.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), valuta annualmente il funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance e supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione della performance. Verifica l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala eventuali necessità di interventi correttivi.

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), definisce le linee guida relative al ciclo della performance e assicura un rapporto di interscambio con i vertici amministrativi delle università e con i Nuclei di valutazione nella loro funzione di OIV, garantendo un feedback sull'adeguatezza della gestione del sistema della performance.

La partecipazione degli stakeholder al processo è garantita mediante la forma aperta della programmazione, del monitoraggio e della rendicontazione, nonché attraverso la partecipazione alle indagini di *customer satisfaction*.

Il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi:

DOCUMENTO	ATTIVITÀ	SOGGETTI	SUPPORTO	SCADENZA
<b>SMVP</b>	Aggiornamento annuale	CdA previo parere vincolante del NdV	Settore Pianificazione e Valutazione	Entro 31 dicembre anno precedente
<b>PIANO STRATEGICO</b>	Adozione o revisione	CdA su proposta del Rettore e acquisito il parere del NdV, del SA, dei Dipartimenti e del Consiglio degli Studenti	Commissione strategica e Settore Pianificazione e Valutazione	Entro 30 giugno anno precedente
<b>BUDGET</b>	Adozione	CdA	Settore risorse finanziarie e settore Pianificazione e Valutazione	31 dicembre anno precedente
<b>PIANO INTEGRATO</b>	Definizione degli obiettivi	Direttore Generale	Settore Pianificazione e Valutazione e Responsabile TAC	31 dicembre anno precedente
	Adozione	CdA	Settore Pianificazione e Valutazione e Responsabile TAC	31 gennaio anno di riferimento
<b>MONITORAGGIO IN ITINERE</b>	Monitoraggio	Direttore Generale, Dirigenti e Direttori di Dipartimento/Centro NdV	Settore Pianificazione e Valutazione	Semestrale nell'anno di riferimento
	Relazione sintetica	Direttore Generale	Settore Pianificazione e Valutazione	31 luglio anno di riferimento
<b>RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</b>	Adozione	CdA	Settore Pianificazione e Valutazione	20 giugno anno successivo
	Validazione	NdV	Settore	30 giugno anno



			Pianificazione e Valutazione	successivo
--	--	--	---------------------------------	------------

## 6. PIANO INTEGRATO

Il Piano integrato è il documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione.

Il Piano integrato illustra:

A. L'inquadramento strategico dell'Ateneo (ambito di azione degli Organi di governo):

- posizione nel quadro nazionale e internazionale;
- principali linee di sviluppo, indicate nel piano strategico, per quanto attiene a ricerca, didattica, terza missione e servizi e relativi obiettivi strategici (performance strategica di Ateneo);
- obiettivi per l'assicurazione della qualità;

1. B. La performance organizzativa (ambito di azione del Direttore Generale):

- elenco degli obiettivi su cui si fondano le attività operative programmate, indicando la coerenza con la strategia e le Politiche della Qualità dell'Ateneo e la sostenibilità rispetto alle risorse economico-finanziarie disponibili;
- indicatori scelti per il monitoraggio delle azioni e la misurazione degli obiettivi;
- soggetti coinvolti nelle azioni e quelli responsabili degli obiettivi.

2. C. Analisi delle aree di rischio:

- ambiti e procedimenti a potenziale rischio corruzione;
- specifici rischi con indicazione della stima della probabilità di occorrenza e dell'impatto;
- uffici competenti o interessati;
- possibili cause e fattori alla base del rischio;
- specifici interventi che saranno messi in atto.

D. Comunicazione e trasparenza:

- iniziative strettamente legate al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza definiti nel d.lgs. 150/2009, dalla legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013 e ss.mm.;
- eventuali piani di comunicazione aggiuntivi, con particolare attenzione alle iniziative volte a informare le parti interessate sui risultati conseguiti dall'Ateneo (es: bilancio sociale, politiche della qualità, ecc.).

3. E. La performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi:

- stato del sistema di misurazione delle prestazioni nel suo complesso;
- sistema di valutazione e incentivazione del personale tecnico amministrativo (PTA), indicando in particolare:
  - copertura delle categorie soggette a valutazione rispetto al totale PTA;
  - elementi utilizzati per la valutazione delle categorie (risultati e comportamenti);
  - ruoli coinvolti come valutatori per le diverse categorie;



- articolazione e tempificazione del processo di valutazione;
- modalità con le quali l'Ateneo è giunto alla definizione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Il Piano integrato è approvato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, valutata la coerenza con il Piano strategico e le Politiche della Qualità e le risorse indicate a bilancio, ed è pubblicato sul sito di Ateneo entro il 31 marzo.

## **7. MONITORAGGIO IN ITINERE**

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i Direttori di Dipartimento/Centro, effettuano un monitoraggio semestrale del grado di avanzamento degli obiettivi operativi.

Entro il 31 luglio dell'anno di riferimento, il Direttore Generale, sulla base dei report di monitoraggio disponibili nel sistema di controllo di gestione, comunica al NdV e al Consiglio di Amministrazione il grado di avanzamento degli obiettivi contenuti nel Piano integrato e le eventuali criticità riscontrate.

In tale occasione, il Consiglio di Amministrazione individua eventuali situazioni di criticità e definisce possibili interventi correttivi idonei a garantire la realizzazione degli obiettivi prestabiliti.

Il monitoraggio in itinere è effettuato in piena indipendenza anche dal Nucleo di Valutazione, che ha facoltà di accedere alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione. All'esito del monitoraggio, il NdV può segnalare la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio al Consiglio di Amministrazione.

## **8. RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

La Relazione sulla performance è il documento che l'Ateneo redige, a consuntivo, per rendicontare i risultati organizzativi e individuali ottenuti nell'anno precedente. Entro il 20 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, la Relazione sulla performance è sottoposta al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, la Relazione sulla performance è esaminata dal Nucleo di Valutazione che si esprime sulla sua validazione.

Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dal NdV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009.

La Relazione sulla Performance è pubblicata sul sito di Ateneo entro il 10 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento.

## MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

### 9. COSTRUZIONE DELL'INDICE DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

La valutazione della performance individuale ha diverse finalità, quali:

- evidenziare il contributo delle singole unità di personale rispetto agli obiettivi complessivi dell'Amministrazione;
- chiarire e comunicare che cosa ci si attende dalle singole unità in termini di risultati e di comportamenti;
- supportare le singole unità nel miglioramento delle proprie performance, anche attraverso la formazione;
- valutare in maniera oggettiva le performance e comunicare i risultati e le future aspettative dell'Amministrazione nei confronti delle singole unità;
- contribuire a creare un clima di collaborazione e favorire il senso di appartenenza all'Amministrazione;
- premiare la performance attraverso criteri prefissati e oggettivi e mediante opportuni sistemi incentivanti;
- promuovere una corretta gestione delle risorse umane

ed è effettuata in base ai seguenti principi:

- oggettività delle metodologie ed equità di trattamento;
- trasparenza e pubblicità dei criteri usati e dei risultati;
- partecipazione dei valutati al procedimento;
- procedura di conciliazione in caso di contestazione, da realizzarsi in tempi certi e congrui.

La trasparenza è un elemento fondamentale del sistema e una garanzia a tutela di tutto il personale. È dunque necessario che siano messi a disposizione dei responsabili, e più in generale delle strutture, strumenti informatici snelli e flessibili atti a rispondere alle esigenze dell'intero sistema.

Le componenti della valutazione della performance individuale, come richiamato all'art. 9, comma 1 e 2 del D. Lgs. 150/2009, sono principalmente due:

- A. I risultati raggiunti in relazione agli obiettivi operativi fissati nell'ambito del Piano integrato della performance per la struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali.
- B. I comportamenti e le competenze adottate/maturate nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

Il sistema di valutazione del Politecnico di Bari si fonda sulla costruzione di un Indice di Performance Individuale (IPI), che combina, ponderandoli, i risultati attribuiti al dipendente in relazione alla performance di Ateneo, alla performance della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali con i risultati della valutazione dei comportamenti/competenze dimostrate.

L'indice, nelle sue componenti, può essere a "geometria variabile", in modo da tenere conto delle caratteristiche del soggetto valutato (ruolo ricoperto nell'organizzazione) e della correlazione tra performance organizzativa e performance individuale. L'Indice di Performance Individuale (IPI), differenziabile per ruoli e famiglie professionali, prevede:

- l'identificazione degli ambiti fondamentali ai quali collegare la valutazione della performance individuale;
- l'attribuzione di un peso relativo ai singoli ambiti, in ragione degli obiettivi di politica del personale dell'amministrazione. Di regola, quanto più ampia è la responsabilità dei soggetti valutati, tanto maggiore deve essere il collegamento tra performance organizzativa e individuale; in ogni caso, in base all'art. 9 c. 1 del d.lgs. 150/2009, agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità,

è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità.

Per assicurare la confrontabilità delle valutazioni, l'Indice di Performance Individuale si traduce in un punteggio finale (o in un rapporto percentuale) assegnato al singolo dipendente.

## 10. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è valutato secondo due ambiti o macro-aree valutative e relativi elementi di valutazione:

- performance di Ateneo: risultati di una selezione (da 1 a 3) di indicatori strategici influenzabili (tratti dal Piano strategico), con un peso del 20%
- performance organizzativa, a sua volta declinabile in:
  - o valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal CdA, con un peso del 60%
  - o risultati delle indagini di *customer satisfaction* dei servizi di diretta responsabilità dell'Amministrazione centrale e del Centro servizi amm.vo-contabili (CSA), con un peso del 20%

Gli obiettivi sono assegnati al Direttore Generale entro il mese di gennaio di ogni anno con il Piano integrato. Gli obiettivi, condivisi ed accettati dal Direttore Generale, sono formulati con l'indicazione dei target, degli indicatori e dei risultati attesi (in termini qualitativi o quantitativi) e sono derivati dagli obiettivi strategici di Ateneo, secondo gli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione.

Le attività e i risultati conseguiti sono documentati dal Direttore Generale in una apposita Relazione annuale, da redigere entro i primi mesi dell'anno successivo. Nella Relazione, il Direttore Generale dà conto delle attività svolte per ciascun obiettivo assegnatogli, con il supporto di dati quali-quantitativi. La relazione riporta inoltre i risultati rilevati dal sistema di controllo di gestione inerenti gli indicatori strategici e le indagini di *customer satisfaction*. La valutazione del Direttore Generale viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione all'interno di un processo che prevede le seguenti fasi:

- Il Direttore Generale, entro i primi mesi dell'anno, elabora una Relazione sui risultati dell'anno precedente;
- Il Nucleo di Valutazione, esaminata la Relazione del Direttore Generale, esprime al Rettore una propria valutazione motivata;
- Il Rettore, tenuto conto della valutazione del Nucleo di Valutazione, propone quindi al Consiglio di Amministrazione la valutazione della performance del Direttore Generale.

Gli elementi per la valutazione del Direttore Generale, comprensivi delle fonti e dei criteri di misurazione sono riepilogati schematicamente di seguito:

Macro area valutativa	Peso %	Elementi di valutazione	Fonte per la misurazione	Criteri di misurazione
Performance di Ateneo	20	Selezione Indicatori strategici  in nr. da 1 a 3	Cruscotto direzionale	Media normalizzata risultati indicatori vs target

Performance organizzativa	60	Risultati obiettivi operativi assegnati dal CdA	Relazione del DG e dati controllo di gestione	Giudizio quali-quantitativo coerente con i risultati ottenuti e le fonti individuate per la misurazione dei singoli obiettivi
	20	Risultati indicatori customer satisfaction di AC e CSA	Indagini Good Practice o equivalenti	Media risultati riferibili a AC e CSA
<b>IPI</b>	<b>100</b>			

In caso di Piano strategico non ancora approvato, la valutazione sarà imperniata sulla sola performance organizzativa, nella proporzione dell'80% per gli obiettivi operativi e del 20% per i risultati di customer satisfaction.



## 11. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI DIRIGENTI

I Dirigenti sono valutati secondo tre ambiti o macro-aree valutative e relativi elementi di valutazione:

- performance di Ateneo: risultati di una selezione (da 1 a 3) di indicatori strategici (tratti dal Piano strategico), con un peso del 10%;
- performance organizzativa: a sua volta declinabile in:
  - o valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione dal Piano integrato, con un peso del 50%
  - o risultati delle indagini di *customer satisfaction* dei servizi di diretta responsabilità della Direzione, con un peso del 30%;
- competenze comportamentali: set di competenze e relativi descrittori comportamentali, con un peso del 10%. La valutazione dei comportamenti è a sua volta articolata in:
  - o valutazione “dall’alto” del Direttore Generale con un peso del 70%
  - o valutazione “dal basso” dei collaboratori (capi settore e staff) con un peso del 30%.

Gli elementi per la valutazione dei Dirigenti, comprensivi delle fonti e dei criteri di misurazione sono riepilogati schematicamente di seguito:

Macro area valutativa	Peso %	Elementi di valutazione	Fonte per la misurazione	Criteri di misurazione
Performance di Ateneo	10	Selezione Indicatori strategici in nr. da 1 a 3	Cruscotto direzionale	Media normalizzata risultati indicatori vs target
Performance organizzativa	50	Risultati obiettivi operativi assegnati dal Piano integrato	Autovalutazione e dati controllo di gestione	Giudizio quali-quantitativo coerente con i risultati ottenuti e le fonti individuate per la misurazione dei singoli obiettivi
	30	Risultati indicatori customer satisfaction riferibili alla Direzione	Indagini Good Practice o equivalenti	Media risultati riferibili a settori e uffici di Direzione
Competenze comportamentali	10	Set di competenze	Dati e fatti osservati a supporto della valutazione qualitativa	Giudizio qualitativo - attribuzione diretta del punteggio su scala da 1 a 5 <sup>2</sup>
<b>IPI</b>	<b>100</b>			

In caso di Piano strategico non ancora approvato, la quota performance di Ateneo del 10% confluisce nella quota performance organizzativa portando al 60% il peso della componente “Risultati obiettivi operativi assegnati dal Piano integrato”.

<sup>2</sup> Valutazione da DG: peso 70% da Coll.: peso 30%



## 12. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO CON INCARICO DI RESPONSABILITA' O DI FUNZIONE SPECIALISTICA

Il personale con incarico di responsabilità o di funzione specialistica è valutato secondo quattro ambiti o macro-aree valutative e relativi elementi di valutazione:

- performance di Ateneo: risultati di una selezione (da 1 a 3) di indicatori strategici (tratti dal Piano strategico), con un peso del 10%;
- performance organizzativa, a sua volta declinabile in:
  - o valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Struttura gestita dal Piano integrato, con un peso del 30%
  - o risultati delle indagini di *customer satisfaction* dei servizi di diretta responsabilità della Struttura gestita, con un peso del 30%
- valutazione del raggiungimento di eventuali obiettivi specifici individuali (facoltativi e non inclusi nel Piano Integrato) funzionali alla realizzazione degli obiettivi di performance organizzativa, con peso del 20%. Gli obiettivi individuali sono assegnati dal Dirigente o Direttore di Dipartimento/Centro;
- competenze comportamentali: set di competenze e relativi descrittori comportamentali, con un peso del 10%. La valutazione dei comportamenti, per i soli responsabili di settore/staff, è a sua volta articolata in:
  - o valutazione "dall'alto" del Dirigente o Direttore di Dipartimento/Centro con un peso del 70%
  - o valutazione "dal basso" dei collaboratori con un peso del 30%.

In caso di Piano strategico non ancora approvato, la quota performance di Ateneo del 10% confluisce nella quota performance organizzativa portando al 40% il peso della componente "Risultati obiettivi operativi assegnati dal Piano integrato".

In caso di assenza di obiettivi di performance organizzativa/customer satisfaction a cui contribuire, le relative quote valutative confluiscono nella macro area obiettivi individuali, che pertanto diventano obbligatori.

Gli elementi per la valutazione del personale con incarico di responsabilità o di funzione specialistica, comprensivi delle fonti e dei criteri di misurazione sono riepilogati schematicamente di seguito:

Macro area valutativa	Peso %	Elementi di valutazione	Fonte per la misurazione	Criteri di misurazione
Performance di Ateneo	10	Selezione Indicatori strategici  in nr. da 1 a 3	Cruscotto direzionale	Media normalizzata risultati indicatori vs target
Performance organizzativa	30	Risultati obiettivi operativi assegnati dal Piano integrato	Autovalutazione e dati controllo di gestione	Giudizio quali-quantitativo coerente con i risultati ottenuti e le fonti individuate per la misurazione dei singoli obiettivi

Macro area valutativa	Peso %	Elementi di valutazione	Fonte per la misurazione	Criteri di misurazione
	30	Risultati indicatori customer satisfaction riferibili alla Struttura gestita	Indagini Good Practice o equivalenti	Media risultati riferibili all'Unità organizzativa
Obiettivi individuali (facoltativi)	20	Risultati obiettivi operativi assegnati dal valutatore Dirigente o Direttore di Dipartimento/Centro	Autovalutazione e dati controllo di gestione	Giudizio quali-quantitativo coerente con i risultati ottenuti e le fonti individuate per la misurazione dei singoli obiettivi
Competenze comportamentali	10	Set di competenze	Dati e fatti osservati a supporto della valutazione qualitativa	Giudizio qualitativo - attribuzione diretta del punteggio su scala da 1 a 5 <sup>3</sup>
<b>IPI</b>	<b>100</b>			

### 13. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL RESTANTE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il restante personale è valutato secondo quattro ambiti o macro-aree valutative e relativi elementi di valutazione:

- performance di Ateneo: risultati di una selezione (da 1 a 3) di indicatori strategici (tratti dal Piano strategico), con un peso del 10%;
- performance organizzativa, a sua volta declinabile in:
  - o valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Unità Organizzativa di afferenza dal Piano integrato, con un peso del 20%
  - o risultati delle indagini di *customer satisfaction* dei servizi di diretta responsabilità della struttura di afferenza, con un peso del 30%
- valutazione del raggiungimento di eventuali obiettivi specifici individuali (facoltativi a scelta del valutatore Responsabile di Settore/Staff o Direttore di Dipartimento/Centro e non inclusi nel Piano Integrato) funzionali alla realizzazione degli obiettivi di performance organizzativa, con peso del 30%.
- Competenze comportamentali: set di competenze e relativi descrittori comportamentali, con un peso del 10%. La valutazione dei comportamenti è effettuata dal Responsabile di settore/staff o dal Direttore di Dipartimento/Centro.

In caso di Piano strategico non ancora approvato, la quota performance di Ateneo del 10% confluisce nella quota performance organizzativa portando al 30% il peso della componente "Risultati obiettivi operativi assegnati dal Piano integrato".

<sup>3</sup> Solo resp. settore/staff: - da DIR: peso 70% - da Coll.: peso 30%



In caso di assenza di obiettivi di performance organizzativa/customer satisfaction a cui contribuire, le relative quote valutative confluiscono nella macro area obiettivi individuali, che pertanto diventano obbligatori.

Gli elementi per la valutazione del restante personale TA, comprensivi delle fonti e dei criteri di misurazione sono riepilogati schematicamente di seguito:

Macro area valutativa	Peso %	Elementi di valutazione	Fonte per la misurazione	Criteri di misurazione
Performance di Ateneo	10	Selezione Indicatori strategici  in nr. da 1 a 3	Cruscotto direzionale	Media normalizzata risultati indicatori vs target
Performance organizzativa	20	Risultati obiettivi operativi assegnati dal Piano integrato	Autovalutazione e dati controllo di gestione	Giudizio quali-quantitativo coerente con i risultati ottenuti e le fonti individuate per la misurazione dei singoli obiettivi
	30	Risultati indicatori customer satisfaction riferibili alla struttura di afferenza	Indagini Good Practice o equivalenti	Media risultati riferibili alla struttura di afferenza
Obiettivi individuali (facoltativi)	30	Risultati obiettivi operativi assegnati dal valutatore Resp. settore/staff o Direttore di Dipartimento/Centro	Autovalutazione e dati controllo di gestione	Giudizio quali-quantitativo coerente con i risultati ottenuti e le fonti individuate per la misurazione dei singoli obiettivi
Competenze comportamentali	10	Set di competenze	Dati e fatti osservati a supporto della valutazione qualitativa	Giudizio qualitativo - attribuzione diretta del punteggio su scala da 1 a 5
<b>IPI</b>	<b>100</b>			

#### 14. QUADRO DI INSIEME SULLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

A conclusione della sezione sulla performance individuale si riporta di seguito un prospetto di sintesi comparativo dei diversi ambiti di valutazione e relativa incidenza nella determinazione dell'indice di performance individuale (IPI) per ciascun ruolo o famiglia professionale.

Macro area valutativa	Elementi di valutazione	Direttore Generale	Dirigenti	EP-D-C con incarico o f.s	D-C-B senza incarico

Performance di Ateneo	Selezione Indicatori strategici in nr. da 1 a 3	20	10	10	10
Performance organizzativa	Risultati obiettivi operativi assegnati dal CdA/Piano integrato	60	50	30	20
	Risultati indicatori customer satisfaction riferibili alla struttura di afferenza/gestita	20	30	30	30
Obiettivi individuali	Risultati obiettivi operativi assegnati dal valutatore <i>(facoltativi)</i>	/	/	20	30
Competenze comportamentali	Set di competenze distinte per dirigenti e altre figure professionali	/	10 di cui: 70% da DG 30% da coll.	10 di cui: 70% da DIR 30% da coll	10
<b>IPI</b>		<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

## 15. FOCUS SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Gli obiettivi comportamentali permettono di valutare i comportamenti dei singoli responsabili nell'esercizio del proprio ruolo nell'organizzazione; sono volti a garantire il buon clima organizzativo, la collaborazione e la convergenza dei responsabili verso il rispetto degli obiettivi.

La valutazione "dal basso" dei collaboratori è effettuata su apposite schede di valutazione.

La valutazione dei comportamenti, deve prevedere un momento di confronto con il valutato, tramite colloquio, finalizzato a motivare le valutazioni espresse. Al termine del colloquio, valutatore e valutato dovranno sottoscrivere la scheda di valutazione.

Le motivazioni, dovranno essere rese in forma scritta dal valutatore ove il valutato decida di non sottoscrivere la scheda per accettazione.

Per i tecnici inseriti stabilmente nei gruppi di ricerca, la valutazione sarà congiunta tra Direttore di Dipartimento e Responsabile scientifico del gruppo di ricerca.

Per il personale amministrativo e RSPP dei dipartimenti e Centri la valutazione sarà congiunta tra Direttore di



Dipartimento/Centro e Direttore Generale.

La scansione temporale prevede:

- valutazione dei comportamenti a febbraio - marzo
- valutazione degli obiettivi tra aprile - maggio

I risultati della valutazione dei comportamenti consentono di determinare il gap di c.d. soft skills da acquisire o migliorare che, unitamente ai risultati della valutazione dei gap di competenze in ambito tecnico-professionale, contribuiscono all'analisi dei fabbisogni formativi e al conseguente piano di formazione annuale del personale tecnico-amministrativo.

La scala di valutazione è a 5 livelli. Comportamento mai esibito: punteggio 1; Comportamento esibito raramente: punteggio 2; Comportamento esibito spesso: punteggio 3; Comportamento esibito molto spesso: punteggio 4; Comportamento esibito sistematicamente: punteggio 5.

È possibile individuare livelli intermedi (es. 3,5 o 4,5) nella scala di valutazione.

Le dimensioni comportamentali valutate, aventi lo stesso peso, sono diverse a seconda del ruolo organizzativo ricoperto, così come evidenziato nella tabella seguente:

DIMENSIONI COMPORAMENTALI		POSIZIONI DI RESPONSABILITA'				
AREA	CAPACITA'	RESPONSABILI DI U.O.			POSIZIONI AD ALTO CONTENUTO TECNICO-SPECIALISTICO (EP-D-C)	PERSONALE SENZA INCARICO DI RESPONSABILITA' (D-C-B)
		DIREZIONI	SETTORE/UNITA' DI STAFF - PROCESSO (EP-D)	UFFICI (D-C)		
GESTIONE	PROGRAMMAZIONI	X	X		X	
	GESTIONE E VALUTAZIONE DEI PROPRI COLLABORATORI	X	X			
	CONTROLLO, QUALITA', TEMPI E COMPLIANCE	X	X	X	X	X
RELAZIONE	RELAZIONE	X	X	X	X	
	LEADERSHIP	X	X			
	ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	X	X	X	X	X
	BENESSERE ORGANIZZATIVO	X	X			



DIMENSIONI COMPORTAMENTALI		POSIZIONI DI RESPONSABILITA'				
	<i>(c.d. valutazione dal basso)</i>					
INNOVAZIONE	CONTRIBUTO ALLE STRATEGIE DELL'ENTE	X	X			
	INIZIATIVA	X	X	X	X	X
	INNOVAZIONE	X	X	X	X	
	ORIENTAMENTO AL RISULTATO	X	X	X	X	X

I descrittori comportamentali per ciascun ruolo sono riportati nelle schede di valutazione allegate.



Soggetti e responsabilità del processo di gestione della performance sono rappresentati nella tabella seguente:

SOGGETTO Valutato	SOGGETTO Responsabile assegnazione dell'obiettivo	SOGGETTO Responsabile della valutazione
Direttore Generale	CdA	CdA (su proposta NdV)
Dirigenti	Direttore Generale	Direttore Generale
EP/D/C responsabili di U.O.	Dirigente*/Direttore di Dipartimento/DG	Dirigente*/Direttore di Dipartimento o suo delegato/DG
Posizioni ad alto contenuto tecnico-specialistico (EP-D-C)	Dirigente*/Direttore di dipartimento/DG	Dirigente*/Direttore di Dipartimento o suo delegato/DG
Personale senza incarico di responsabilità	EP/D responsabile di Settore/ Unità di Staff - Processo	EP/D responsabile di Settore/ Unità di Staff – Processo/Direttore di Dipartimento o suo delegato

## 16. PREMIALITÀ E RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance e le relative ricadute sul sistema premiante si sviluppano logicamente in tre momenti, tra loro coerentemente correlati:



La retribuzione di risultato del personale dirigente e/o responsabile di unità organizzativa (Dirigenti, EP/D) è direttamente connessa alla valutazione individuale, come previsto dal D. Lgs 150/2009, e come specificatamente determinata dall'applicazione della metodologia prevista al paragrafo 9 del presente documento.

La valutazione individuale del personale, espressa in un valore da 1 a 100, determina la classificazione del valutato in una delle seguenti tre fasce di risultato:

- da 100 a 90 punti- in questa fascia viene collocato il personale che ha ottenuto una valutazione ottima;
- da 89 a 80 punti- in questa fascia viene collocato il personale che ha ottenuto una valutazione molto positiva;
- da 79 a 70 punti- in questa fascia viene collocato il restante personale che ha ottenuto una valutazione positiva, seppure migliorabile.

Al personale che non supera il punteggio di 70/100 non viene corrisposta alcuna indennità.

La retribuzione di risultato per i Dirigenti, gli EP e il personale di categoria D/C con incarico di cui all'art. 91 del CCNL, compatibilmente con le disposizioni contrattuali, sarà corrisposta secondo le modalità di seguito indicate:

- per il Direttore Generale e i Dirigenti, l'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante, pari al 20% dell'importo complessivo della retribuzione di posizione, sarà corrisposta in misura lineare rispetto al punteggio conseguito;
- per il personale di cat. EP, l'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante, compreso, ai sensi dell'art. 76 co. 4 del CCNL di Comparto, tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita sarà così erogato:
  - da 100 a 90 punti- 30%
  - da 89 a 80 punti – 20%

c) da 79 a 70 punti- 10%

- per il personale di cat. D/C con incarico di cui all'art. 91 del CCNL, l'importo pari ad 1/3 dell'indennità di responsabilità sarà erogato con le stesse modalità sopra descritte per il personale di cat. EP.

Per le altre unità di personale, le risorse di cui al Fondo ex art. 87 CCNL, finalizzate all'incentivazione della produttività, saranno erogate con le stesse modalità sopra descritte per il personale con incarico.

## **17. PROCEDURE DI CONCILIAZIONE**

La procedura di conciliazione è volta alla risoluzione degli eventuali conflitti che possono emergere nell'ambito del processo di misurazione e valutazione e alla prevenzione/riduzione di eventuali contenziosi giurisdizionali.

I soggetti valutati, nei quindici giorni successivi all'avvenuta comunicazione dei risultati di performance, possono inviare una richiesta motivata di revisione del giudizio conseguito alla Direzione Generale che procederà a costituire apposito organismo collegiale di conciliazione.

Per l'esame dell'istanza avanzata dal personale con funzioni dirigenziali l'Organismo di conciliazione è presieduto dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione o da un suo delegato.

L'Organismo esamina l'istanza del valutato, le schede di valutazione e l'eventuale verbale del colloquio e può chiedere un'integrazione della documentazione oppure sentire personalmente il valutatore.

Il valutato può avvalersi dell'assistenza di un rappresentante sindacale e chiedere di essere sentito personalmente.

Concluso il tentativo di conciliazione, l'Organismo conferma o rinvia, con le proprie osservazioni, la scheda di valutazione al valutatore. I lavori dell'Organismo di conciliazione devono essere conclusi entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza.

## **18. IL PIANO DI COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E FORMAZIONE**

L'attuazione del Piano integrato della Performance prevede un processo di condivisione e comunicazione ampiamente diffuso, affinché siano ben compresi e condivisi dal personale obiettivi e modalità di attuazione dello stesso.

### *Il piano di comunicazione*

Il Piano e il Sistema vengono annualmente pubblicati sul sito di Ateneo – dopo le dovute approvazioni da parte degli Organi istituzionali – al fine di garantire la più ampia condivisione degli obiettivi dell'Amministrazione. Nei confronti del personale il processo di informazione prevede:

- 1) CONDIVISIONE delle schede di Performance Organizzativa con i Responsabili e con il personale di tutte le strutture di Ateneo;
- 2) COMUNICAZIONE a tutto il personale del significato e delle modalità principali di attuazione del Piano e delle evoluzioni dello stesso.

### *La trasparenza*

Il documento di Sistema e il Piano integrato della Performance sono pubblicati sul Sito WEB del Politecnico di Bari entro i tempi previsti dalla normativa.

Ogni modifica sostanziale ai documenti di Sistema e al Piano vengono prontamente pubblicati sul Sito WEB attraverso una pubblicazione aggiornata degli stessi.

### *La formazione*

Il piano integrato della performance ed il SMVP rappresentano un importante momento di sintesi delle azioni di sviluppo organizzativo e professionale. Al fine di renderli reali strumenti di comunicazione e supporto alla gestione ed allo sviluppo dei collaboratori è fondamentale che la loro applicazione sia supportata da un adeguato piano di formazione e informazione verso valutatori e valutati, che accompagni ogni aggiornamento sostanziale di processo e favorisca la costruzione di una cultura condivisa della valutazione.

### [SMVP POLIBA: punti di forza, criticità e ipotesi di interventi migliorativi](#)

## **Premessa**

Il ciclo della performance 2016 si è svolto secondo le regole contenute nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), che è stato oggetto di una revisione, dopo due anni di prima applicazione sperimentale, per introdurre gli aggiustamenti necessari a migliorarlo in considerazione delle criticità riscontrate nel processo di gestione della performance, tenendo conto delle integrazioni e correzioni suggerite dal Nucleo di Valutazione e delle Linee guida Anvur. A valle dell'esperienza applicativa del 2016 e alla luce dei contributi di valutazione pervenuti oltre che dallo stesso Nucleo di Valutazione, anche dall'Anvur, tenuto conto dei recenti aggiornamenti normativi in tema di performance che prevedono l'obbligatoria revisione annuale del SMVP, si illustrano in questo documento i punti di forza, le criticità e i fattori di contesto da considerare per l'aggiornamento del



SMVP e il buon funzionamento del ciclo della performance e, sulla base di questi, le ipotesi di interventi migliorativi.

### **Feedback del Nucleo di Valutazione sul ciclo performance 2016**

Il Nucleo di Valutazione, in occasione della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni approvata nel mese di giugno 2017 e poi inclusa nella più ampia relazione AVA, per l'annualità 2016, ha segnalato alcuni ambiti che richiedono ulteriori azioni di miglioramento con suggerimenti operativi come di seguito elencati:

- 1. apprezza lo sforzo del Politecnico di convergere verso una sempre più efficace integrazione degli strumenti programmatori. Le politiche strategiche di ateneo, pur chiaramente desumibili dai documenti sopra richiamati, sarebbe auspicabile trovassero più idonea collocazione in un apposito piano strategico.*
- 2. apprezza e valuta positivamente le iniziative intraprese per la mappatura dei processi soprattutto tenendo conto del dato di partenza e delle ridotte risorse e competenze specifiche che, ad oggi, è stato possibile dedicare allo scopo. Auspica che il percorso iniziato possa proseguire valorizzando i punti di forza emersi.*
- 3. raccomanda che nella fase di predisposizione ed implementazione del piano strategico si dia adeguato ruolo alle strutture decentrate in modo da consentire la migliore declinazione degli obiettivi, azioni e misure rispetto alla intera organizzazione.*
- 4. gli obiettivi di performance organizzativa denotano una attenzione agli obiettivi complessivi dell'ateneo e una sempre più matura capacità di declinarli con chiarezza ed efficacia*
- 5. data la prevalenza di indicatori di tipo binario (si/no) collegati a target di realizzazione output, si rende necessario definire preventivamente i requisiti che gli output dovranno rispettare affinché possano essere di utilità ai rispettivi destinatari.*

### **Feedback dell'Anvur sul piano integrato 2017-2019**

L'Anvur ha recentemente effettuato una valutazione del piano integrato 2017-2019, i cui esiti sono qui sinteticamente riportati.

#### **Punti di forza**

1. avvio di un sistema di performance budgeting
2. indicazione, per ciascun "Programma", del relativo impatto su trasparenza e anticorruzione
3. indicazione, per ciascun "Programma", del relativo "responsabile" identificato per nome e cognome

#### **Aree di miglioramento**

1. assenza di obiettivi strategici
2. coerenza fra inquadramento strategico e performance organizzativa
3. strutturazione dell'albero della performance
4. assenza di schede dedicate agli obiettivi delle le strutture di secondo livello
5. mancata attribuzione del peso di ciascun obiettivo assegnato alle strutture sulla performance organizzativa delle strutture stesse
6. metodologia di misurazione della performance individuale poco chiara

### **Best practice**

1. indicazione delle risorse finanziarie stanziare per gli obiettivi di ciascun progetto con specificazione anche del relativo capitolo di bilancio
2. indicazione dello "stato attuale" a partire dal quale vengono identificati i target
3. previsione nel SMVP di un'influenza dei risultati della Customer satisfaction e della valutazione del superiore gerarchico previste per la valutazione delle performance organizzative e individuali.

### **Novità sul ciclo di gestione della performance derivanti dal D.lgs. 74/2017 c.d. Decreto Madia**

Tra le novità previste dal d.lgs. 74/2017 si riportano quelle più rilevanti da considerare nella revisione del SMVP:

1. l'assegnazione degli obiettivi deve tenere conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance
2. enfasi alla valutazione degli utenti esterni e interni
3. peso prevalente assegnato alla performance di struttura (che diventa nei fatti una delle componenti della performance individuale) nella valutazione di dirigenti e responsabili di UO
4. nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse, ancorati alla performance organizzativa e individuale e finalizzati a premiare in maniera selettiva il merito, affidati al CCNL
5. ruolo più incisivo del NdV che può intervenire durante la gestione in attività di controllo e segnalazione di criticità al management
6. il SMVP deve essere aggiornato annualmente con parere vincolante del NdV.

### **Autovalutazione del SMVP: punti di forza e criticità rispetto a opportunità e vincoli derivanti dal contesto esterno – Analisi SWOT**

Alla luce dei feedback pervenuti da Anvur e Nucleo di Valutazione e tenendo conto del contesto esterno di riferimento si riportano i risultati di un'analisi SWOT effettuata sia in forma descrittiva completa sia, a seguire, in forma di rappresentazione sintetica.

### **Punti di forza (*Strengths*)**

1. il SMVP Revisione 2016 è in linea con le novità sul ciclo performance del Decreto Madia in quanto prevede la valutazione degli utenti esterni e interni come elemento di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. Inoltre il SMVP prevede già l'assegnazione di un peso prevalente alla performance organizzativa nel calcolo dell'IPI (Indice di performance individuale)
2. il processo di valutazione ha interessato tutto il personale TAB già a partire dal ciclo 2014-2016
3. all'esito del ciclo della performance 2016 si è ottenuto un buon grado di differenziazione dei giudizi di valutazione su 3 fasce di merito, con scostamenti contenuti rispetto ai limiti massimi di numerosità di personale per fascia di merito previsti dal SMVP
4. il SMVP si presenta come evoluto con particolare riferimento ai criteri di valutazione del DG e dei Dirigenti
5. tra gli obiettivi di performance organizzativa sono stati inclusi diversi obiettivi rilevanti in ambito trasparenza e anticorruzione
6. il Catalogo unico dei servizi del Politecnico <http://catalogoservizi.poliba.it>, consente una consultazione dinamica dei servizi offerti e di collegare a questi obiettivi di miglioramento
7. collegato al Catalogo dei servizi è il sistema di help desk di Ateneo che dai primi mesi del 2018 consentirà, attraverso la gestione dei ticket, misurazioni oggettive della performance sulle attività ordinarie.

### **Criticità (*Weaknesses*)**

1. la valutazione dei comportamenti è utilizzata talvolta in maniera strumentale per compensare valutazioni negative sugli obiettivi.
2. la valutazione del contributo del singolo alla performance di struttura non rientra nel calcolo dell'indice di performance individuale IPI. Ciò comporta che tutto il personale coinvolto su un obiettivo di struttura venga valutato sulla sola base del risultato ottenuto sull'obiettivo senza tenere conto della qualità e quantità di lavoro dei singoli
3. il processo di valutazione dei risultati richiede ancora tempi lunghi, dovuti alla difficoltà di reperire, per gli obiettivi sprovvisti in tutto o in parte di indicatori numerici, le evidenze documentali atte a basare la misurazione su parametri osservabili e oggettivi quali: rispetto del cronoprogramma (GANTT), quantità e qualità degli output ottenuti rispetto a quelli attesi
4. la Struttura tecnica di supporto è sottodimensionata e ha necessità di formazione su sviluppo risorse umane

5. il personale TAB in molti casi ha difficoltà a comprendere cosa è un obiettivo e a gestirne tempi e risorse poiché sono poco diffuse le tecniche di project management e di time management.
6. prevale in generale una percezione del SMVP visto più come adempimento che come strumento di miglioramento dell'organizzazione e degli individui.

### **Opportunità (*Opportunities*)**

1. il Decreto Madia rafforza l'interazione e la collaborazione con l'OIV, attribuendo al NdV un ruolo proattivo nell'esprimere valutazioni sulle scelte metodologiche decise dall'amministrazione e sulle segnalazioni di eventuali criticità nella gestione del ciclo della performance
2. il Decreto Madia pone un'enfasi particolare sulla valutazione degli utenti esterni e interni, con riflessi positivi sulla riduzione dell'autoreferenzialità e una maggiore accountability
3. il coordinamento tra SMVP e CCNL/CCI, viene ora rafforzato rinviando al CCNL la disciplina di dettaglio sui nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse, ancorati alla performance organizzativa e individuale e finalizzati a premiare in maniera selettiva il merito
4. i Requisiti di AQ-AVA 2.0 insistono sul concetto di integrazione tra performance accademica e dei servizi di supporto già raccomandato da Anvur nelle linee guida sulla performance
5. le tecnologie di service management consentono di combinare misurazioni oggettive della performance sui servizi con rilevazioni della customer satisfaction in real time e di ottenere report dettagliati sulle prestazioni di struttura e individuali.

### **Minacce (*Threats*)**

1. nell'attuale contesto competitivo, la competizione tra università tecniche per attrarre studenti si gioca anche sul piano dell'efficienza e della qualità dei servizi<sup>4</sup>.
2. una valutazione negativa dell'Anvur per la mancata integrazione tra performance strategica e operativa può comportare un minor punteggio sul requisito R1 di sistema AQ ai fini dell'accreditamento periodico
3. il decreto Madia ha inasprito l'impianto sanzionatorio già previsto dal d.lgs. 150/2009 rispetto alla mancata compliance.

---

<sup>4</sup> può essere interpretato anche come un'opportunità



## S

- SMVP già in linea con il decreto Madia
- tutti i PTA sono valutati secondo il SMVP
- buon grado di differenziazione dei giudizi
- SMVP evoluto sulla valutazione del DG e dei Dirigenti
- catalogo web e dinamico dei servizi
- sistema di help desk di ateneo pronto da inizio 2018

## W

- valutazione dei comportamenti strumentale
- contributo del singolo alla performance di struttura non valutato
- tempi lunghi del processo di valutazione
- struttura tecnica di supporto sottodimensionata
- competenze carenti su project e time management

## O

- OIV più coinvolto da decreto Madia
- enfasi su valutazione utenti
- coordinamento rafforzato tra SMVP e CCNL
- requisiti di AQ AVA 2.0
- tecnologie di service management

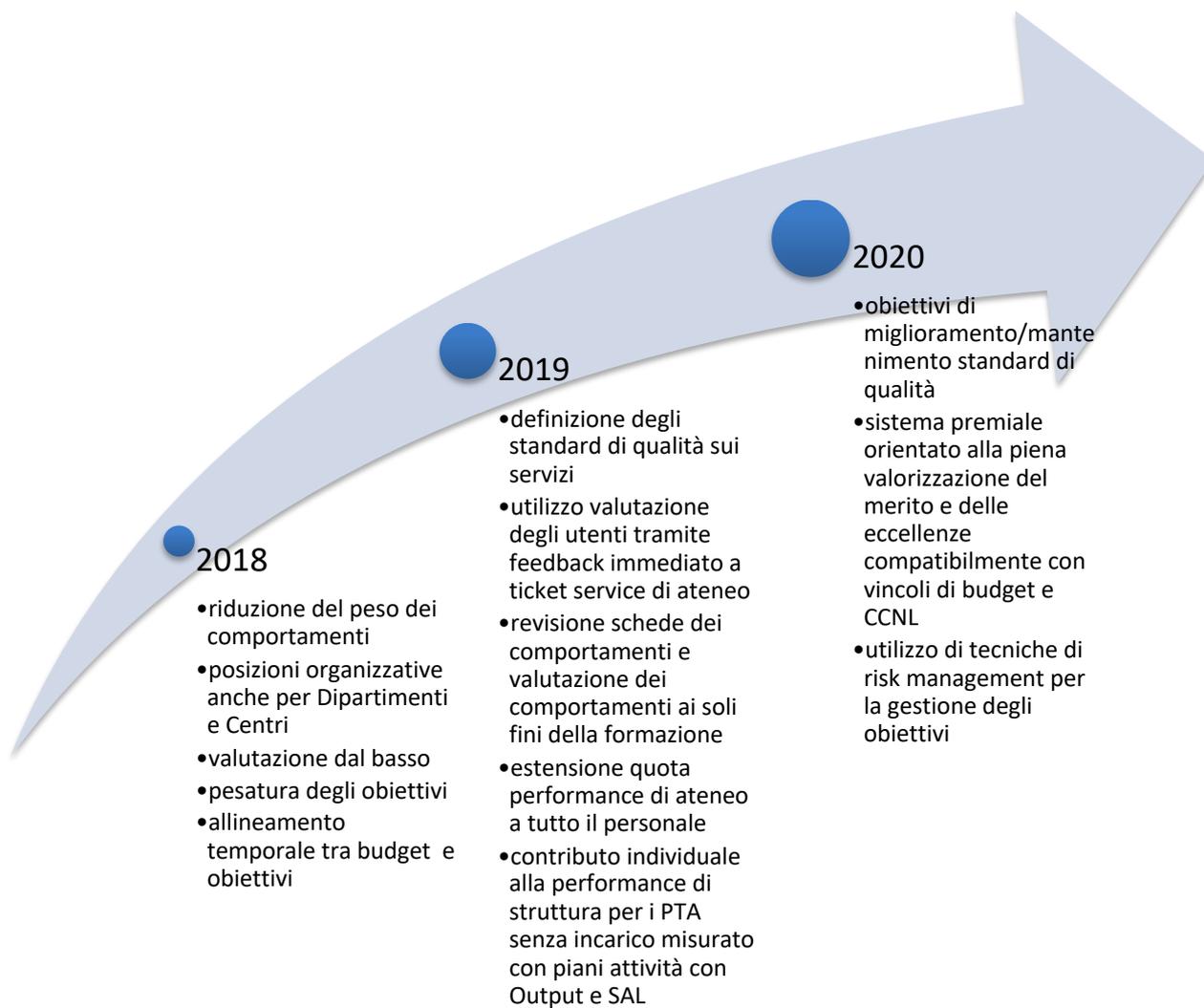
## T

- competizione su efficienza e qualità dei servizi
- requisito R1 AVA 2.0 influenzato da gestione performance
- impianto sanzionatorio del decreto Madia

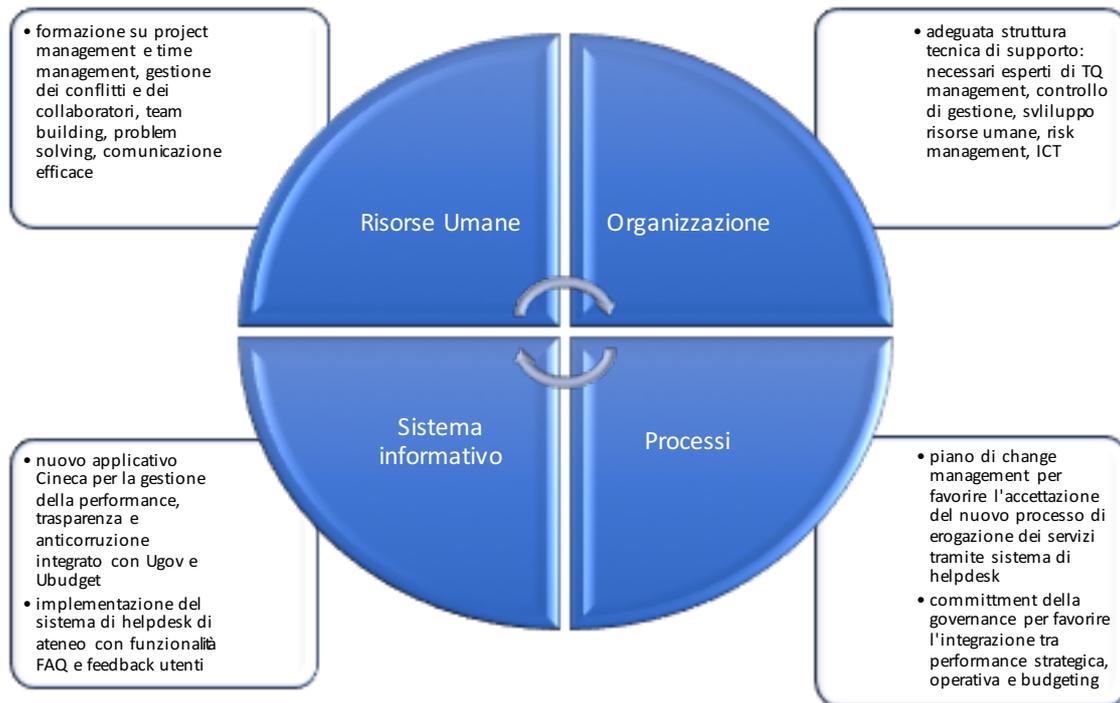


## **Ipotesi di interventi migliorativi del ciclo della performance e fattori abilitanti**

Trattasi di ipotesi di interventi migliorativi su un orizzonte temporale pluriennale, anticipabili o posticipabili in base all'andamento del contesto interno, ma che per essere attuati richiedono la presenza di alcuni fattori abilitanti successivamente richiamati.



## Fattori abilitanti



Approvato seduta stante



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

### VERBALE n. 1

Seduta del 22 gennaio 2018

Il giorno 22 gennaio 2018, alle ore 10,00, a seguito di regolare convocazione, trasmessa con mail del 16 gennaio 2018, si riunisce il Nucleo di Valutazione di Ateneo del Politecnico di Bari avvalendosi di strumenti telematici, per proseguire la discussione del seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni.
- 1. Aggiornamento annuale del SMVP: parere vincolante del Nucleo di Valutazione in funzione di OIV. (D.lgs. 150/2009 – art. 7 co. 1).

Sono presenti:

il prof. **Guido CAPALDO**, che è nel suo studio presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", indirizzo mail [guido.capaldo@unina.it](mailto:guido.capaldo@unina.it)



Verbale del Senato Accademico n. 02  
Seduta del 31 gennaio 2018

Pag. 38 a 145

il prof. **Domenico DE TOMMASI**, che è presso l'Ufficio Supporto AQ;

il prof. **Mario LATRONICO**, indirizzo mail [mario.latronico@poliba.it](mailto:mario.latronico@poliba.it);

la dott.ssa **Emanuela STEFANI**, che è nel suo ufficio in Piazza Rondanini, 48 - Roma, indirizzo di posta elettronica: [stefani@crui.it](mailto:stefani@crui.it);

il dott. **Marco RUCCI**, che è presso la sede della Direzione Generale dell'Università degli Studi di Bergamo, indirizzo mail [marco.rucci@unibg.it](mailto:marco.rucci@unibg.it);

il dott. **Antonio ROMEO**, indirizzo mail [antonio.romeo@unipa.it](mailto:antonio.romeo@unipa.it);

la sig.ra **Maria Chiara FASINELLA**, rappresentante degli studenti, indirizzo mail [m.fasinella@studenti.poliba.it](mailto:m.fasinella@studenti.poliba.it).

Sono presenti a supporto tecnico dell'Organismo la Dott.ssa Delia Stallone dell'Ufficio Pianificazione e Valutazione, la Dott.ssa Rosaria Vaccarelli e la Sig.ra Antonietta Di Benedetto dell'Ufficio Supporto AQ. La Sig.ra Antonietta Di Benedetto svolge, inoltre, le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Nucleo di Valutazione.

### OMISSIS

#### **1. Aggiornamento annuale del SMVP: parere vincolante del Nucleo di Valutazione in funzione di OIV. (D.lgs. 150/2009 – art. 7 co. 1).**

Il prof. Capaldo rammenta che tra le principali novità del Decreto legislativo 74/2017 in tema di gestione della performance è previsto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.lgs. 150/2009, che gli OIV rilascino un parere vincolante in occasione dell'aggiornamento annuale del SMVP.

A tal proposito il Coordinatore ricorda altresì che, il Nucleo nel corso dell'ultima riunione del 27 novembre 2017 ha richiesto all'ufficio di fornire un report di autoanalisi sull'applicazione del SMVP che illustri le ipotesi di interventi migliorativi che si prevede di apportare su un orizzonte temporale pluriennale per consentire al Nucleo di effettuare le proprie valutazioni in previsione della formulazione del prescritto parere.

Il Dott. De Tullio, in data 15 dicembre 2017, ha trasmesso la "Relazione di auto-analisi e proposta di interventi migliorativi" (*Allegato 1*). Successivamente, in data 16 gennaio u.s., l'ufficio ha trasmesso il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – revisione 2018" (*Allegato 2*) - oggetto del prescritto parere vincolante.

Preso atto della documentazione presentata questo Nucleo apprezza la proposta di interventi migliorativi che l'Ateneo intende apportare al proprio SMVP che appaiono sostenibili, sviluppati in un arco temporale pluriennale e dal quale si evince chiaramente il percorso di sviluppo graduale sul quale l'Ateneo intende proseguire. Inoltre il Nucleo ritiene la proposta di revisione del SMVP coerente con i suggerimenti resi dal Nucleo in occasione dell'ultima Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 150/2009) e del documento di feedback sul Piano Integrato 2017-2019 trasmesso da Anvur nel mese di novembre 2017.

Per le ragioni soprariportate, viste le *Note di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*, integrative delle Linee guida Anvur di luglio 2015, il Nucleo esprime parere favorevole alla revisione 2018 del *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* di cui all'allegato 2.

Alle ore 14,00, terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario

*Sig.ra Antonietta Di Benedetto*

Il Coordinatore

Nucleo di Valutazione di Ateneo  
*f.to Prof. Guido Capaldo*

Il Rettore propone il ritiro del punto all'OdG "n. 2 Piano integrato di Ateneo 2018-2020 – Parere" in quanto non di competenza del Senato Accademico.

Il Senato Accademico approva.





<b>n. delibera</b>	<b><u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u></b>	Istituzione della Summer School “ <i>SELF MADE ARCHITECTURE 03 (SMA03) / digital fabrication and parametric design</i> ” e approvazione del programma didattico.
<b>4</b>		

Il Rettore fa presente che, con atto dirigenziale n. 1030 del 4.8.2017, pubblicato sul BURP n. 95 del 10.8.2017, la Regione Puglia ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati in esito all’Avviso pubblico n. 2/PAC/2017 “Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi”. Il Politecnico di Bari risulta affidatario, tra l’altro, del progetto “*SELF MADE ARCHITECTURE 03 (SMA03) / digital fabrication and parametric design*”, il cui referente scientifico è il prof. Nicola Parisi, presentato unitamente al Comitato Zona Artigianale del Comune di Bitonto, giusta Accordo di Partenariato stipulato in data 12/7/2017.

Il predetto progetto prevede l’istituzione di una Summer School dal titolo “*SMA03 SELF MADE ARCHITECTURE 03 / digital fabrication and parametric design*”, che si svolgerà dal 2 luglio al 7 luglio 2018 secondo il programma didattico di seguito riportato, proposto dal Referente di progetto, prof. Nicola Parisi.

All’esito della citata Summer School è previsto, altresì, come da proposta progettuale approvata dalla Regione Puglia, il riconoscimento di un numero pari a 2 CFU (crediti formativi) in ICAR 14 (Progettazione architettonica e urbana) agli studenti del Corso di Laurea in Architettura e/o a giovani laureati in Architettura, previo superamento di prova di verifica finale.

Il Rettore, infine, propone di istituire il Comitato Scientifico della Summer School SMA03 cui affidare il coordinamento didattico e scientifico della Scuola, nonché il compito di selezionare i discenti, che saranno selezionati a seguito di espletamento di apposito bando. Propone, a tal fine, di individuare quali componenti del predetto Comitato i docenti di seguito indicati:

Prof. Nicola Parisi (coordinatore)

Prof.ssa Annalisa Di Roma

Prof. Francesco Ruggiero

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO l’Avviso pubblico della Regione Puglia n. 2/PAC/2017 “Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 755/2017, pubblicata sul BURP n. 68/2017;  
VISTO l’atto dirigenziale n. 1030 del 4.8.2017, pubblicato sul BURP n. 95 del 10.8.2017 con il quale la Regione Puglia ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati in esito al sopra citato Avviso Pubblico;  
VISTA la nota con la quale il prof. Nicola Parisi, in qualità di docente referente della Summer School SMA03, ha proposto l’allegato programma didattico della citata Scuola;  
all’unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l’istituzione della prima edizione della Summer School “*SELF MADE ARCHITECTURE 03 (SMA03)/ ” digital fabrication and parametric design*. A conclusione del percorso formativo saranno riconosciuti n. 2 CFU2 (crediti formativi) in ICAR 14 (Progettazione architettonica e urbana) agli studenti



del Corso di Laurea in Architettura e/o a giovani laureati in Architettura, previo espletamento di verifica finale.

- di approvare il programma didattico proposto dal prof. Nicola Parisi.
- di approvare la costituzione del Comitato Scientifico della predetta Scuola cui è affidato il coordinamento didattico e scientifico della Scuola, nonché il compito di selezionare i discenti secondo i criteri che saranno definiti nel relativo bando di selezione.
- di individuare quali componenti del predetto Comitato i docenti: prof. Nicola Parisi (coordinatore); prof.ssa Annalisa Di Roma; prof. Francesco Ruggiero.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### Rif. Avviso 2/PAC2017

Progetto SMA 03

Soggetto Attuatore: POLITECNICO DI BARI Referente progetto: prof. Nicola Parisi

Oggetto: Articolazione delle attività e calendario

#### Articolazione delle attività e calendario

Sono previste in generale otto ore di attività giornaliere, con l'introduzione di momenti di confronto e lezioni durante la pausa pranzo. Gli studenti assisteranno insieme alle lezioni tenute dai docenti interni e dal docente internazionale, mentre saranno suddivisi in gruppi da tre durante i workshop pomeridiani condotti in affiancamento con un'attività di tutoraggio sull'utilizzo delle attrezzature.

Gli ultimi due giorni di workshop le ore verranno impiegate per la realizzazione dell'attività conclusiva.

#### Lecture in 01:

Prof. Nicola Parisi: design computazionale e fabbricazione digitale applicati all'architettura **Lecture in 02:**

Prof.ssa Annalisa Di Roma: design computazionale e fabbricazione digitale applicati al design

Bari, 23/01/2018

Il coordinatore scientifico Prof. Nicola Parisi

	9:00 - 10:00	10:00 - 13:00	13:00 - 14:00	14:00 - 17:00	17:00 - 18:00
<b>Lunedì 02/07</b>	Presentazione	LECTUREEx internaz.	Pausa + discussione	Workshop	
<b>Martedì 03/07</b>	On-site survey	LECTUREEx internaz.	Pausa	Workshop	
<b>Mercoledì 04/07</b>	Lecture in 01	LECTUREEx internaz.	Pausa	Workshop	
<b>Giovedì 05/07</b>	LECTUREEx internaz.		Pausa	Workshop	
<b>Venerdì 06/07</b>	Workshop		Pausa	Workshop	Lecture in 02
<b>Sabato 07/07</b>	Workshop		Pausa	Presentazione pubblica	

Codice riferimento	Principali Competenze
Docente internazionale	- Design computazionale: 3D modeling, generative modeling, procedural modeling and optimization
Tutor	- Design computazionale: 3D modeling, generative modeling, procedural modeling and optimization



Politecnico di Bari



n. delibera	<b><u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u></b>	Accordo Integrativo di cui al form di contratto di ricerca attuativo ed alla Lettera di Impegno relativi all'Accordo di Partnership GE Avio – Politecnico di Bari (EFB-RDC) sottoscritto in data 27/06/2016
5		

Il Rettore rammenta che in data 27/06/2016 è stato formalizzato l'Accordo di Partnership GE Avio – Politecnico di Bari (EFB-RDC).

Il Rettore comunica che GE Avio s.r.l. ha sottoposto al Politecnico una proposta contrattuale, volta ad aggiornare i termini e le condizioni di cui all'Accordo di Partnership, con la preghiera di restituire un'originale trascritta integralmente e debitamente sottoscritta per accettazione dall'Ateneo.

Nello specifico, le Parti intendono modificare alcuni termini e condizioni del Contratto Attuativo e della Lettera di impegno, di cui alla Convenzione.

Si illustrano, di seguito, le modifiche/integrazioni principali al form del Contratto:

**a. L'art. 4 (Corrispettivo e pagamento) del Contratto Attuativo è integralmente sostituito secondo quanto segue:**

*4.1. A titolo di corrispettivo per l'espletamento dell'incarico qui affidato, GE Avio riconoscerà al POLITECNICO, un corrispettivo di Euro XX.XX,00 (.....,00) più l'IVA, secondo le modalità definite nell'Allegato 2 del presente Contratto di Ricerca Attuativo;*

*4.2. Il Corrispettivo si ritiene fisso ed invariabile. Pertanto, in deroga a quanto previsto dal primo comma dell'articolo 1664 c.c., nulla sarà dovuto da GE Avio al POLITECNICO a titolo di variabilità dei prezzi. Gli importi relativi saranno versati entro XX giorni dal ricevimento della fattura, e comunque non oltre 60 giorni dal ricevimento della stessa.*

*4.3. Resta esclusa, ai sensi del secondo comma dell'art. 1260 del codice civile, la cedibilità di tutti i crediti spettanti al POLITECNICO a fronte del presente Contratto, con la conseguente esclusiva responsabilità del POLITECNICO nei confronti di GE Avio e dell'anzidetta pattuizione. Resta inoltre esclusa ogni possibilità del POLITECNICO di conferire a terzi mandati speciali all'incasso o fare comunque ricorso ad altre forme di delegazione di pagamento.*

**b. All'art. 8 (Disposizioni Finali) del Contratto Attuativo è fatta integrazione dei seguenti commi:**

#### **8.8 Non Concorrenza**

*Nel corso delle attività del presente Contratto Attuativo e per un periodo di 2 (due) anni dalla data di conclusione dello stesso, il POLITECNICO si impegna a non impiegare il proprio personale, che abbia partecipato all'esecuzione del presente Contratto Attuativo, in attività di ricerca e sviluppo che utilizzino la tecnologia [ADDITIVE MANUFACTURING, ADDITIVE REPAIR (come descritto all'articolo 1.3 della Convenzione), CONTROLLI (come descritti all'articolo 1.2 della Convenzione)] applicata agli stessi materiali e processi e/o agli stessi prodotti e processi utilizzati o realizzati nell'ambito del presente Contratto Attuativo od applicata alle stesse procedure e/o algoritmi specificatamente realizzati nell'ambito del presente Contratto Attuativo, qualora risultino in concorrenza con GE Avio o sue Affiliate.*



*Al fine di favorire l'applicabilità della presente clausola le Parti stabiliscono che sarà cura del POLITECNICO informare GE Avio delle proposte di attività di ricerca e/o consulenza che dovessero pervenire e che dovessero coinvolgere direttamente i soggetti che prestano o hanno prestato attività lavorativa avente ad oggetto quanto concordato in sede di sottoscrizione del Contratto Attuativo (Allegato A Capitolato Esecutivo) di cui GE AVIO e POLITECNICO sono Parti; sarà onere di GE Avio indicare, entro e non oltre 15 (quindici) gg lavorativi dalla comunicazione del POLITECNICO, se tali attività debbano essere considerate o meno in concorrenza con le attività svolte da GE Avio e/o dalle sue Affiliate di cui sopra, dandone, in caso affermativo, giustificato motivo. In assenza di riscontro nei termini indicati il POLITECNICO sarà ritenuto libero di svolgere le attività del caso.*

### **8.9 Export Control**

*Le Parti riconoscono che alcune informazioni (tangibili o intangibili) e/o materiali (di qualunque natura), nel seguito informazioni e/o materiali, oggetto del presente Contratto Attuativo, possono essere soggette a leggi e regolamenti sull'esportazione, ed autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e della nazione di origine delle merci (collettivamente, "Norme per l'Esportazione").*

*Le Parti non potranno esportare, riesportare, trasferire o ritrasferire, le informazioni e/o materiali controllate ai sensi delle Norme per l'Esportazione a nessuna persona o società di nazionalità straniera, ivi comprese persone straniere appartenenti alla medesima organizzazione della Parte ricevente, a meno che non abbia ricevuto preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.*

*Le Parti utilizzeranno ogni ragionevole sforzo nell'identificazione e classificazione delle informazioni e/o materiali al fine di rispettare le Norme per l'Esportazione applicabili. Le Parti inoltre concordano di fornire tutte le informazioni necessarie al fine di predisporre licenze e/o certificati di utilizzo finale eventualmente previsti dalle Norme per l'Esportazione applicabili.*

*Ciascuna Parte inoltre si impegna a classificare ogni informazione e/o materiale apponendo apposite legende. La Parte ricevente non dovrà rimuovere e/o alterare le legende apposte, in assenza della preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.*

*Nel caso in cui, a seguito della classificazione di cui sopra, una Parte debba fornire un'informazione Confidenziale e/o dato tangibile soggetto alle normative ITAR (International Traffic in Arms Regulations) o EAR (Export Administration Regulations), ne darà preventiva comunicazione all'altra Parte e le Parti si impegnano ad adottare prontamente, specifici Piani di Controllo della Tecnologia, che dovranno prevedere quanto meno i seguenti elementi:*

- 1) Procedure di "facility security" al fine di prevenire l'intrusione di persone non autorizzate nei locali ove vengono custodite le informazioni e/o materiali soggetti alle normative ITAR o EAR;*
- 2) programmi di formazione dedicati al rispetto delle Norme per L'Esportazione*
- 3) Procedure di sicurezza per la gestione di informazioni e/o materiali finalizzati a prevenire l'accesso (anche virtuale) e la divulgazione a persone non autorizzate delle informazioni e/o materiali soggetti alle normative ITAR o EAR a persone non autorizzate;*
- 4) procedure per la conservazione dei dati;*
- 5) procedure per la verifica delle blacklist.*

*Il POLITECNICO darà comunicazione immediata e preventiva a GE Avio se tali attività comporteranno costi aggiuntivi. Il riconoscimento dei costi aggiuntivi che tali attività comporteranno per il POLITECNICO sarà gestito con emendamento del Contratto Attuativo.*

*2. Il form generale della Lettera di Impegno di cui all'Allegato 4 della Convenzione richiamata in premesse è integralmente sostituito dall'Allegato 4\_v02 al presente Accordo Integrativo.*

*La presente comunicazione sarà regolata dalla legge italiana. Ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto dalla Convenzione, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo,*

*qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia dello stesso, salvo disposizioni inderogabili di Legge, sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino.*

*Tutte le clausole e relativi allegati della Convenzione che non sono espressamente modificati con la presente, continuano a mantenere inalterata la loro validità ed applicabilità.*

Il Rettore informa che le suddette proposte di modifica e integrazione, ove condivise da questo consesso, saranno recepite in un unico documento la cui sottoscrizione da parte di Poliba e GE AVIO, renderà efficaci le stesse nuove clausole e condizioni sopra riportate (all. 4), senza per questo sottoporre a nuova formalizzazione gli atti principali su cui esse incidono (Contratto attuativo e Lettera di Impegno).

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore  
VISTA la proposta di GE AVIO di modifica di alcuni termini e condizioni del Contratto Attuativo e della Lettera di impegno, allegati all'Accordo di Partnership in corso;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari  
All'unanimità,

### DELIBERA

- Di approvare la proposta di modifica di alcuni termini e condizioni del Contratto Attuativo, di cui all'Allegato 1 della Convenzione, e della Lettera di impegno, di cui all'Allegato 4 della Convenzione, secondo la formulazione che segue:

**a. L'art. 4 (Corrispettivo e pagamento) del Contratto Attuativo è integralmente sostituito secondo quanto segue:**

4.1. A titolo di corrispettivo per l'espletamento dell'incarico qui affidato, GE Avio riconoscerà al POLITECNICO, un corrispettivo di Euro XX.XX,00 (.....,00) più l'IVA, secondo le modalità definite nell'Allegato 2 del presente Contratto di Ricerca Attuativo;

4.2. Il Corrispettivo si ritiene fisso ed invariabile. Pertanto, in deroga a quanto previsto dal primo comma dell'articolo 1664 c.c., nulla sarà dovuto da GE Avio al POLITECNICO a titolo di variabilità dei prezzi. Gli importi relativi saranno versati entro XX giorni dal ricevimento della fattura, e comunque non oltre 60 giorni dal ricevimento della stessa.

4.3. Resta esclusa, ai sensi del secondo comma dell'art. 1260 del codice civile, la cedibilità di tutti i crediti spettanti al POLITECNICO a fronte del presente Contratto, con la conseguente esclusiva responsabilità del POLITECNICO nei confronti di GE Avio e dell'anzidetta pattuizione. Resta inoltre esclusa ogni possibilità del POLITECNICO di conferire a terzi mandati speciali all'incasso o fare comunque ricorso ad altre forme di delegazione di pagamento.

**b. All'art. 8 (Disposizioni Finali) del Contratto Attuativo è fatta integrazione dei seguenti commi:**

#### 8.8 Non Concorrenza

Nel corso delle attività del presente Contratto Attuativo e per un periodo di 2 (due) anni dalla data di conclusione dello stesso, il POLITECNICO si impegna a non impiegare il proprio personale, che abbia partecipato all'esecuzione del presente Contratto Attuativo, in attività di ricerca e sviluppo che utilizzino la tecnologia



[ADDITIVE MANUFACTURING, ADDITIVE REPAIR (come descritto all'articolo 1.3 della Convenzione), CONTROLLI (come descritti all'articolo 1.2 della Convenzione)] applicata agli stessi materiali e processi e/o agli stessi prodotti e processi utilizzati o realizzati nell'ambito del presente Contratto Attuativo od applicata alle stesse procedure e/o algoritmi specificatamente realizzati nell'ambito del presente Contratto Attuativo, qualora risultino in concorrenza con GE Avio o sue Affiliate.

Al fine di favorire l'applicabilità della presente clausola le Parti stabiliscono che sarà cura del POLITECNICO informare GE Avio delle proposte di attività di ricerca e/o consulenza che dovessero pervenire e che dovessero coinvolgere direttamente i soggetti che prestano o hanno prestato attività lavorativa avente ad oggetto quanto concordato in sede di sottoscrizione del Contratto Attuativo (Allegato A Capitolato Esecutivo) di cui GE AVIO e POLITECNICO sono Parti; sarà onere di GE Avio indicare, entro e non oltre 15 (quindici) gg lavorativi dalla comunicazione del POLITECNICO, se tali attività debbano essere considerate o meno in concorrenza con le attività svolte da GE Avio e/o dalle sue Affiliate di cui sopra, dandone, in caso affermativo, giustificato motivo. In assenza di riscontro nei termini indicati il POLITECNICO sarà ritenuto libero di svolgere le attività del caso.

### **8.9 Export Control**

Le Parti riconoscono che alcune informazioni (tangibili o intangibili) e/o materiali (di qualunque natura), nel seguito informazioni e/o materiali, oggetto del presente Contratto Attuativo, possono essere soggette a leggi e regolamenti sull'esportazione, ed autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e della nazione di origine delle merci (collettivamente, "Norme per l'Esportazione").

Le Parti non potranno esportare, riesportare, trasferire o ritrasferire, le informazioni e/o materiali controllate ai sensi delle Norme per l'Esportazione a nessuna persona o società di nazionalità straniera, ivi comprese persone straniere appartenenti alla medesima organizzazione della Parte ricevente, a meno che non abbia ricevuto preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.

Le Parti utilizzeranno ogni ragionevole sforzo nell'identificazione e classificazione delle informazioni e/o materiali al fine di rispettare le Norme per l'Esportazione applicabili. Le Parti inoltre concordano di fornire tutte le informazioni necessarie al fine di predisporre licenze e/o certificati di utilizzo finale eventualmente previsti dalle Norme per l'Esportazione applicabili.

Ciascuna Parte inoltre si impegna a classificare ogni informazione e/o materiale apponendo apposite legende. La Parte ricevente non dovrà rimuovere e/o alterare le legende apposte, in assenza della preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.

Nel caso in cui, a seguito della classificazione di cui sopra, una Parte debba fornire un'informazione Confidenziale e/o dato tangibile soggetto alle normative ITAR (International Traffic in Arms Regulations) o EAR (Export Administration Regulations), ne darà preventiva comunicazione all'altra Parte e le Parti si impegnano ad adottare prontamente, specifici Piani di Controllo della Tecnologia, che dovranno prevedere quanto meno i seguenti elementi:

- 1) Procedure di "facility security" al fine di prevenire l'intrusione di persone non autorizzate nei locali ove vengono custodite le informazioni e/o materiali soggetti alle normative ITAR o EAR;
- 2) programmi di formazione dedicati al rispetto delle Norme per L'Esportazione
- 3) Procedure di sicurezza per la gestione di informazioni e/o materiali finalizzati a prevenire l'accesso (anche virtuale) e la divulgazione a persone non autorizzate delle informazioni e/o materiali soggetti alle normative ITAR o EAR a persone non autorizzate;
- 4) procedure per la conservazione dei dati;
- 5) procedure per la verifica delle blacklist.

Il POLITECNICO darà comunicazione immediata e preventiva a GE Avio se tali attività comporteranno costi aggiuntivi. Il riconoscimento dei costi aggiuntivi che tali attività comporteranno per il POLITECNICO sarà gestito con emendamento del Contratto Attuativo.

- di dare mandato al Rettore, pertanto, di sottoscrivere la Lettera di Impegno qui vi allegata.

Spett.le Politecnico di Bari

Via Amendola n. 126/B

70126 Bari

Att.

Prof. Eugenio Di Sciascio - Rettore

Prof. Francesco Cupertino – Responsabile Scientifico

Dott.ssa Antonella Palermo – Ufficio Legale

e per cc.

Ing. Franco Tortarolo - Research Projects & IP Management

GE Avio S.r.l.

Via I maggio 99, Rivalta di Torino (TO)

10040, Italy

Rivalta di Torino, li .....

**OGGETTO:** Accordo Integrativo di cui al form di contratto di ricerca attuativo ed alla Lettera di Impegno relativi all'Accordo di Partnership (EFB-RDC) sottoscritto in data 27/06/2016.

Carissimi,

facendo seguito agli accordi intercorsi tra GE Avio S.r.l. e Politecnico di Bari (di seguito anche denominati singolarmente "Parte" o collettivamente "Parti"), e premesso che:

- a) Le Parti, in data 27 giugno 2016, hanno aggiornato l'ACCORDO DI PARTNERSHIP tra GE Avio e Politecnico di Bari contenente termini e condizioni generali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle tematiche di interesse specifico di GE Avio e che si intende integralmente richiamato (la "Convenzione");
- b) Le Parti intendono, ora, con la presente, modificare alcuni termini e condizioni del Contratto Attuativo di cui all'Allegato 1 della Convenzione e della Lettera di impegno di cui all'Allegato 4 della Convenzione
- c) I termini indicati con la lettera maiuscola, ove non diversamente definiti, hanno lo stesso significato loro attribuito nella Convenzione.

GE Avio s.r.l. trasmette la presente proposta contrattuale, volta ad aggiornare i termini e le condizioni di cui all'Accordo di Partnership, con la preghiera di restituire un'originale trascritta integralmente e debitamente sottoscritta per accettazione dal Vostro Legale Rappresentante.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

1. il form generale di Contratto Attuativo di cui all'Allegato 1 della Convenzione richiamata in premesse è integralmente sostituito secondo quanto riportato in **Allegato 1\_v02** al presente Accordo Integrativo. In particolare di seguito sono riportate le modifiche/integrazioni principali al form del Contratto:
  - a. **L'art. 4 (Corrispettivo e pagamento) del Contratto Attuativo è integralmente sostituito secondo quanto segue:**

*4.1. A titolo di corrispettivo per l'espletamento dell'incarico qui affidato, GE Avio riconoscerà al POLITECNICO, un corrispettivo di Euro XX.XX,00 (.....,00) più l'IVA, secondo le modalità definite nell'Allegato 2 del presente Contratto di Ricerca Attuativo;*



Politecnico di Bari

4.2. Il Corrispettivo si ritiene fisso ed invariabile. Pertanto, in deroga a quanto previsto dal primo comma dell'articolo 1664 c.c., nulla sarà dovuto da GE Avio al POLITECNICO a titolo di variabilità dei prezzi. Gli importi relativi saranno versati entro XX giorni dal ricevimento della fattura, **e comunque non oltre 60 giorni dal ricevimento della stessa.**

4.3. Resta esclusa, ai sensi del secondo comma dell'art. 1260 del codice civile, la cedibilità di tutti i crediti spettanti al POLITECNICO a fronte del presente Contratto, con la conseguente esclusiva responsabilità del POLITECNICO nei confronti di GE Avio e dell'anzidetta pattuizione. Resta inoltre esclusa ogni possibilità del POLITECNICO di conferire a terzi mandati speciali all'incasso o fare comunque ricorso ad altre forme di delegazione di pagamento.

**b. All'art. 8 (Disposizioni Finali) del Contratto Attuativo è fatta integrazione dei seguenti commi:**

**8.8 Non Concorrenza**

*Nel corso delle attività del presente Contratto Attuativo e per un periodo di 2 (due) anni dalla data di conclusione dello stesso, il POLITECNICO si impegna a non impiegare il proprio personale, che abbia partecipato all'esecuzione del presente Contratto Attuativo, in attività di ricerca e sviluppo che utilizzino la tecnologia [ADDITIVE MANUFACTURING, ADDITIVE REPAIR (come descritto all'articolo 1.3 della Convenzione), CONTROLLI (come descritti all'articolo 1.2 della Convenzione)] applicata agli stessi materiali e processi e/o agli stessi prodotti e processi utilizzati o realizzati nell'ambito del presente Contratto Attuativo od applicata alle stesse procedure e/o algoritmi specificatamente realizzati nell'ambito del presente Contratto Attuativo, qualora risultino in concorrenza con GE Avio o sue Affiliate.*

*Al fine di favorire l'applicabilità della presente clausola le Parti stabiliscono che sarà cura del POLITECNICO informare GE Avio delle proposte di attività di ricerca e/o consulenza che dovessero pervenire e che dovessero coinvolgere direttamente i soggetti che prestano o hanno prestato attività lavorativa avente ad oggetto quanto concordato in sede di sottoscrizione del Contratto Attuativo (Allegato A Capitolato Esecutivo) di cui GE AVIO e POLITECNICO sono Parti; sarà onere di GE Avio indicare, entro e non oltre 15 (quindici) gg lavorativi dalla comunicazione del POLITECNICO, se tali attività debbano essere considerate o meno in concorrenza con le attività svolte da GE Avio e/o dalle sue Affiliate di cui sopra, dandone, in caso affermativo, giustificato motivo. In assenza di riscontro nei termini indicati il POLITECNICO sarà ritenuto libero di svolgere le attività del caso.*

**8.9 Export Control**

*Le Parti riconoscono che alcune informazioni (tangibili o intangibili) e/o materiali (di qualunque natura), nel seguito informazioni e/o materiali, oggetto del presente Contratto Attuativo, possono essere soggette a leggi e regolamenti sull'esportazione, ed autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e della nazione di origine delle merci (collettivamente, "Norme per l'Esportazione").*

*Le Parti non potranno esportare, riesportare, trasferire o ritrasferire, le informazioni e/o materiali controllate ai sensi delle Norme per l'Esportazione a nessuna persona o società di nazionalità straniera, ivi comprese persone straniere appartenenti alla medesima organizzazione della Parte ricevente, a meno che non abbia ricevuto preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.*

*Le Parti utilizzeranno ogni ragionevole sforzo nell'identificazione e classificazione delle informazioni e/o materiali al fine di rispettare le Norme per l'Esportazione applicabili. Le Parti inoltre concordano di fornire tutte le informazioni necessarie al fine di predisporre licenze e/o certificati di utilizzo finale eventualmente previsti dalle Norme per l'Esportazione applicabili.*

*Ciascuna Parte inoltre si impegna a classificare ogni informazione e/o materiale apponendo apposite legende. La Parte ricevente non dovrà rimuovere e/o alterare le legende apposte, in assenza della preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.*

*Nel caso in cui, a seguito della classificazione di cui sopra, una Parte debba fornire un'Informazione Confidenziale e/o dato tangibile soggetto alle normative ITAR (International Traffic in Arms Regulations) o EAR (Export Administration Regulations), ne darà preventiva comunicazione all'altra Parte e le Parti si impegnano ad adottare prontamente, specifici Piani di Controllo della Tecnologia, che dovranno prevedere quanto meno i seguenti elementi:*

- 1) Procedure di "facility security" al fine di prevenire l'intrusione di persone non autorizzate nei locali ove vengono custodite le informazioni e/o materiali soggetti alle normative ITAR o EAR;*
- 2) programmi di formazione dedicati al rispetto delle Norme per L'Esportazione*
- 3) Procedure di sicurezza per la gestione di informazioni e/o materiali finalizzati a prevenire l'accesso (anche virtuale) e la divulgazione a persone non autorizzate delle informazioni e/o materiali soggetti alle normative ITAR o EAR a persone non autorizzate;*
- 4) procedure per la conservazione dei dati;*
- 5) procedure per la verifica delle blacklist.*

*Il POLITECNICO darà comunicazione immediata e preventiva a GE Avio se tali attività comporteranno costi aggiuntivi. Il riconoscimento dei costi aggiuntivi che tali attività comporteranno per il POLITECNICO sarà gestito con emendamento del Contratto Attuativo.*

2. Il form generale della Lettera di Impegno di cui all'Allegato 4 della Convenzione richiamata in premesse è integralmente sostituito dall'**Allegato 4\_v02** al presente Accordo Integrativo.

La presente comunicazione sarà regolata dalla legge italiana. Ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto dalla Convenzione, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, qualunque controversia relativa

all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia dello stesso, salvo disposizioni inderogabili di Legge, sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino.

Tutte le clausole e relativi allegati della Convenzione che non sono espressamente modificati con la presente, continuano a mantenere inalterata la loro validità ed applicabilità.

**ALLEGATI:**

- Allegato 1\_v02 - *CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO – New form 2017*
- Allegato 4\_v02 - *LETTERA DI IMPEGNO – New form 2017*

**Cordiali Saluti**

**Per GE Avio S.r.l.**

**Nome:**

**Ing. Giorgio ABRATE**

**Engineering General Manager**

**Firma:**

\_\_\_\_\_

**Data:** \_\_\_\_\_

**Per GE Avio S.r.l.**

**Nome:**

**Dott.ssa Margherita BERTINOTTI**

**Sourcing Leader**

**Firma:**

\_\_\_\_\_

**Data:** \_\_\_\_\_

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il ritiro della trattazione del punto all'OdG n. 5 Accordo di ricerca tra TESMEC spa - Politecnico di Bari – parere in attesa che pervenga il testo dell'accordo.

Il Senato Accademico approva.





<b>n. delibera</b>	<b><u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u></b>	Cooperation Agreement con "National Research University Higher School of Economics"
<b>6</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Gianfranco Palumbo, la proposta di accordo di collaborazione con la National Research University Higher School of Economics (Russia).

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca, lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare attività didattiche e scientifiche congiunte e promuovere la condivisione di informazioni e risultati così come nel testo allegato.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di collaborazione con la National Research University Higher School of Economics

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

#### **DELIBERA**

- di approvare l'accordo di collaborazione con la National Research University Higher School of Economics (Russia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Gianfranco Palumbo quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**AGREEMENT ON COOPERATION  
between**

**POLITECNICO DI BARI**

**and**

**NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY  
HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS**

**СОГЛАШЕНИЕ О СОТРУДНИЧЕСТВЕ  
между**

**ПОЛИТЕХНИЧЕСКИМ УНИВЕРСИТЕТОМ БАРИ**

**и**

**НАЦИОНАЛЬНЫМ ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИМ  
УНИВЕРСИТЕТОМ  
«ВЫСШАЯ ШКОЛА ЭКОНОМИКИ»**

The present Agreement on Cooperation, further referred to as the “Agreement”, establishes relations between Politecnico di Bari, Bari, Italy, and represented by Rector Prof. Eugenio Di Sciascio, acting on the basis of the Ministry Decree 783/2013 September 30<sup>th</sup> 2013 (*document authorizing the representative to sign the Agreement: document name, № and date of issue*) and the National Research University Higher School of Economics, Moscow, Russia, further referred to as HSE, and represented by Vice Rector Ivan Prostakov, acting on the basis of the power of attorney dated 29 May 2017 № 6.13-08.1/2905-07, together referred to as the “Parties” and each a “Party”.

**1. PURPOSE**

The purpose of this Agreement is the establishment and promotion of academic, cultural and other types of collaboration between Politecnico di Bari and HSE in the field of Applied mathematics, mechanics and computer simulation. In the future other departments and study areas of mutual interest may be considered, that will be specified in separate agreements/contracts.

Настоящее Соглашение о сотрудничестве, в дальнейшем именуемое «Соглашение», устанавливает отношения между Политехническим университетом Бари, Бари, Италия, в последующем именуемым «Politecnico di Bari», в лице ректора Эугенио Ди Сиасцио, действующего на основании \_\_\_\_\_ № \_\_\_\_\_ от \_\_\_\_\_ (*реквизиты документа, дающего основание представителю подписывать настоящее Соглашение, название документа, № и дата*), и Национальным исследовательским университетом «Высшая школа экономики», Москва, Россия, в последующем именуемым «НИУ ВШЭ», в лице проректора Простакова Ивана Валериевича, действующего на основании доверенности от 29.05.2017 № 6.13-08.1/2905-07, которые в дальнейшем совместно именуются «Стороны», а по отдельности – «Сторона».

**1. ЦЕЛЬ**

Настоящее Соглашение заключено с целью установления и развития академического, культурного и других видов взаимоотношений между Politecnico di Bari и НИУ ВШЭ в области прикладной математики, механики и компьютерного моделирования. В будущем сотрудничество может распространяться и на другие подразделения и дисциплинарные области, представляющие взаимный

интерес, что будет отражено в отдельных соглашениях/договорах.

## 2. AREAS OF COLLABORATION

Specific areas for collaboration may include:

- Sharing of knowledge and experiences within areas of mutual interest;
- Development of academic exchange programmes for students and faculty staff;
- Exchange of administrative and management staff
- Development and implementation of joint educational and research programmes and their components
- Development of joint research projects and joint publications
- Organization and execution of joint educational, scientific, cultural events (conferences, seminars etc.)

The above list does not prohibit other areas of collaboration, which may arise in the future.

Any specific programme is subject to the availability of funds and mutual consent of the Parties. The terms of such mutual cooperation shall be discussed and agreed upon in writing by the Parties by signing separate contracts and/or agreements prior to the start of any particular programme.

Parties to the Agreement will make efforts to gain financial support from appropriate organisations in both countries, whether public authorities, legal bodies of any legal form, or individuals to fulfil activities associated with the areas of collaboration, and will assist each other as appropriate in applying for such funding.

## 2. НАПРАВЛЕНИЯ СОТРУДНИЧЕСТВА

Конкретные направления сотрудничества могут включать в себя:

- Обмен знаниями и опытом работы в областях, представляющих взаимный интерес;
- Организация академических обменов студентами и научно-педагогическими работниками
- Обмен административно-управленческими работниками
- Разработка и реализация совместных образовательных и исследовательских программ и их компонентов
- Осуществление совместных исследований и публикаций
- Организация и проведение совместных образовательных, научных, культурных мероприятий (конференции, семинары и др.)

Данный список не исключает других областей сотрудничества, которые могут появиться в будущем.

Реализация любой конкретной программы зависит от наличия финансовых средств и взаимной договоренности Сторон. Условия такого сотрудничества должны быть оговорены и утверждены Сторонами в письменной форме путем заключения отдельных договоров и/или соглашений до момента начала реализации конкретной программы.

Стороны Соглашения предпримут усилия для получения финансовой поддержки от соответствующих организаций в обеих странах, будь то государственные органы, юридические лица независимо от организационно-правовой формы или физические лица для реализации мероприятий, связанных с направлениями сотрудничества, и будут, по

### 3. COORDINATORS OF THE AGREEMENT

For Politecnico di Bari, the Department of Mechanics, Mathematics & Management will be responsible for the coordination of this Agreement. For HSE, Tikhonov Moscow Institute of Electronics and Mathematics (MIEM HSE) together with Office for International Cooperation will be responsible for the coordination of this Agreement.

### 4. FINAL PROVISIONS

The Parties consider this Agreement to be rather a declaration of intent than a legally or financially binding document on joint activities. They also proceed from the fact that nothing herein, therefore, shall diminish the full authority and rights of either Party. In all cases this Agreement is applicable only in part where it does not contradict national legislation of either Party.

This Agreement shall remain in force for a period of **five (5) years** upon its signing and shall be automatically renewed for the same period each time if there are no objections from either Party.

Either Party may terminate this Agreement by giving written notice to the other Party at least **six (6) months** prior to termination date. This Agreement may only be amended by written consent of both Parties.

This Agreement is made in the English and Russian languages in two copies being equally legal, one copy for each Party.

возможности, помогать друг другу в подготовке заявок на финансирование.

### 3. COORDINATORI СОГЛАШЕНИЯ

В Politecnico di Bari за координацию Соглашения отвечает Департамент механики, математики и менеджмента. В НИУ ВШЭ за координацию Соглашения отвечает Московский институт электроники и математики им. А.Н.Тихонова (МИЭМ НИУ ВШЭ) совместно с Управлением международного сотрудничества.

### 4. ЗАКЛЮЧИТЕЛЬНЫЕ ПОЛОЖЕНИЯ

Стороны рассматривают данное Соглашение как декларацию о намерениях, не влекущую юридических или финансовых обязательств по совместной деятельности. Они также исходят из того, что никакие действия в рамках данного Соглашения о сотрудничестве не должны ущемлять какие-либо полномочия и права ни одной из Сторон. Во всех случаях данное Соглашение применяется только в части, не противоречащей национальному законодательству Сторон.

Данное Соглашение действует в течение **5 (пяти) лет** с даты его заключения и, при отсутствии возражений Сторон, автоматически продлевается на каждые следующие **5 (пять) лет**.

Каждая Сторона может расторгнуть настоящее Соглашение, уведомив другую Сторону в письменной форме не менее чем за **6 (шесть) месяцев** до даты расторжения. В настоящее Соглашение могут быть внесены изменения на основании письменного согласия Сторон.

Данное Соглашение составлено на английском и русском языках в двух экземплярах, имеющих равную юридическую силу, по одному экземпляру для каждой из Сторон.

In witness whereof the Parties have executed the present Agreement by their duly authorized representatives. The Agreement shall come into force upon its signing by both Parties starting from the latest signing date.

Signed on behalf of:

**POLITECNICO DI BARI**

Italy, Via Amendola n.126/B - 70126 Bari

Prof. Eugenio Di Sciascio, Rector/  
Проф. Эугенио Ди Сиасцио , Ректор

Date / Дата \_\_\_\_\_

Acknowledged by / Согласовано:

\_\_\_\_\_  
(Name), \_\_\_\_\_ (Title)/  
\_\_\_\_\_  
(ФИО),  
\_\_\_\_\_  
(должность)

В удостоверение чего Стороны, в лице уполномоченных представителей, заключили настоящее Соглашение, которое вступает в силу с момента подписания обеими Сторонами, начиная с последней даты подписания.

Подписи Сторон:

**НАЦИОНАЛЬНЫЙ ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИЙ  
УНИВЕРСИТЕТ  
«ВЫСШАЯ ШКОЛА ЭКОНОМИКИ» /  
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY  
HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS**

Россия, 101000, г. Москва, ул. Мясницкая, 20 /  
20 Myasnitskaya Str., Moscow, Russia, 101000

Простаков Иван Валериевич, Проректор /  
Ivan Prostakov, Vice Rector

Дата / Date \_\_\_\_\_

Согласовано / Acknowledged by:

\_\_\_\_\_  
Баталина Марина Леонидовна, Начальник Управления  
международного сотрудничества /  
Marina Batalina, Head of International Cooperation Office

\_\_\_\_\_  
Аксенов Сергей Алексеевич, Заместитель директора  
МИЭМ НИУ ВШЭ /  
Sergey Aksenov, Deputy director of MIEM HSE



<b>n. delibera</b>	<b><u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u></b>	Convenzione Quadro tra il Politecnico di Bari e la Società HB Technology S.r.l.
7		

Il Rettore comunica che è pervenuta una proposta di convenzione quadro con l'azienda HB Technology srl, con sede a Gallarate e specializzata nella consulenza tecnica e ingegneristica, soprattutto per l'industria aerospaziale.

Il Rettore riferisce che l'accordo prevede la stipula di singoli contratti per la realizzazione di progetti specifici ed ha una durata di un anno rinnovabile.

Si riporta nel seguito il testo dell'Accordo:

### CONVENZIONE QUADRO TRA POLITECNICO DI BARI ED HB TECHNOLOGY SRL

Il **Politecnico di Bari** (di seguito denominato Politecnico) CF 93051590722, con sede legale in Bari, Via Amendola 126/B, rappresentato dal Magnifico Rettore pro-tempore, \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico \_\_\_\_\_

**E**

**HB TECHNOLOGY SRL**, con sede legale in Gallarate (VA), Piazza Buffoni 5/A, CF 06652990968, rappresentata dall'Ing. Adriano Castelli, nato a Bergamo (BG) il 22/02/1954,

### PREMESSO CHE

- il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico che produttivo;
- il Politecnico di Bari si propone di potenziare le azioni di trasferimento della conoscenza e della tecnologia allo scopo di sostenere lo sviluppo economico di enti/aziende;
- è di particolare importanza nella collaborazione tra istituzioni sede della ricerca scientifica e tecnologica e enti/aziende la tutela della proprietà intellettuale;
- è interesse del Politecnico di Bari sviluppare forme sempre più efficienti ed efficaci di collaborazione con enti/aziende nell'ambito di programmi di trasferimento tecnologico;
- il Politecnico di Bari, per il tramite dell'Ufficio Industrial Liaison Office - ILO è in grado di fornire servizi per il trasferimento tecnologico e l'innovazione, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di tali servizi.



## **TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

### **Art. 2 – Oggetto**

Con la presente convenzione quadro le Parti instaurano una collaborazione finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- favorire l'interazione tra Politecnico ed enti/azienda per iniziative di trasferimento tecnologico;
- rilevare le esigenze e i fabbisogni di trasferimento tecnologico dell'ente/azienda, Parte del presente Accordo;
- garantire i servizi di intermediazione e consulenza affinché il trasferimento tecnologico sia efficacemente indirizzato;
- indirizzare le iniziative di finanziamento finalizzate allo sviluppo di programmi di trasferimento tecnologico.

### **Art. 3 Referente per l'attuazione della Convenzione**

Le Parti convengono di affidare all'Ufficio *Industrial Liaison Office* - ILO del Politecnico di Bari l'attuazione della presente convenzione quadro, nonché la promozione, il coordinamento e la verifica della sua corretta esecuzione.

### **Art. 4 Accordi attuativi**

La collaborazione tra il Politecnico di Bari e HBT Technology srl è attuata tramite la stipula di appositi accordi nel rispetto della presente convenzione. Gli accordi attuativi disciplinano in particolare gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e precisano gli impegni delle parti e individuano le strutture di ciascuna delle parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati.

### **Art. 5 Oneri Finanziari**

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

### **Art. 6 Diritti di Proprietà intellettuale e Pubblicazione dei risultati**

I singoli Accordi attuativi disciplinano i diritti di proprietà intellettuale e le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

### **Art. 7 Riservatezza**

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti a un altro non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti beneficiari avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc, di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento degli Accordi attuativi, a non divulgare a terzi e a utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dei predetti Accordi, e ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di risultati.

### **Art. 8 Durata ed eventuale rinnovo**



La presente Convenzione ha una durata di 1 (uno) anno a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto 1 (uno) mesi prima dalla scadenza.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convenzione.

È facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, fermo restando quanto previsto al comma 2 .

#### **Art. 9 Trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui all'art. 4, in conformità alla normativa vigente.

#### **Art. 10 Controversie**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

#### **Art. 11 Registrazione e Bollo**

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione della presente convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione.

La presente Convenzione è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 .

Le spese di bollo sono ripartite tra le parti.

---

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e HB Technology srl;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

#### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e HB Technology srl;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione;
- di nominare referente del Politecnico di Bari del presente Accordo il prof. Ludovico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	<b><u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u></b>	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari
8		

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite i Proff.ri Percoco e Messeni Petruzzelli, una proposta di convenzione quadro con la Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “*Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari*” di Locorotondo, avente ad oggetto la collaborazione in attività formative e di trasferimento tecnologico.

Il Rettore riferisce che l’accordo prevede la costituzione di un Comitato di gestione paritetico composto da 3 rappresentanti per Parte e la stipula di singoli accordi attuativi per la realizzazione di attività specifiche.

Si riporta nel seguito il testo dell’Accordo:

#### CONVENZIONE QUADRO

#### TRA

**Politecnico di Bari**, di seguito denominato ....., Partita IVA ....., con sede legale in viai ....., nella persona del .....

#### E

**Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari”**, di seguito denominata Fondazione, Partita IVA 07105100726, con sede legale in SC 138 Cda Marangi n°26 Locorotondo (BA), nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore Prof. Vito Nicola Savino nato a Gioia del Colle (BA) il 12 aprile 1949, C. F. SVNVC49D12E038Y e domiciliato per la carica presso la sede sociale

#### PREMESSO CHE

- La Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari” intende instaurare rapporti stabili e coordinati tra il sistema della Formazione Tecnica Superiore e Istituzioni scientifiche, Universitarie, Organizzazioni Professionali/Collegi ed Ordini Professionali/Istituti Scolastici/Enti locali e territoriali/Associazioni di produttori, ed ogni altro Organismo/Ente operante nel comparto agroalimentare allo scopo di migliorare l’efficacia della propria offerta formativa e collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale;
- il Politecnico è un’istituzione pubblica accademica che ha come finalità l’istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
- il Politecnico intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e/o privati del sistema della Formazione Tecnica Superiore al fine di promuovere percorsi di orientamento degli studenti, rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze, nonché contribuire alla formazione post-secondaria;
- le Parti condividono l’importanza di rafforzare il raccordo tra il sistema ITS e l’Università per lo sviluppo socio-economico del territorio.

#### VISTA



La programmazione triennale 2016-2018 della Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari”

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

##### ART. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione

##### ART. 2

#### **OGGETTO PRINCIPALE**

Oggetto principale della presente Convenzione è la formalizzazione dei rapporti di collaborazione tra il Politecnico di Bari e la Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari” per attività di progettazione ed attuazione di progetti formativi, formazione dei formatori, diffusione della cultura scientifica, orientamento, aggiornamento, divulgazione e ricerca nel comparto agroalimentare.

##### ART. 3

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Obiettivi specifici della presente Convenzione sono:

- l’acquisizione della domanda formativa espressa dal territorio regionale;
- la rilevazione delle esigenze di trasferimento tecnologico e di ricerca del comparto;
- la progettazione e gestione di corsi di formazione e corsi di aggiornamento, attività di divulgazione, anche in partenariato con altri Enti pubblici e privati;
- l’organizzazione di convegni tematici;
- l’elaborazione e gestione di progetti di trasferimento tecnologico e di ricerca che rispondano ad attuali o future esigenze delle imprese sulla base delle nuove tecnologie e linee di programmazione.

##### ART. 4

#### **GESTIONE**

L’attuazione della presente Convenzione sarà curata da un Comitato di Gestione paritetico costituito da n°3 rappresentanti del Politecnico e n°3 rappresentanti della Fondazione.

Il Comitato di Gestione è insediato dal Rettore del Politecnico di Bari o Suoi delegati e nella prima riunione elegge il proprio Coordinatore, che provvederà alla convocazione delle riunioni successive.

##### ART. 5

#### **GESTIONE AMMINISTRATIVA**

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari per le Parti. Con appositi accordi applicativi saranno di volta in volta, per ciascuna delle attività da realizzare, definiti gli impegni delle parti, le concrete modalità di collaborazione nonché gli aspetti economici, amministrativi anche in rapporto alle specifiche attività di formazione, aggiornamento e/o divulgazione programmate.

##### ART. 6

#### **DURATA**

La presente Convenzione ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

##### ART. 7



Politecnico di Bari

## RECESSO

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno tre mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

## ART. 8

### CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente sarà il Tribunale di Bari.

## Art. 9

### FIRMA DIGITALE, REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

La presente Convenzione è stipulata mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico della Fondazione ITS Agroalimentare Puglia.

Bari, \_\_\_\_\_

Il Rettore del Politecnico di Bari

\_\_\_\_\_

Il Presidente della Fondazione

Prof. Vito Nicola Savino

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

## DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari;

- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione;

- di nominare componenti del Comitato di Gestione paritetico del Politecnico di Bari del presente Accordo i Proff.ri Vito Gallo, Gianluca Percoco e Antonio Messeni Petruzzelli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b><u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u></b>	Proposta di adesione del Politecnico di Bari all'Associazione "Cluster tecnologico nazionale ENERGIA" – Parere
<b>9</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta da parte di ENEA la proposta di adesione all'Associazione senza scopo di lucro "Cluster tecnologico nazionale Energia", in forma abbreviata CTN Energia, che si propone di sviluppare e consolidare il cluster tecnologico nazionale nel settore dell'energia per generare opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema energetico dell'Italia.

Il Rettore rende noto che l'Associazione CTN Energia è stata costituita da un primo gruppo di soggetti giuridici, nello specifico ENEA, e-distribuzione SpA, Nuovo Pignone Tecnologie Srl, CNR, Ricerca sul sistema Energetico - RSE SpA, Consorzio ENSIEL e TERNA SpA, in attuazione della proposta presentata da ENEA, in qualità di soggetto Capofila, al MIUR nell'ottobre 2016 in risposta all'Avviso "Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Nuovi 4 Cluster tecnologici nazionali". Su tale proposta, il Politecnico, con nota del 27.09.2016, ha già manifestato l'interesse e si è altresì reso disponibile ad aderire alla costituenda Associazione.

Il Rettore riferisce che gli Organi dell'Associazione sono l'Assemblea degli Associati, il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Comitato tecnico-scientifico, i Comitati tematici e il Revisore Legale dei Conti.

Il Rettore comunica che l'adesione prevede un contributo una tantum di € 2.000,00 e un contributo annuale nell'ammontare e secondo le modalità deliberate annualmente dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Rettore informa che l'Associazione, costituita sotto forma di associazione non riconosciuta, ha come scadenza utile il 17.03. p.v. per l'eventuale ingresso di altri soggetti nella compagine associativa e per l'evasione di tutti gli adempimenti di legge ai fini del suo riconoscimento ai sensi dell'Art. 36 e seguenti del Codice civile.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione al Cluster Tecnologico Nazionale Energia – CTN Energia;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

### DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'adesione del Politecnico di Bari al Cluster Tecnologico Nazionale Energia – CTN Energia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



## ALLEGATO



**DR. GIANLUCA ANDERLINI**  
**Notaio**

Repertorio n. 16393

Raccolta n.5065

### ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **nove**, del mese di **ottobre**  
**(9 ottobre 2017)**

In Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76.

Avanti a me dottor **Gianluca Anderlini**, Notaio in Roma iscritto presso il collegio dei Distretti Notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

#### SONO PRESENTI:

- Ing. **Gian Piero CELATA**, nato a Pitigliano (GR) il 24 ottobre 1954, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di procuratore speciale dell'Ente "**Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA)**" con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, codice fiscale 01320740580, legittimato alla stipula del presente atto in virtù di procura speciale rilasciatagli dal Presidente Dottor Federico Testa nato a Verona il 20 agosto 1954, tale nominato ai sensi dell'art. 37, comma 6, della Legge 23 luglio 2009 n. 99, come modificato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 23 marzo 2016, con a mio rogito in data 5 ottobre 2017 rep.n.16359 registrata all'Agenzia dell'Entrate di Roma 2 il 9 ottobre 2017 al n. 28250 serie 1T procura che trovasi deposita nei miei rogiti alla raccolta n.5055;

- **Andrea CAREGARI**, nato a Verona il 16 giugno 1964, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di procuratore speciale della società:

- "**e - distribuzione S.P.A.**" società con socio unico e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel s.p.a. con sede in Roma, Via Ombro-ne n.2, capitale sociale euro 2.600.000.000,00 (duemiliardiseicentomilioni virgola zero zero) i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma: 05779711000, R.E.A. di Roma al n. RM - 922436, legittimato alla stipula del presente atto in virtù di procura speciale rilasciatagli dall'Amministratore delegato Dr. Gianluigi Fioriti nato a Pistoia il 7 maggio 1958, munito dei poteri a lui conferiti con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2017, con atto autenticato nelle firme dal notaio Nicola Atlante di Roma in data 6 ottobre 2017 rep.n.55268/27764 registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma 5 il 6 ottobre 2017 al n.13418 serie 1T che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- **Nicola MARCUCCI**, nato a Firenze il 17 luglio 1965, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di procuratore speciale della società:

- "**NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.R.L.**" con sede in Firenze, Via Felice Matteucci n.2, capitale sociale euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero) i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze 06593380485, legittimato alla stipula del presen-

REGISTRATO ALLA  
AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI ROMA 2  
IL 2 NOVEMBRE 2017  
AL N. 30961 SIT

1



Politecnico di Bari

te atto in virtù di procura speciale rilasciatagli dal Vice Presidente Dr. Paolo Noccioni nato a Trieste il 9 gennaio 1963, munito degli opportuni poteri, con atto autenticato nelle firme dal notaio Riccardo Cambi di Bagno a Ripoli in data 6 ottobre 2017 rep.n.23437 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- **Emilio FORTUNATO CAMPANA** nato a Roma il di 1 giugno 1960, residente in Roma, Largo Bernardino da Feltre n. 1, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di procuratore speciale dell'Ente:

- "**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**" (siglabile CNR) Ente pubblico non economico con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.7, codice fiscale 80054330586 legittimato alla stipula del presente atto in virtù di procura speciale rilasciatagli dal Presidente Dr. Massimo Inguccio nato a Lecce il 26 gennaio 1950, in virtù dei poteri a lui spettanti per legge e per Statuto ed in esecuzione del proprio decreto d'urgenza protocollo n. 0063947/2017 in data 6 ottobre 2017, assunto in base allo Statuto vigente del CNR a seguito di autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti in data 27 settembre 2017 con atto a rogito notaio Giuseppe Ramondelli di Roma in data 6 ottobre 2017 rep.n.75959 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C".

- **Stefano BESSEGHINI**, nato a Tirano (SO) il 14 settembre 1966, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché Amministratore Delegato e Legale rappresentante della società:

- "**RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO - RSE S.P.A.**" con sede in Milano, Via Raffaele Rubattino n. 54, capitale sociale euro 1.100.000,00 (unmilione centomila virgola zero zero) i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi 05058230961, ed iscritta al R.E.A. al n. MI - 1793295, legittimato alla stipula del presente in virtù dei poteri conferitigli con verbale del C.d.a. del 26 luglio 2017 che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera "D";

- **Domenico VILLACCI**, nato a Montesarchio (BN) il 24 maggio 1958, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale rappresentante del Consorzio:

- "**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER ENERGIA E SISTEMI ELETTRICI**", con sede in Cassino, Via G. di Biasio n. 43, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Frosinone 02620290607, R.E.A. di Frosinone al numero FR - 165362, legittimato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri spettantigli per statuto del Consorzio;

- Ing. Luca Marchisio, nato a Roma il 21 gennaio 1970 domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale di "TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SO-

CIETA' PER AZIONI, con sede in Roma, Viale Egidio Galbani 70, capitale sociale Euro 442.198.240,00 i.v. partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05779661007, REA di Roma n. 922416 legittimato alla stipula del presente atto giusta procura speciale a rogito notaio Luca Troili di Roma in data 9 ottobre 2017 rep. n. 27012, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "E"

Componenti, della cui identità io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

#### ARTICOLO 1

Tra l'"**Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA)**", "e - distribuzione S.P.A.", "NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.R.L.", "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE", "RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO - RSE S.P.A.", "CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER ENERGIA E SISTEMI ELETTRICI" e "TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONI" come sopra rappresentate è costituita una Associazione denominata "**CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE ENERGIA**" in forma abbreviata "**CTN ENERGIA**" senza scopo di lucro e di seguito indicata anche col solo termine "Associazione".

L'Associazione viene costituita in attuazione della proposta CTN02\_00018 presentata al MIUR da parte dell'Agenzia ENEA il 20 ottobre 2016, in riferimento al Decreto Direttoriale del 3 agosto 2016 n. 1610 "Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Nuovi 4 Cluster tecnologici nazionali"; ENEA agisce in qualità di Capofila di una compagine di soggetti proponenti, pubblici e privati, essendo stata individuata nell'adempimento di tale ruolo, mediante procura speciale notarile, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al suddetto Avviso (Art.3, comma 5 Decreto Direttoriale del 3 agosto 2016 n. 1610).

L'approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico-scientifiche delle domande presentate nell'ambito delle 4 Aree di Specializzazione dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 3 agosto 2016 n. 1610 e ss.mm.ii., è stata pubblicata dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 1853 del 26 luglio 2017.

L'Associazione viene per ora costituita sotto forma di associazione non riconosciuta da un primo gruppo ristretto di soggetti giuridici, i soci Fondatori, ossia i soggetti proponenti la domanda CTN02\_00018 Cluster "ENERGIA", che ai sensi dello Statuto si impegnano a permettere l'ingresso nella compagine associativa a tutti i soggetti coinvolti nella proposizione della suddetta domanda, di tutti i soggetti nazionali qualificati che manifestino interesse per le attività progettuali che l'Associazione persegue.

Ai fini di rispettare i termini definiti dall'art. 3-bis del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", come modificato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123, la presente associazione non riconosciuta, a seguito dell'ampliamento della compagine nei tempi che i propri rispettivi vincoli giuridici consentono, verrà successivamente trasformata in forma di associazione riconosciuta ai sensi degli Art. 36 e seguenti del Codice Civile.

E' prevista una fase transitoria fino all'emanazione del definitivo Decreto

3



Ministeriale istitutivo dei 4 Nuovi Cluster tecnologici nazionali, durante la quale gli organi sociali non saranno costituiti, rimandando la definizione del numero e dei nominativi dei componenti alla prima assemblea plenaria degli associati; relativamente all'organo di gestione viene nominato in questa fase unicamente il Presidente, che riunirà in sé tutti i poteri gestori e di rappresentanza ed avrà il compito primario di completare la fase costitutiva, svolgere le procedure di riconoscimento giuridico dell'Associazione e di riconoscimento da parte del MIUR.

La fase transitoria terminerà entro il termine sopra indicato con la prima assemblea degli associati che provvederà alla definizione dell'ammontare del fondo associativo utile ai fini del riconoscimento, delle conseguenti quote di tale fondo a carico degli associati e delle modifiche di statuto eventualmente necessarie, concordate con tutti gli associati.

#### **ARTICOLO 2**

L'Associazione ha sede in Roma, presso l'ENEA, Lungotevere Thaon di Revel n. 76

#### **ARTICOLO 3**

L'Associazione è retta dalle norme del presente atto, dalle vigenti disposizioni di legge in materia e dalle norme contenute nello Statuto che, previa lettura, si allega al presente atto con la lettera "F", per formarne parte integrante e sostanziale.

#### **ARTICOLO 4**

Il domicilio degli associati, per quanto riguarda i rapporti con l'Associazione, a tutti gli effetti di legge è quello che risulta dal libro degli associati.

#### **ARTICOLO 5**

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

#### **ARTICOLO 6**

L'Associazione, che non persegue scopi di lucro, si propone gli scopi indicati nell'art.4 dello Statuto come sopra allegato al presente atto e precisamente:

l'Associazione ha lo scopo di intraprendere tutte le iniziative idonee allo sviluppo e al consolidamento del cluster tecnologico nazionale nel settore dell'energia, in accordo con quanto definito dal MIUR nell' "Avviso per lo sviluppo e potenziamento dei nuovi 4 Cluster Tecnologici Nazionali", per generare opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema energetico dell'Italia.

1. L'Associazione si propone come struttura aperta alla partecipazione incrementale di tutti gli attori nazionali interessati ai temi dell'energia, con la finalità di creare un'unica realtà aggregativa di valenza nazionale (community), capace di essere efficacemente rappresentativa del settore di riferimento in una prospettiva europea ed internazionale, e come punto di incontro con gli Organismi istituzionali e le Amministrazioni regionali e nazionali.

2. Le macro aree tematiche di riferimento per l'Associazione, individuate in fase costitutiva in linea con le priorità tecnologiche del SET (Strategic Energy Technology)-Plan della Comunità Europea, in tema di Energia, sono:



- Efficienza energetica;

- Utilizzo sostenibile dei combustibili fossili e di quelli da fonte rinnovabile;

- Fonti Rinnovabili di Energia;

- Smart Grid, nell'accezione più ampia riguardante tutte le reti per l'energia e le loro possibili integrazioni;

- Accumulo dell'Energia;

- Mobilità sostenibile, intesa come contributo allo sviluppo di innovativi power train e sistemi di alimentazione.

3. L'Associazione si propone, in particolare, di condurre consultazioni e azioni di coordinamento dei principali attori del sistema della ricerca pubblica e privata nazionale sulle tematiche energetiche, di cui al precedente comma, anche in collaborazione con i Ministeri competenti e gli altri Cluster Tecnologici Nazionali, al fine di:

- elaborare piani strategici e di azione finalizzati a individuare lo sviluppo tecnologico di medio termine e produrre scenari tecnologici, identificando priorità e modalità d'intervento;

- definire scenari tecnologici di prospettiva per l'Italia e, più in generale, strumenti conoscitivi atti a supportare sia l'elaborazione di politiche informate, sia l'indirizzo di fondi dedicati alla ricerca, innovazione, formazione e sviluppo del capitale umano;

- allineare e integrare gli scenari e le azioni regionali e nazionali con quelle Europee e Mediterranee del settore, in stretta cooperazione con i Rappresentanti nazionali nei comitati europei e negli organismi di gestione delle molteplici iniziative internazionali;

- mobilitare l'industria e il sistema della ricerca e della formazione, anche in cooperazione con le amministrazioni regionali, per attivare partenariati nazionali estesi e inclusivi, e creando filiere lunghe di cooperazione tra i territori, trans-settoriali e internazionali;

- sviluppare piani di investimento pubblico-privato in ricerca, innovazione e trasferimento di conoscenze dagli organismi di ricerca al sistema delle imprese, coniugando la domanda di innovazione da parte dell'industria nazionale con l'offerta di innovazione proveniente dalle strutture di ricerca di alta qualificazione del Paese;

- agevolare gli investimenti per lo sviluppo di infrastrutture di ricerca nel campo delle nuove tecnologie energetiche e trasferimento tecnologico;

- supportare il raggiungimento dei target previsti in termini di pianificazione della ricerca dalle agende strategiche nazionali (SEN, SNSI, S3), europee (SET-Plan, Energy Union) e mondiali (COP 21, Mission Innovation) concorrendo a rafforzare il ruolo dell'Italia nell'indirizzare il futuro SET-Plan e contribuire all'implementazione del Piano Nazionale Integrato per l'energia ed il clima;

- supportare la valorizzazione dei risultati della ricerca, innovazione e trasferimento di conoscenze, e lo sviluppo di imprenditorialità innovativa;

- svolgere un ruolo di coordinamento e promozione della ricerca europea e agire come punto di riferimento nelle attività di cooperazione e promozione internazionale in tema di innovazione, anche con riferimento all'A-

rea Mediterranea;

- disseminare informazioni alla società civile in generale e promuovere la condivisione di conoscenze tra il sistema pubblico e quello industriale;  
- supportare lo sviluppo di competenze abilitanti e di percorsi di istruzione e formazione;

- svolgere attività di coordinamento in materia di norme tecniche volontarie e linee guida, con riferimento a tutti i settori citati nei punti precedenti, intervenendo a supporto dei processi di produzione e diffusione di norme tecniche.

- promuovere iniziative per la pubblicizzazione presso i giovani dei percorsi formativi, in particolare universitari, sui temi dell'energia;

- supportare le università Italiane nell'ammodernamento e nell'adeguamento agli obiettivi del paese delle offerte formative di base, dei percorsi formativi post-laurea ad elevata specializzazione e nell'interazione con la realtà industriale.

L'Associazione realizzerà tutti gli atti e assumerà tutte le misure che riterrà opportune o utili al raggiungimento dello scopo associativo.

L'Associazione non ha natura commerciale e non persegue scopi di lucro.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle strumentali o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione è apolitica e apolitica e persegue i suoi scopi mantenendo la propria autonomia.

#### ARTICOLO 7

In conformità con lo statuto allegato e con quanto sopra convenuto, viene nominato per il triennio 2017 - 2020 solo il Presidente, in persona del comparente CELATA Gian Piero, che accetta la carica conferita, dichiarando che nei suoi confronti non sussistono cause di ineleggibilità od incompatibilità previste dalla legge.

Gli altri organi della Associazione saranno nominati successivamente alla costituzione, secondo quanto previsto nell'allegato statuto e nel presente atto.

#### ARTICOLO 8

La quota di iscrizione degli associati che entreranno a far parte dell'Associazione viene determinata in Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero)

#### ARTICOLO 9

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e viene autorizzato a compiere tutti gli atti richiesti dalla legge.

#### ARTICOLO 10

Si dà atto che la partecipazione dell'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) alla costituzione della presente Associazione, è condizionata all'approvazione da parte Ministero dello Sviluppo Economico, che si considera intervenuta con silenzio assenso entro sessanta giorni dalla ricezione dei documenti da parte del MISE.

Analogamente, si dà atto che la partecipazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche(CNR) alla costituzione della presente Associazione, è con-



dizionata all'approvazione da parte Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si considera intervenuta con silenzio assenso entro sessanta giorni dalla ricezione dei documenti da parte del MIUR.

A tal proposito sarà cura dell'ENEA e del CNR, trasmettere copia conforme del presente atto all'indicato Ministero per la necessaria approvazione. Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto e compilato il presente atto e ne ho data lettura ai comparenti, che lo approvano e unitamente a me Notaio, lo sottoscrivono alle ore sedici.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ma per mia cura e da me Notaio completato a mano in dodici pagine complete e quanto della presente tredicesima sui quattro fogli di cui si compone fin qui.

FIRMATO GIAN PIERO CELATA

FIRMATO ANDREA CAREGARI

FIRMATO NICOLA MARCUCCI

FIRMATO EMILIO FORTUNATO CAMPANA

FIRMATO STEFANO BESSEGHINI

FIRMATO DOMENICO VILLACCI

FIRMATO LUCA MARCHISIO

FIRMATO GIANLUCA ANDERLINI NOTAIO - impronta del sigillo

**Statuto della ASSOCIAZIONE**  
**“Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA” – CTN Energia**

**TITOLO I**  
**Denominazione, Sede, Durata, Scopo**

**Art 1. - Denominazione**

È costituita l'associazione denominata “Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA”, in forma abbreviata “CTN ENERGIA”.

**Art 2. - Sede**

L'Associazione ha sede legale nel comune di Roma.

L'Associazione può modificare la propria sede e creare sedi decentrate per delibera assembleare.

**Art 3. - Durata**

L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta, in qualsiasi momento, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi e nei modi di cui all'Art.11 del presente Statuto.

**Art 4. - Scopo**

L'Associazione ha lo scopo di intraprendere tutte le iniziative idonee allo sviluppo e al consolidamento del cluster tecnologico nazionale nel settore dell'energia, in accordo con quanto definito dal MIUR nell' “Avviso per lo sviluppo e potenziamento dei nuovi 4 Cluster Tecnologici Nazionali”, per generare opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema energetico dell'Italia.

- 1 L'Associazione si propone come struttura aperta alla partecipazione incrementale di tutti gli attori nazionali interessati ai temi dell'energia, con la finalità di creare un'unica realtà aggregativa di valenza nazionale (community), capace di essere efficacemente rappresentativa del settore di riferimento in una prospettiva europea ed internazionale, e come punto di incontro con gli Organismi istituzionali e le Amministrazioni regionali e nazionali.
2. Le macro aree tematiche di riferimento per l'Associazione, individuate in fase costitutiva in linea con le priorità tecnologiche del SET(Strategic Energy Technology)-Plan della Comunità Europea, in tema di Energia, sono:
  - Efficienza energetica;
  - Utilizzo sostenibile dei combustibili fossili e di quelli da fonte rinnovabile;
  - Fonti Rinnovabili di Energia;
  - Smart Grid, nell'accezione più ampia riguardante tutte le reti per l'energia e le loro possibili integrazioni;
  - Accumulo dell'Energia;
  - Mobilità sostenibile, intesa come contributo allo sviluppo di innovativi power train e sistemi di alimentazione.
3. L'Associazione si propone, in particolare, di condurre consultazioni e azioni di coordinamento dei principali attori del sistema della ricerca pubblica e privata nazionale sulle tematiche energetiche, di cui al precedente comma, anche in collaborazione con i Ministeri competenti e gli altri Cluster Tecnologici Nazionali, al fine di:
  - elaborare piani strategici e di azione finalizzati a individuare lo sviluppo tecnologico di medio termine e produrre scenari tecnologici, identificando priorità e modalità d'intervento;

- definire scenari tecnologici di prospettiva per l'Italia e, più in generale, strumenti conoscitivi atti a supportare sia l'elaborazione di politiche informate, sia l'indirizzo di fondi dedicati alla ricerca, innovazione, formazione e sviluppo del capitale umano;
- allineare e integrare gli scenari e le azioni regionali e nazionali con quelle Europee e Mediterranee del settore, in stretta cooperazione con i Rappresentanti nazionali nei comitati europei e negli organismi di gestione delle molteplici iniziative internazionali;
- mobilitare l'industria e il sistema della ricerca e della formazione, anche in cooperazione con le amministrazioni regionali, per attivare partenariati nazionali estesi e inclusivi, e creando filiere lunghe di cooperazione tra i territori, trans-settoriali e internazionali;
- sviluppare piani di investimento pubblico-privato in ricerca, innovazione e trasferimento di conoscenze dagli organismi di ricerca al sistema delle imprese, coniugando la domanda di innovazione da parte dell'industria nazionale con l'offerta di innovazione proveniente dalle strutture di ricerca di alta qualificazione del Paese;
- agevolare gli investimenti per lo sviluppo di infrastrutture di ricerca nel campo delle nuove tecnologie energetiche e trasferimento tecnologico;
- supportare il raggiungimento dei target previsti in termini di pianificazione della ricerca dalle agende strategiche nazionali (SEN, SNSI, S3), europee (SET-Plan, Energy Union) e mondiali (COP 21, Mission Innovation) concorrendo a rafforzare il ruolo dell'Italia nell'indirizzare il futuro SET-Plan e contribuire all'implementazione del Piano Nazionale Integrato per l'energia ed il clima;
- supportare la valorizzazione dei risultati della ricerca, innovazione e trasferimento di conoscenze, e lo sviluppo di imprenditorialità innovativa;
- svolgere un ruolo di coordinamento e promozione della ricerca europea e agire come punto di riferimento nelle attività di cooperazione e promozione internazionale in tema di innovazione, anche con riferimento all'Area Mediterranea;
- disseminare informazioni alla società civile in generale e promuovere la condivisione di conoscenze tra il sistema pubblico e quello industriale;
- supportare lo sviluppo di competenze abilitanti e di percorsi di istruzione e formazione;
- svolgere attività di coordinamento in materia di norme tecniche volontarie e linee guida, con riferimento a tutti i settori citati nei punti precedenti, intervenendo a supporto dei processi di produzione e diffusione di norme tecniche.
- promuovere iniziative per la pubblicizzazione presso i giovani dei percorsi formativi, in particolare universitari, sui temi dell'energia;
- supportare le università Italiane nell'ammodernamento e nell'adeguamento agli obiettivi del paese delle offerte formative di base, dei percorsi formativi post-laurea ad elevata specializzazione e nell'interazione con la realtà industriale.

L'Associazione realizzerà tutti gli atti e assumerà tutte le misure che riterrà opportune o utili al raggiungimento dello scopo associativo.



L'Associazione non ha natura commerciale e non persegue scopi di lucro. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle strumentali o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione è apolitica e apolitica e persegue i suoi scopi mantenendo la propria autonomia.

## **TITOLO II**

### ***Associati, Adesioni, Contributi, Diritti e Obblighi, Cessazione Rapporto Associazione***

#### **Art 5. - Associati**

L'Associazione può avere un numero illimitato di Associati.

Possono aderire all'Associazione tutti i soggetti giuridici, aventi stabile organizzazione nel territorio nazionale, che esprimano un interesse specifico ai temi descritti nell'art. 4.

Gli Associati sono registrati in una delle seguenti categorie, in relazione alla loro natura:

- a) le imprese, suddivise in Grandi imprese, Piccole e Medie imprese, secondo la definizione adottata dall'Unione Europea, le Associazioni nazionali delle Imprese che perseguono scopi coerenti con quelli dell'Associazione (qui di seguito "Rappresentanze Imprenditoriali");
- b) gli enti pubblici di ricerca, università e organismi di ricerca pubblici o privati sotto qualsiasi forma costituiti, con finalità di indirizzo, coordinamento, sostegno e promozione delle attività di ricerca scientifica e industriale nel settore energetico (qui di seguito "Enti Pubblici di Ricerca");
- c) aggregazioni territoriali a livello regionale, quali Poli di Innovazione, Distretti ad Alta Tecnologica, Cluster pubblico-privati, indipendentemente dalla loro forma giuridica, agenzie regionali per l'innovazione (qui di seguito "Rappresentanze territoriali");
- d) altre organizzazioni pubbliche o private interessate all'attività dell'Associazione, che all'atto di adesione dovranno identificarsi in una delle tre categorie indicate nel presente articolo, lettere a), b) e c).

Le Rappresentanze Imprenditoriali, gli Enti Pubblici di Ricerca e le Rappresentanze Territoriali sono, rispettivamente, espressione delle tre categorie costitutive Industria, Ricerca e Territorio del Cluster Energia.

L'Associazione favorisce e garantisce la massima apertura all'adesione dei suddetti soggetti.

Gli Associati non possono essere persone fisiche.

#### **Art 6. - Domanda di adesione**

Possono richiedere di far parte dell'Associazione in qualità di Associato, i soggetti che rispondono ai requisiti di cui sopra, che ne facciano regolare domanda dichiarando l'appartenenza ad una delle tre categorie costitutive definite dall'art. 5.

Tutte le richieste di adesione, sottoscritte dal legale rappresentante, comportano la completa accettazione delle norme e degli obblighi derivanti dal presente Statuto.

Tali richieste devono essere presentate in forma scritta al Consiglio Direttivo, cui è demandato di accertare i requisiti necessari, in conformità a quanto stabilito dal presente Statuto, e alla successiva ratifica da parte dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo ha il diritto di chiedere informazioni supplementari a ogni richiedente.

La qualità di Associato decorre dalla data della delibera di accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo.



#### **Art 7. - Contributi**

Tutti gli Associati sono tenuti a versare una quota una tantum di adesione ed un contributo annuale. Gli Associati devono versare i contributi associativi (qui di seguito "Contributi Ordinari") nell'ammontare e secondo le modalità deliberate annualmente dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto alle quote di adesione e annuale.

Il Consiglio Direttivo può proporre, ad alcuni Associati e/o categorie di Associati, criteri di contribuzione e contributi diversi (qui di seguito "Contributi Straordinari") per la copertura di costi relativi a progetti, o per lo svolgimento di programmi di attività, di carattere straordinario, o rivolti a finalità che giustifichino una ripartizione dei costi sulla base di parametri differenti da quelli adottati per le contribuzioni ordinarie. Gli Associati che formalmente accettano il versamento dei Contributi Straordinari sono tenuti a farlo nei termini e tempi fissati dal Consiglio Direttivo, anche in funzione della tempistica di realizzazione di specifiche attività progettuali e/o delle modalità di erogazione di eventuali finanziamenti pubblici e privati.

Gli Associati dissenzienti sull'importo dei Contributi Ordinari, ove deliberato in aumento rispetto all'annualità precedente dall'Assemblea, hanno facoltà di recedere entro 30 giorni dalla comunicazione della deliberazione. Il recesso avrà efficacia immediata.

Le quote associative sono intrasmissibili, non rivalutabili e non rimborsabili. La sottoscrizione della quota associativa e di qualsiasi ulteriore contributo non conferisce alcun diritto sul Fondo comune dell'Associazione.

#### **Art 8. - Diritti e obblighi**

Tutti gli Associati in regola con il pagamento del contributo annuale hanno il diritto di:

- a) partecipare o esprimere un rappresentante con diritto di voto nell'Assemblea;
- c) convocare l'Assemblea, congiuntamente con almeno un terzo degli altri Associati, fornendo indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno;
- d) partecipare alle attività dell'Associazione e eleggere rappresentanti nelle cariche sociali;
- e) essere periodicamente informati sulle attività e iniziative dell'Associazione;
- f) recedere dall'Associazione, secondo le modalità definite all'art. 9.

Gli Associati sono obbligati a:

- a) osservare le norme del presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni ed a rispettare le decisioni assunte dagli organi dell'Associazione, nelle materie di loro competenza;
- b) astenersi da comportamenti contrari allo scopo e all'attività dell'Associazione;
- c) contribuire finanziariamente al funzionamento dell'Associazione, nella misura e con le modalità previste dal presente Statuto e dalle delibere dell'Assemblea;
- d) partecipare a tutte le attività di loro competenza e fornire la più ampia collaborazione per il perseguimento dello scopo di cui al precedente art. 4;
- e) comunicare all'Associazione le variazioni significative che avvengono all'interno della loro compagine.

#### **Art 9. - Perdita della qualifica di Associato, esclusione e recesso**

La qualità di Associato si perde nei casi di:



- 1) Recesso da parte dell'Associato;
- 2) Scioglimento, liquidazione o dichiarazione di fallimento e procedure similari dell'Associato persona giuridica o Ente;
- 3) Esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi.

Il recesso può essere esercitato dall'Associato senza necessità di motivazione alcuna e deve essere comunicato all'Associazione a mezzo lettera raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno e diverrà efficace al compimento del 31 dicembre dello stesso anno; in caso di comunicazione del recesso oltre il 30 settembre, l'efficacia del recesso si compirà allo scadere del 31 dicembre dell'anno successivo ed il contributo annuale dovrà essere corrisposto integralmente per l'anno successivo. Fino al momento dell'efficacia del recesso, i diritti e gli obblighi relativi alla qualità di membro e al versamento del contributo dell'Associato recedente restano immutati.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, morosità, per lo svolgimento di attività che danneggino moralmente o materialmente l'Associazione o per azioni in contrasto o incompatibili con le finalità dell'Associazione. In tutte le ipotesi di esclusione il Consiglio Direttivo ne porta a conoscenza l'Assemblea nella prima riunione utile per la necessaria ratifica. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'Associato dichiarato decaduto, il quale entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Ogni soggetto che cessa di essere Associato per ragioni dovute a recesso, esclusione o liquidazione non potrà far valere alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né sulle quote già versate. La quota o il contributo di adesione del soggetto che cessa di essere Associato non è trasmissibile né rivalutabile.

### **TITOLO III**

#### **Organi e Rappresentanza**

##### **Art 10. - Organi dell'Associazione**

1. Sono organi dell'Associazione:
  - a) l'Assemblea degli Associati;
  - b) il Presidente;
  - c) il Consiglio Direttivo;
  - d) il Comitato Tecnico Scientifico;
  - e) i Comitati Tematici;
  - f) il Revisore Legale dei Conti.

##### **Art 11. - Assemblea degli Associati**

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati che sono in regola con l'iscrizione e con i relativi pagamenti. Ogni Associato è rappresentato in Assemblea dal Legale Rappresentante o suo delegato: in ogni caso nessun Associato può rappresentare per delega più di tre Associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ovvero, solo in sua assenza o impedimento formale, dal Vice Presidente e in assenza anche di questi, da altra persona indicata dalla stessa Assemblea. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge e al



presente Statuto, obbligano tutti gli Associati, ancorchè non intervenuti o dissenzienti, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 7, comma 5.

L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno dal Presidente di propria iniziativa o in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente, o su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo degli Associati aventi diritto.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora ed è inviato a tutti gli Associati mediante lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata o altro idoneo mezzo telematico almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che dovrà tenersi al meno un giorno di distanza dalla prima convocazione. In caso di motivata urgenza, l'Assemblea può essere convocata, secondo le modalità sopra riportate, con un preavviso di cinque giorni.

La documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno deve essere fatta pervenire, almeno per posta elettronica, agli Associati all'atto della convocazione e, comunque con congruo anticipo, al fine di garantirne l'adeguata conoscenza.

L'Assemblea ordinaria è competente per le seguenti materie:

- a) approvazione del Piano strategico annuale del Cluster e delle sue revisioni;
- b) definizione delle principali linee di azione che l'Associazione è tenuta a seguire per il perseguimento dello scopo associativo, su proposta del Consiglio Direttivo;
- c) approvazione del bilancio consuntivo annuale proposto dal Consiglio Direttivo, entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- d) approvazione del piano operativo e del budget per ciascun esercizio, entro il secondo mese antecedente alla chiusura dell'esercizio, fissando in tale sede l'ammontare del contributo annuale per l'anno successivo a carico degli Associati;
- e) nomina del Presidente, ai sensi del successivo art. 12;
- f) nomina dei membri del Consiglio Direttivo, secondo quanto stabilito dall'art. 13, dei membri del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 14, e dei membri dei Comitati Tematici ai sensi dell'art 15;
- g) nomina del Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico;
- h) nomina del Revisore Legale, secondo quanto stabilito dall'Art. 16, determinandone il compenso;
- i) ratifica l'ammissione, la censura e l'esclusione degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo;
- j) delibera sull'entità del contributo che gli Associati sono tenuti a corrispondere all'atto dell'adesione e annualmente per le attività e il funzionamento dell'Associazione e sull'eventuale modifica della stessa;
- k) delibera su eventuali altri argomenti ad essa demandati per Statuto o per legge o che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre alla stessa;
- l) esprime pareri e indirizza l'attività del Consiglio Direttivo al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano annuale del Cluster;
- m) delibera sulla costituzione di Comitati Tematici (Comitato Industria, Comitato Ricerca Istituzionale, Comitato Soggetti Territoriali) rappresentativi delle categorie costitutive l'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare:

- a) sulle proposte di modifica del presente Statuto;
- b) sullo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione, determinandone le modalità, la nomina dei liquidatori, fissazione dei poteri e sulla devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea nomina, di volta in volta, un Segretario, incaricato di redigere il verbale della riunione. Il verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea è trasmesso a tutti gli Associati. I verbali devono essere archiviati e resi accessibili a tutti gli Associati presso la sede sociale.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese validamente per alzata di mano, salvo diversa modalità di votazione stabilita dall'Assemblea.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione se almeno la metà degli Associati aventi diritto al voto è presente o rappresentata e in seconda convocazione indipendentemente dal numero degli Associati intervenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle delibere attinenti le modifiche dello statuto dell'Associazione per le quali l'Assemblea delibera con il voto favorevole dei due terzi degli Associati aventi diritto di voto e ad eccezione della delibera relativa allo scioglimento, messa in liquidazione e devoluzione del patrimonio dell'Associazione, per la quale occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati.

Le riunioni dell'Assemblea possono anche tenersi in teleconferenza o videoconferenza, a condizione che siano garantiti l'identificazione e l'intervento di tutti i membri presenti, così come la possibilità di intervenire e la condivisione dei documenti. Se questi requisiti sono garantiti la riunione si considera avvenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione, in modo da consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

#### **Art 12. - Presidente**

Il Presidente è scelto tra personalità in possesso di un elevato profilo professionale di specifiche esperienze in materia di politiche della ricerca e dell'innovazione e nella gestione di strutture complesse in ambito scientifico e industriale.

Il Presidente dell'Associazione viene designato da ENEA ed è nominato dall'Assemblea, resta in carica tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta. In caso di cessazione dalla carica del Presidente, avvenuta per qualunque motivo, ne assume ad interim la carica il Vice Presidente o il membro più anziano del Consiglio Direttivo, con il compito di provvedere alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione, anche nei confronti dei terzi e in giudizio; esercita i più ampi poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo, gestionale e promozionale dell'Associazione. Il Presidente può delegare al Vice Presidente o ai membri del Consiglio Direttivo, congiuntamente o singolarmente, alcune proprie attribuzioni per il compimento di singoli atti nell'ambito della normale attività operativa.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio Direttivo, e ne cura l'esecuzione delle Deliberazioni.



La carica di Presidente è svolta a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

#### **Art 13. - Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo che è l'organo di indirizzo strategico, coordinamento, programmazione e gestione dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove Consiglieri, tra cui il Presidente. I membri del Consiglio sono nominati dall'Assemblea, in rappresentanza di ciascuna categoria identificativa del Cluster di cui all'art. 5.

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica per una durata di tre anni e sono rieleggibili. La carica di membro del Consiglio Direttivo non è cumulabile con la carica di membro del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Presidente può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, su invito del Presidente, il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico, il Rappresentante delle Regioni ed i delegati MIUR e MISE del SET (Strategic Energy Technology)-Plan, senza diritto di voto.

Le eventuali dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo devono essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata al Presidente o, in mancanza, attraverso mezzi che ne attestino la ricezione da parte del destinatario e diventano effettive solo dopo essere state accettate dal Consiglio. In questa eventualità, il Consiglio direttivo procede, nel rispetto della composizione prevista al primo comma, alla cooptazione di un sostituto, che resterà in carica fino alla prima Assemblea. Il Consiglio Direttivo, nell'arco del mandato non può procedere alla cooptazione di un numero di membri superiore a un terzo dei suoi membri.

Ai membri del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso né rimborso per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione trasmessa dal Presidente, con procedura idonea a certificare la ricezione da parte del destinatario, a tutti i componenti almeno dieci giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza il suddetto termine è ridotto a tre giorni.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà dei suoi componenti. E' prevista la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo per via telematica, a condizione tutti i partecipanti possano essere identificati da chi presiede la riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del Consiglio Direttivo si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente ed il segretario della riunione per la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio Direttivo adotta le sue deliberazioni a maggioranza semplice dei partecipanti alle sedute; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le risoluzioni adottate dal Consiglio Direttivo sono comunicate a tutti i componenti, anche non presenti, e devono altresì essere archiviate e rese accessibili a tutti gli Associati presso la sede dell'Associazione. I membri del Consiglio Direttivo nominano, di volta in volta, un segretario, con il compito di redigere il relativo verbale delle deliberazioni.



Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria, adotta le delibere inerenti all'organizzazione e al funzionamento della medesima, nonché agli impegni economici e finanziari della stessa.

Al Consiglio Direttivo competono, tra l'altro, le seguenti essenziali attribuzioni:

- a) proporre all'approvazione dell'Assemblea, annualmente gli indirizzi e la pianificazione operativa della Associazione, sulla base del contributo reso disponibile dal Comitato Tecnico Scientifico;
- b) elaborare le linee guida per l'attività del Comitato Tecnico Scientifico;
- c) promuovere l'attuazione degli scopi dell'Associazione;
- d) monitorare l'avanzamento delle attività e dei progetti dell'Associazione, in coerenza con gli indirizzi strategici interni e con quelli espressi dalle Amministrazioni di riferimento;
- e) effettuare il coordinamento con altri Cluster Tecnologici Nazionali per definire linee comuni d'azione, al fine di favorire il consolidamento di politiche di sistema e di masse critiche più ampie ed efficaci;
- f) interfacciarsi con i *policy maker*, come portatore degli interessi degli Associati e degli altri attori di riferimento;
- g) riferire periodicamente all'Assemblea circa lo stato di implementazione dello scopo associativo;
- h) nominare il Vice Presidente.

Inoltre, il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti:

- a) vigila circa l'osservanza dello Statuto da parte degli Associati;
- b) provvede alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione;
- c) predisporre il budget e il rendiconto economico e finanziario annuali, sottoponendoli all'Assemblea per l'approvazione nei termini previsti dall'art. 11;
- d) definisce i contributi finanziari degli Associati, di cui al precedente art. 7 e li sottopone all'Assemblea per l'approvazione;
- e) delibera sulle richieste di adesione dei nuovi Associati e formula all'Assemblea eventuali proposte di esclusione di Associati, ai sensi dell'art. 9.

Per il suo funzionamento e lo svolgimento dell'attività operativa, il Consiglio Direttivo adotta un regolamento interno, approvato dall'Assemblea, che può prevedere anche la costituzione di una giunta esecutiva, fissandone compiti e funzioni.

#### **Art 14. - Comitato Tecnico Scientifico e Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico**

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organo consultivo, con la funzione di osservatorio tecnologico e della formazione, di indirizzo scientifico e proposta di scenari di sviluppo e di attività progettuali. Il Comitato Tecnico Scientifico, inoltre, supporta il Consiglio Direttivo nella predisposizione e nell'aggiornamento dei piani operativi dell'Associazione e del Piano Strategico del Cluster e in ogni altra materia su richiesta dello stesso.

Il Comitato Tecnico Scientifico è nominato dall'Assemblea; è composto dal Coordinatore e da membri, in rappresentanza delle tre categorie istitutive il Cluster, di cui all'art. 5. L'Assemblea, nella nomina dei membri del Comitato Tecnico Scientifico, selezionerà sia membri con prevalente formazione scientifica sia membri con prevalente formazione industriale. I membri del Comitato Tecnico Scientifico restano in carica per una durata di tre anni e sono rieleggibili. Ai componenti

del Comitato Tecnico Scientifico, per l'espletamento delle funzioni, non spetta alcun compenso, né rimborso.

Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico è nominato dall'Assemblea. Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico ha l'incarico di coordinare i lavori dello stesso, coadiuvare il Presidente nelle relazioni esterne dell'Associazione e su invito del Presidente può partecipare al Consiglio Direttivo senza diritto di voto. La carica di Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico è svolta a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Il Comitato Tecnico Scientifico si interfaccia costantemente con il Consiglio Direttivo attraverso il proprio Coordinatore, a cui sottopone periodicamente lo stato di attuazione delle attività svolte e le proposte per nuove attività.

Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce secondo le periodicità dallo stesso determinate, ma in ogni caso non meno di tre volte all'anno e, comunque, ogni qualvolta il Coordinatore lo richieda per iscritto. E' prevista la partecipazione alle riunioni per via telematica.

La convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico viene effettuata dal Coordinatore a mezzo posta elettronica ordinaria da inviare a tutti i componenti almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza il suddetto termine è ridotto a 7 (sette) giorni.

Le sedute del Comitato Tecnico Scientifico sono validamente tenute se è presente la maggioranza dei membri e le deliberazioni sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore. Delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico deve essere redatto un verbale sottoscritto dal Coordinatore e depositato presso l'Associazione.

#### **Art 15. - Comitati Tematici**

I Comitati Tematici sono organi consultivi con funzione di rappresentanza delle diverse categorie costitutive l'Associazione. Di norma verranno definiti dall'Assemblea i seguenti Comitati Tematici:

- a. Comitato Industria in ambito energetico riunisce gli Associati di natura imprenditoriale e contribuisce alla definizione delle strategie di ricerca, di sviluppo e di innovazione industriale e promuove e supporta il trasferimento tecnologico e l'avvio di start-up e spin off di ricerca.
- b. Comitato Ricerca Istituzionale riunisce le Università, gli Organismi ed i Centri di Ricerca e contribuisce all'elaborazione e proposizione delle strategie per la ricerca e l'innovazione nel settore energetico e coadiuva l'industria nel trasferimento tecnologico.
- c. Comitato Soggetti Territoriali riunisce le aggregazione territoriali a livello regionale, ossia i soggetti formalmente delegati a rappresentare i Cluster pubblico-privati, i Distretti ad Alta tecnologia, i Poli di Innovazione ed i Consorzi regionali all'interno dell'Associazione e contribuisce alla formulazione delle strategie di ricerca del Cluster assicurandone la coerenza con le politiche di ricerca in ambito regionale.

I membri dei Comitati Tematici restano in carica per una durata di tre anni e sono rieleggibili. Ai componenti dei Comitati Tematici, per l'espletamento delle funzioni, non spetta alcun compenso, né rimborso.

I Comitati Tematici si riuniscono secondo le periodicità dagli stessi determinati, ma in ogni caso non meno di due volte all'anno. E' prevista la partecipazione alle riunioni per via telematica.

**Art 16. - Revisore Legale dei Conti**

L'Assemblea nomina, tra i soggetti iscritti nel registro dei Revisori legali dei Conti, il Revisore Legale dei Conti, che resta in carica tre esercizi e può essere rieletto.

Il Revisore Legale dei Conti, ha accesso, in qualsiasi momento agli atti amministrativi dell'Associazione, ne controlla la regolarità, esprime il parere sul bilancio consuntivo dell'esercizio e può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

**TITOLO QUARTO**

***Mezzi finanziari ed esercizio sociale***

**Art 17. - Mezzi finanziari**

Il Fondo comune per il funzionamento dell'Associazione è costituito dalle quote una tantum versate dagli Associati all'atto dell'iscrizione, dai contributi ordinari versati annualmente dagli Associati, da eventuali contributi straordinari richiesti dal Consiglio Direttivo art. 7 del presente Statuto, da donazioni, contributi, lasciati in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi associativi e da eventuali progetti finanziati a cui l'Associazione in quanto tale partecipa.

**Art 18. - Fondo comune**

Le somme in denaro corrisposte ai sensi dell'articolo precedente confluiscono in un apposito conto corrente bancario, denominato Fondo comune.

La gestione del Fondo comune è affidata a un Tesoriere designato dal Consiglio Direttivo.

**Art 19. - Esercizio finanziario e bilanci**

L'anno finanziario dell'Associazione inizia il 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione redige a norma di legge annualmente il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, da presentarsi da parte del Consiglio Direttivo all'Assemblea nel rispetto dei termini di cui all'art. 11.

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve di capitale o capitale durante la vita dell'Associazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

**Art 20. - Liquidazione e scioglimento**

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea degli Associati provvede ad indicare il liquidatore o i liquidatori e determinare le relative competenze e i relativi compensi. Il liquidatore o i liquidatori devono procedere a trasferire il patrimonio dell'Associazione, se presente, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

In caso di scioglimento, nessuno degli Associati è tenuto a farsi carico di assumere personale dipendente dell'Associazione.

**Art 21. - Foro Competente**

Le eventuali controversie che sorgessero fra Associati o fra Associati e Associazione, anche se promosse dal Consiglio Direttivo ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno rimesse alla competenza, in via esclusiva, del Tribunale di Roma.





<b>n. delibera</b>	<b><u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u></b>	Rinnovo della convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Per l’Analisi del Territorio” (CRIAT)
<b>10</b>		

Il Rettore comunica che è pervenuta dall’Università di Bari la proposta di rinnovo della Convenzione del Centro interuniversitario di ricerca “Per l’Analisi del territorio (CRIAT)” per il periodo 2018-2023, costituita dalle quattro università pubbliche pugliesi oltre che dall’Università di Sassari.

Il Rettore riferisce che il Centro, con sede amministrativa presso l’Università di Bari, si propone di promuovere progetti di ricerca sul passato e presente del territorio, sui modi di produzione degli spazi vitali, e di interagire con la domanda pubblica e privata di conoscenza, gestione e pianificazione dello spazio umanizzato.

Il Rettore rammenta che questo Ateneo ha sottoscritto la Convenzione istitutiva del Centro il 24.03.2009 (allegata), a seguito di delibera del S.A. del 14.10.2008.

Il Rettore comunica che gli organi del Centro sono l’Assemblea degli Aderenti, il Consiglio Direttivo ed il Direttore ed è previsto, per ciascuna Università aderente, un contributo annuo alle spese di funzionamento pari ad € 500,00.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Convenzione per il rinnovo del Centro interuniversitario di ricerca “Per l’Analisi del territorio (CRIAT)”;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all’unanimità,

### ESPRIME

parere favorevole alla Convenzione per il rinnovo del Centro interuniversitario di ricerca “Per l’Analisi del territorio (CRIAT)”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



## ALLEGATI

Prof. n. 0001041 del 18/01/2018 - [UOR: SI000117 - Classif. VI/1]

CONVENZIONE PER IL RINNOVO DEL CENTRO  
INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "PER L'ANALISI DEL  
TERRITORIO (CRIAT)"

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza  
Umberto I, n.1 C.F. 8000217070, rappresentata dal Rettore  
protempore prof. Antonio Felice Uricchio, debitamente autorizzato a  
firmare il presente atto con deliberazione del Senato Accademico  
dell'08/11/2011;

E

L'Università degli Studi di Foggia, con sede in Foggia, Via A. Gramsci  
n. 89/91, rappresentata dal Rettore protempore prof. Maurizio Ricci;

E

L'Università del Salento, con sede in Lecce, Piazza Tancredi, n. 7,  
rappresentata dal Rettore protempore prof. Vincenzo Zara;

E

Il Politecnico di Bari, con sede in Bari, Via Amendola, n. 126/B,  
rappresentata dal Rettore protempore prof. Eugenio Di Sciascio;

E

L'Università degli Studi di Sassari, con sede in Sassari, Piazza  
Università, n. 21, rappresentata dal Rettore protempore prof. Massimo  
Carpinelli si stipula e si conviene quanto segue:  
Il funzionamento del CRIAT, è regolato dai seguenti articoli che nella  
loro interezza costituiscono lo Statuto del Centro stesso.

ART. 1 - SCOPI DEL CENTRO

1



Il Centro si propone di:

- a) promuovere, sostenere, coordinare e realizzare progetti di ricerca sul passato ed il presente del territorio, sui modi di produzione degli spazi vitali come processi complessi di interazione pratica, istituzionale e simbolica fra società e contesti ambientali, sulle forme dell'iscrizione funzionale e identitaria dei gruppi umani nei loro ambienti;
- b) collaborare, anche tramite la stipula di convenzioni, con istituti ed università italiani o stranieri che operino in settori di interesse del Centro;
- c) formare giovani ricercatori che operano nei settori di interesse del Centro;
- d) promuovere iniziative di divulgazione e formazione scientifica, anche curando i rapporti con le scuole di ogni ordine e grado;
- e) interagire con la domanda pubblica e privata di conoscenza, gestione e pianificazione dello spazio umanizzato.

ART. 2 – SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai fini amministrativi e organizzativi, presso il Dipartimento di Studi Umanistici presso la Biblioteca dipartimentale. Tale sede può essere variata con il consenso di tutte le università convenzionate. Sono sedi periferiche tutte le università aderenti.

ART. 3 – ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. l'Assemblea degli Aderenti
2. il Consiglio Direttivo



3. il Direttore

ART. 4 – L'ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

L'Assemblea degli Aderenti è composta da tutti coloro che, in un momento dato, risultano componenti del Centro. I membri della Assemblea dotati di diritto di voto ai sensi del successivo articolo 7 della presente convenzione eleggono il Direttore e, su proposta motivata di quest'ultimo, i membri del Consiglio Direttivo, in numero 7, fra gli Aderenti dotati di diritto di voto al momento della elezione. L'Assemblea si caratterizza come organo di programmazione e non di gestione: essa individua, nelle loro linee generali, gli indirizzi di ricerca ed il programma delle attività e discute della loro attuazione sulla base delle relazioni presentate dal Direttore di cui al successivo art. 6. A questi fini è convocata dal Direttore almeno una volta l'anno e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

ART. 5 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, dal Vice-Direttore e dai 7 Consiglieri eletti dalla Assemblea. Il Consiglio Direttivo cura l'attuazione degli indirizzi di ricerca e del programma di attività deliberati dalla Assemblea e l'esecuzione delle proprie delibere; esso delibera sulle domande di adesione presentate da studiosi inquadrati o no nelle università consorziate e sulle domande di adesione di altre università oltre a quelle consorziate; approva i bilanci. E' convocato dal Direttore almeno due volte l'anno ed ogni qual volta egli lo ritenga



necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

#### ART. 6 – DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore, eletto dall'Assemblea tra i docenti di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro e nominato con decreto rettorale dell'Università sede amministrativa, svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il Centro;
- convoca e presiede l'Assemblea degli Aderenti ed il Consiglio Direttivo;
- sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
- relaziona all'Assemblea sulle attività del Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore designa, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Vice-Direttore, che legittimamente lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento non superiore a tre mesi, dandone comunicazione al Rettore dell'Università sede amministrativa ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione. Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

#### ART. 7 – PROCEDURE DI ADESIONE INDIVIDUALE

L'adesione può essere richiesta da tutti i docenti e ricercatori delle università che hanno sottoscritto la convenzione istitutiva, con istanza indirizzata al Direttore del Centro corredata dal curriculum. Sulla domanda si esprime il Consiglio Direttivo, tenuto conto del curriculum



e della sua coerenza con gli scopi del Centro definiti nell'Art. 1 di questo atto convenzionale. Possono presentare domanda, secondo le stesse procedure, anche docenti e ricercatori di altre università o centri di ricerca o studiosi non inquadrati in università ed istituzioni di ricerca. Questi ultimi, una volta ammessi con delibera motivata del Consiglio Direttivo, hanno diritto di voto nella Assemblea degli Aderenti e possono far parte del Consiglio Direttivo, ma non possono ricoprire la carica di Direttore o Vice-Direttore. La collocazione in pensione del personale incardinato in università o centri di ricerca non costituisce ragione di decadenza dalla condizione di aderente al Centro stesso.

Il Consiglio Direttivo può deliberare il recesso dal Centro di chi non partecipi senza giustificato motivo per più di tre volte consecutive alle adunanze dell'organo di cui è componente.

Il diritto di recesso è esercitabile da tutti gli aderenti al Centro per giustificati motivi.

ART. 8 – UNIVERSITA' PARTECIPANTI E AMMISSIONE DI ALTRE  
UNIVERSITÀ O ENTI

Promuovono il Centro le quattro università pubbliche pugliesi: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, nonché l'Università degli Studi di Sassari. Università diverse da quelle indicate nel presente atto possono entrare a far parte del Centro previa richiesta formale da inoltrare al Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente



convenzione.

Enti pubblici o privati possono chiedere di entrare a far parte del Centro mediante convenzione per specifiche linee di ricerca.

Ogni Università aderente, versa al Centro, come contributo alle spese di funzionamento, euro 500,00 annui.

#### ART. 9 – FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti, oltre che dagli enti consorziati, da enti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, sia a titolo di contributo per la sua attività, sia finalizzati ad obiettivi di ricerca specifici.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti afferenti al Centro è effettuata secondo il Titolo V – Sezione II del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede amministrativa del Centro.

#### ART. 10 - REFERENTE AMMINISTRATIVO

Il Referente Amministrativo del Centro, designato dall'università sede amministrativa del Centro stesso, collabora con il Direttore a tutte le attività finalizzate al buon funzionamento del Centro ed espleta tutte le attività previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

#### ART. 11 – MODIFICHE DI STATUTO

La modifica degli articoli del presente Statuto richiede l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo e la successiva approvazione degli organi delle Università convenzionate.

#### ART. 12 – DURATA DELLA CONVENZIONE



La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha validità di sei anni, rinnovabile di ulteriori sei anni previa delibera dei competenti organi di governo delle parti stipulanti e subordinatamente alla verifica dell'interesse alla prosecuzione delle attività oggetto della Convenzione stessa.

**ART. 13 – CLAUSOLA FINALE E DI RINVIO**

Entro sei mesi dalla sottoscrizione di questa Convenzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto.

**ART. 14 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO**

Il presente atto si compone di n. 2 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 32,00, verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Il presente atto è sottoposto a firma digitale. La stipula coincide con la data di firma del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ultimo firmatario, e viene comunicata a tutti gli Atenei sottoscrittori".

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO



IL RETTORE

Prof. Antonio Felice Uricchio

, li

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

IL RETTORE

Prof. Maurizio Ricci

, li

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

IL RETTORE

Prot. Vincenzo Zara

, li

POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE

Prof. Eugenio Di Sciascio

, li

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI



IL RETTORE

Prof. Massimo Carpinelli

, li





<b>n. delibera</b>	<b><u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u></b>	Accordo tra il Politecnico di Bari e la società Openwork srl per il finanziamento di attività di ricerca
<b>11</b>		

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il prof. Garavelli, una proposta di convenzione con la Società Openwork srl per la realizzazione di attività di ricerca scientifica nel campo del "Business Process Management".

Il Rettore riferisce che, in base all'Accordo, Openwork si impegna a corrispondere al Politecnico la somma di € 24.000 per il finanziamento di una borsa di studio o altra forma contrattuale ritenuta più opportuna al fine di fornire, nell'arco di un anno, supporto scientifico sul tema "Analisi, design e rappresentazione dei processi di business".

Il Rettore rammenta che il Politecnico e la Società Openwork hanno già sottoscritto un Accordo di partnership per la costituzione di un Centro di Competenza sul Business Process Management nel mese di dicembre 2016.

Si allega il testo dell'accordo:

**CONVENZIONE QUADRO TRA IL POLITECNICO DI BARI E LA SOCIETA' OPENWORK S.R.L.  
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA AVENTE AD OGGETTO IL  
TEMA "BUSINESS PROCESS MANAGEMENT"**

**TRA**

- la Società Openwork srl, partita IVA e CF 05252520720, in persona del legale rappresentante Salvatore Latronico con sede in Via Marco Partipilo, 38 - 70124 Bari (BA), per la carica elettivamente domiciliato presso la sede di Openwork srl Via Marco Partipilo, 38 - 70124 Bari (BA),

**E**

- il Politecnico di Bari, codice fiscale 93051590722, partita IVA 04301530723, in persona del Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, il quale interviene in questo atto in qualità di Legale Rappresentante dello stesso Politecnico di Bari, per la carica elettivamente domiciliato presso la sede del Politecnico di Bari in Bari, alla Via Amendola n.126/B;

**PREMESSO**

- che il Politecnico di Bari è un organismo di diritto pubblico che ha quali finalità primarie l'organizzazione e la promozione dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica, nonché l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, con piena autonomia di diritto pubblico e privato;

- che il Politecnico di Bari ha una lunga e comprovata esperienza sul tema del Business Process Management,



annovera tra i suoi docenti esperti della materia e ha condotto negli ultimi anni diverse ricerche e studi sul tema;

- che il Politecnico di Bari è interessato a collaborare con la società Openwork srl per lo sviluppo e la realizzazione di progetti scientifici di interesse congiunto;
- che la Società Openwork srl ha manifestato l'interesse a incentivare, nell'ambito del Politecnico di Bari, le attività di ricerca incentrate sul tema del Business Process Management.

### **CONSIDERATO**

- l'interesse per l'alto valore della ricerca scientifica;
- che la Società Openwork srl ha dichiarato la propria disponibilità a finanziare il Politecnico di Bari mediante l'erogazione di fondi per borse di studio e/o assegni di ricerca per la collaborazione ad attività di studio incentrate sul tema del Business Process Management da svolgersi nello stesso Politecnico di Bari, che saranno attribuite a seguito di selezione pubblica espletata dal Politecnico di Bari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dai Regolamenti interni dello stesso Politecnico di Bari.

### **CONSIDERATO INOLTRE**

- che i succitati Regolamenti interni prevedono che le borse di ricerca possano essere finanziati totalmente con fondi non derivanti dal bilancio di ateneo;

le parti, come sopra rappresentate,

### **STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse su esposte sono patti e vengono confermate e dichiarate parti integranti della presente Convenzione.

#### **Articolo 2— Impegni delle parti**

Il Politecnico di Bari si impegna a fornire per la durata di un anno a decorrere dalla firma della presente convenzione, supporto scientifico alla Società Openwork srl sulla tematica del Business Process Management. Tale supporto scientifico dovrà prevedere comportare un impegno in giornate/ uomo stimate in circa 130 giornate/uomo.

A tal fine, la Società Openwork srl, si impegna a finanziare il Politecnico di Bari affinché svolga attività di ricerca sul tema concordato di “Analisi, design e rappresentazione dei processi di business”.

Il Politecnico di Bari attiverà quindi ricerche su argomenti di dettaglio coerenti con il suddetto tema, facendo

ricorso alle più opportune forme contrattuali (borse di studio, assegni di ricerca – anche in cofinanziamento - o altre), che saranno attribuite a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della normativa di settore vigente.

### **Articolo 3 - Responsabile scientifico**

Il Prof. Claudio Garavelli, Professore ordinario presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, è indicato come Responsabile scientifico delle attività di ricerca di cui alla presente Convenzione, anche ai fini della definizione delle procedure selettive per l'assegnazione delle borse di studio e/o altre tipologie contrattuali, con l'ausilio dei quali ne sarà assicurato lo svolgimento.

### **Articolo 4 - Importo della borsa di studio**

Per i fini di cui alla presente Convenzione, la Società Openwork srl si impegna a corrispondere al Politecnico di Bari la somma complessiva di Euro ventiquattromila/00 (€ 24.000,00) mediante accreditamento sul seguente conto: \_\_\_\_\_

La somma sopra indicata sarà corrisposta dalla Società Openwork srl al Politecnico in 12 tranches mensili di pari importo da liquidare entro la fine di ogni mese.

### **Articolo 5 - Luogo di svolgimento della collaborazione alle attività di ricerca**

I titolari delle borse di studio e/o altre tipologie contrattuali, collaboreranno allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al precedente art. 2 nella sede del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari oppure presso la sede aziendale della società in Via Marco Partipilo, 38 - 70124 Bari (BA). Qualora per un migliore sviluppo della attività di ricerca fosse necessario effettuare trasferte fuori dal Comune di Bari la società potrà farsi carico delle le spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute dal borsista o assegnista ricercatore purchè preventivamente autorizzate dalla stessa società. Tali spese saranno rimborsate direttamente al borsista dietro presentazione di nota spese a piè di lista.

### **Articolo 6 - Diritti di proprietà industriale ed intellettuale**

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto della presente Convenzione rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Il Politecnico si impegna a tenere costantemente informata la Società Openwork srl dei risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale, intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

#### **Articolo 7 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

Le Parti si riconoscono reciprocamente la libertà di rendere noto pubblicamente il finanziamento della borsa da parte della Società Openwork srl.

La collaborazione di cui alla presente Convenzione non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale alcun nome, marchio o altro segno distintivo dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto di quest'ultima.

#### **Articolo 8 - Copertura assicurativa**

Il Politecnico provvederà alla copertura assicurativa contro tutti i rischi dell'assegnatario della borsa di studio. La società Openwork srl provvederà alla copertura assicurativa contro tutti i rischi connessi alle missioni.

#### **Articolo 9 — Disciplina normativa**

Per tutto quanto non specificatamente previsto dalla presente Convenzione, valgono le norme vigenti che disciplinano il conferimento di borse di studio e/o altre tipologie contrattuali.

#### **Art. 10 – Durata**

La durata della presente convenzione è di anni uno a decorrere dalla data di stipula della stessa. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.

#### **Articolo 11 — Spese**

Le spese di registrazione del presente atto, in caso di uso dello stesso, sono a carico della parte richiedente ai termini del D.P.R. 26.04.1986, n.131.

Le spese di bollo sono a carico della Società Openwork srl.

#### **Articolo 12 - Elezione di domicilio**

A ogni effetto, la Società Openwork srl e il Politecnico di Bari eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come in premessa evidenziate.

### **Articolo 13— Controversie**

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sulle eventuali controversie, la risoluzione delle stesse sarà demandata alla competenza del foro di Bari.

Fatto in duplice originale.

Bari, il .....

\_\_\_\_\_  
Prof. EUGENIO DI SCIASCIO

\_\_\_\_\_  
La Società

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di convenzione quadro tra Politecnico di Bari e la Società Openwork s.r.l. per la realizzazione di attività di ricerca scientifica avente ad oggetto il tema “Business Process Management”;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
all'unanimità,

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di Convenzione;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b><u>STUDENTI</u></b>	Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti diversamente abili
<b>12</b>		

Il Rettore comunica che il MIUR, al fine dell'assegnazione delle risorse dell'esercizio finanziario 2017, destinate a specifici interventi a favore degli studenti diversamente abili, di cui alla Legge 28 gennaio 1999 n.17 ed alla Legge 8 ottobre 2010 n.170, ha richiesto, oltre alla consueta rilevazione dati, "un piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo" approvato dagli organi di governo.

Il Rettore, per completezza di informazione, precisa infatti che le procedure con cui gli Atenei rendicontano al MIUR le attività in favore degli studenti disabili, e il conteggio stesso degli studenti, sono state modificate a partire da quest'anno, ma, non è stato ancora chiarito in che misura le novità introdotte incideranno sull'erogazione dei prossimi finanziamenti da parte del MIUR.

Il Rettore, pertanto, prosegue comunicando che, in allegato alla presente nota informativa, viene trasmessa sintetica relazione (allegato A), predisposta dal Delegato per l'integrazione delle persone diversamente abili, in cui è tracciato un piano programmatico di spesa per l'anno 2018, redatto per principali voci di spesa anche sulla base dei dati progressivi relativi alle spese sostenute dal nostro Ateneo a favore degli studenti diversamente abili.

Il Rettore ringrazia la prof.ssa Casavola per il grande impegno profuso nella propria attività di delegato.

#### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;  
LETTA la relazione predisposta dal Delegato del Rettore per l'integrazione delle persone diversamente abili  
all'unanimità

#### ESPRIME

Parere favorevole all'allegato piano programmatico di spesa per l'anno 2018 *delle risorse destinate all'Ateneo* per l'integrazione delle persone diversamente abili

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



## ALLEGATO

### PIANO DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Il D.M. 9 agosto 2017 n. 610, art. 8 e allegato 4, specifica le modalità e i criteri per le assegnazioni del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali in relazione agli interventi di sostegno a favore degli studenti diversamente abili di cui alla legge n.17 del 28 gennaio 1999 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010.

Il presente documento descrive un piano programmatico di spesa per l'anno 2018, redatto anche sulla base dei dati pregressi relativi alle spese sostenute dal Politecnico di Bari per gli studenti diversamente abili.

Tale documento, sottoposto al S.A. e al C.D.A. del Politecnico di Bari, sarà inviato per via telematica al MIUR.

#### Spese sostenute nel periodo 2014-2017

Le spese sostenute fino al 2015 sono riferite quasi esclusivamente al servizio di tutorato alla pari in favore degli studenti disabili.

Dall'anno 2016, oltre alla spesa relativa al tutorato alla pari (€ 17.043,18) si sono sostenute le spese relative al servizio di trasporto in favore degli studenti disabili (assicurazioni per i due mezzi: € 2.828,34; manutenzione: € 3.779,62).

Nell'anno 2017, le principali voci di spesa sono state le seguenti:

- tutorato alla pari: € 13.397,58;
- interprete LIS (durante i test di accesso): € 572,00;
- servizio di trasporto: € 3.202,20 per assicurazione mezzi; € 3.220,38 per manutenzione mezzi;
- acquisto attrezzature informatiche (postazioni biblioteca): € 9.680,32;
- acquisto arredi (postazioni biblioteca): € 7.902,96.

Anno	TOT. [€]
2014	29.120,00
2015	29.343,00
2016	23.651,14
2017	37.975,44

#### Studenti

Tutti gli studenti con grado di invalidità certificata pari o superiore al 66% hanno diritto ad un esonero totale dalle tasse universitarie; gli studenti con invalidità pari o superiore al 55% hanno diritto ad un esonero del 50% dalle tasse universitarie.

Anno	Studenti diversamente abili di cui alla legge n.17 del 28 gennaio 1999	Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010
2014	82	2
2015	83	3
2016	96	4
2017	89 (di cui 26 con disabilità secondo L. 104/92)	7



**Previsione di spesa per l'anno 2018**

Le principali voci di spesa previste per il 2018, sulla base anche dei dati pregressi, sono le seguenti:

- tutorato alla pari: € 30.000,00 (dato calcolato sulla base di circa 20 studenti che chiedono il servizio, per un max di 120 ore, al costo di 13€/ora);
- interprete LIS e tutor per test di accesso: € 1.000,00;
- servizio di trasporto\*: € 1.700,00 per assicurazione di uno dei due mezzi (uno solo dei due mezzi è sufficiente al servizio di trasporto disabili, l'altro è a disposizione dell'amministrazione); € 3.000,00 per manutenzione ordinaria e riparazioni;
- upgrade attrezzature informatiche (postazioni biblioteca): € 3.000,00;
- rinnovo licenze software: € 1.000,00
- acquisto arredi (postazioni per aule grandi): € 5.000,00;
- altri acquisti (strumenti compensativi): 3.000,00;
- missioni e rimborsi spese: € 1.000,00
- partecipazione a convegni, fiere (per studenti): €1.000,00

Gli interventi di adeguamento strutturale (realizzazione/ristrutturazione bagni, rimozione barriere architettoniche, realizzazione percorsi ad hoc, ecc.) non sono inseriti nel presente documento, poiché contabilizzati su altri capitoli di spesa.

\* il servizio di trasporto disabili è al momento reso possibile grazie al progetto Porta Futuro del Comune di Bari che ha messo a disposizione gli autisti dei mezzi.

Bari, 13 dicembre 2017

Il Delegato del Rettore  
Prof. Ing. Katia Casavola





<b>n. delibera</b>	<b><u>PERSONALE</u></b>	Chiamata docenti. Parere
<b>13</b>		

Il Rettore riferisce che con proprio decreto n. 14 del 15/01/2018, sono stati approvati gli atti forniti dalla Commissione giudicatrice relativi alla procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 332 del 24/07/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno. ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n.240 (tipologia senior), per il settore scientifico disciplinare ING-IN F/04 "AUTOMATICA" di questo Dipartimento.

Con il suddetto D.R. vincitore di detta procedura è stato dichiarato il dott. Luca DE CICCIO

Il Rettore riferisce, inoltre, che è pervenuto Verbale del Consiglio del DEI del 16 gennaio 2018 nel quale è stata proposta la chiamata del vincitore.

Alla luce di quanto riferito, il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere parere in merito.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore  
VISTO il verbale del Consiglio del DEI del 16 gennaio 2018  
VISTA la legge n. 240/2010  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari  
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010

All'unanimità,

#### **ESPRIME**

parere favorevole alla chiamata del dott. Luca DE CICCIO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno. ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n.240 (tipologia senior), per il settore scientifico disciplinare ING-IN F/04 "AUTOMATICA".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Il Rettore ricorda che con proprio decreto n. 486 del 24/10/2017, in esecuzione della sentenza del TAR Puglia 224/2017, ha disposto il rinnovo, nei limiti definiti dalla stessa sentenza, della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A ex legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel SSD ING\_IND/22 (cod. RUTD 14.01), emanata con DR 265 del 10/07/2014 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi e Esami" - n. 59 del 20/07/2014. Successivamente con delibera del Consiglio di Dipartimento del 2/11/2017 è stata proposta una terna di commissari nei proff. Giuseppe Monastieri, Tommaso Pastore e Antonino Valenza, la cui nomina è avvenuta con D.R. 508 del 7/11/2017. Successivamente, con D.R. n. 21 del 17/1/2018, sono stati approvati gli atti della procedura in epigrafe, dichiarando vincitore il dott. Sabino De Gisi.

Il Rettore riferisce, inoltre, che è pervenuto Verbale del Consiglio del DICATECh del 24 gennaio 2018 nel quale è stata proposta la chiamata del vincitore.

Alla luce di quanto riferito, il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere parere in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore  
VISTO il verbale del Consiglio del DICATECh del 24 gennaio 2018  
VISTA la legge n. 240/2010  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari  
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010

All'unanimità,

### **ESPRIME**

parere favorevole alla chiamata del dott. Sabino De Gisi per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A ex legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel SSD ING\_IND/22 (cod. RUTD 14.01).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Il Rettore riferisce che con proprio decreto n. 20 del 17 gennaio u.s., sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD FIS/01 "Fisica sperimentale " (settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia), della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n.240/2010 (tipologia "Junior), dal suddetto D.R. risulta vincitore il Dott. Pietro Patimisco.

Il Rettore riferisce, inoltre, che è pervenuto Verbale del Consiglio del DIF del 24 gennaio 2018 nel quale è stata proposta la chiamata del vincitore.

Alla luce di quanto riferito, il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere parere in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore  
VISTO il verbale del Consiglio del DIF del 24 gennaio 2018  
VISTA la legge n. 240/2010  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari  
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010

All'unanimità,

### **ESPRIME**

parere favorevole alla chiamata del dott. Pietro Patimisco per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD FIS/01 "Fisica sperimentale " (settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia), della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n.240/2010 (tipologia "Junior).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



## ALLEGATI

p 12



### CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 02/2018 DEL GIORNO 16/01/2018 RISTRETTO AI DOCENTI DI I E DI II FASCIA

#### DISPOSITIVO P.09 OdG

Il giorno 16 del mese di **gennaio** dell'anno 2018, a seguito di convocazione di cui alle note prot. n. 312 II/6 del 09/01/2018 e prot. n. 774 II/6 del 15/01/2018, alle ore 09,30, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'**adunanza n. 02/2018 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, ristretto ai Professori di I Fascia, per discutere il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

03. Proposta dei Componenti della Commissione di Valutazione del Bando D.D.D. n. 86 del 06/12/2017, per la chiamata del Professore di II Fascia per il S.S.D. ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica", ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.
04. Proposta dei Componenti della Commissione di Valutazione del Bando D.D.D. n. 87 del 06/12/2017, per la chiamata del Professore di I Fascia per il S.S.D. ING-IND/33 "Sistemi elettrici per l'energia", ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

#### ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

08. Richiesta di proroga del contratto di RTD-A dell'Ing. Marco Grande, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.
09. Reclutamento RTD-B s.s.d. ING-INF/04 – Bando selettivo emanato con D.R. n. 332 del 24/07/2017: proposta di chiamata del vincitore.

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Ing. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante che viene coadiuvata dalla Sig.ra Paola MINIELLO.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	✓		
2	P.O.	Attivissimo	Filippo	✓		
3	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
4	P.A.	Corsi	Francesco	✓		
5	P.O.	Cupertino	Francesco	✓		

1 Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 2 del 16/01/2018



Politecnico di Bari

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
6	P.O.	D'Orazio	Antonella			✓
7	P.O.	Di Sciascio	Eugenio		✓	
8	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
9	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
10	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
11	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
12	P.O.	Trotta	Amerigo		✓	
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio	✓		
14	P.O.	Turchiano	Biagio			✓
15	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
16	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓
17	P.A.	Boggia	Gennaro	✓		
18	P.A.	Bozzetti	Michele	✓		
19	P.A.	Cafaro	Giuseppe	✓		
20	P.A.	Carnimeo	Leonarda	✓		
21	P.A.	Carpentieri	Mario	✓		
22	P.A.	Ciminelli	Caterina			✓
23	P.A.	De Tuglie	Enrico	✓		
24	P.A.	De Venuto	Daniela	✓		
25	P.A.	Di Lecce	Vincenzo	✓		
26	P.A.	Di Noia	Tommaso	✓		
27	P.A.	Dotoli	Mariagrazia	✓		
28	P.A.	Giaquinto	Nicola	✓		
29	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
30	P.A.	Guerriero	Andrea	✓		
31	P.A.	Liserre	Marco			✓
32	P.A.	Marino	Francescomaria	✓		
33	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
34	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
35	P.A.	Naso	David	✓		
36	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
37	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
38	P.A.	Politi	Tiziano		✓	
39	P.A.	Prudenzano	Francesco	✓		
40	P.A.	Ruta	Michele	✓		
41	P.A.	Sbrizzai	Roberto		✓	
42	P.A.	Stasi	Silvio	✓		

Il Presidente, alle ore 9,47, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

**09. RECLUTAMENTO RTD-B S.S.D. ING-INF/04 – BANDO SELETTIVO EMANATO CON D.R. N. 332 DEL 24/07/2017: PROPOSTA DI CHIAMATA DEL VINCITORE.**

2 *Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 2 del 16/01/2018*



Il Presidente rende noto che con D.R. n. 14 del 15/01/2018 (Allegato 2), sono stati approvati gli atti formati dalla Commissione giudicatrice relativi alla procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 332 del 24/07/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia senior), per il settore scientifico disciplinare ING-INF/04 "AUTOMATICA" di questo Dipartimento.

Con il suddetto D.R. n. 14/2018 è stato dichiarato vincitore di detta procedura il dott. Luca DE CICCO.

Il Presidente ricorda che l'art. 9 del Bando emanato con D.R. n. 332 del 24/07/2017 prevede che "A seguito dell'approvazione degli atti ...omissis... il Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione".

Ciò premesso, il Presidente apre la discussione e passa la parola al professore ordinario del settore coinvolto per avere una proposta come base di discussione.

Terminata l'esposizione, il Presidente invita il Consiglio ristretto ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta presentata.

#### IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.R. n. 14 del 15/01/2018;

VISTO il Bando emanato con D.R. n. 332 del 24/07/2017;

VISTO il vigente "Regolamento di ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge 240/2010";

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato;

all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

di proporre la chiamata del dott. Luca DE CICCO, vincitore della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 332 del 24/07/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia senior), per il settore scientifico disciplinare ING-INF/04 "AUTOMATICA" di questo Dipartimento.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è resa immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Anna Maria DI COSMO



IL PRESIDENTE  
Prof. Ing. Saverio MASCOLO

3 Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 2 del 16/01/2018



**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,  
EDILE e di CHIMICA****CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

Adunanza del 24 gennaio 2018

VERBALE N. 1/18

Il giorno 24 gennaio 2018 alle ore 12.15, con convocazione prot. 1322-II/6 del 22 gennaio 2018, in prima convocazione il 24 gennaio 2018 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito nell'aula consiliare dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

Comunicazioni  
Ratifica Decreti

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

1. Atti negoziali
2. Selezione proposte bando Research for Innovation

**PERSONALE**

3. Chiamata RTDa – proc. RUTD.14.01

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BEN MEFTAH Mouldi	X		
3) BERLOCO Nicola	X		
4) BINETTI Mario	X		
5) CAFARO Francesco	X		
6) CAGGIANI Leonardo	X		
7) CAMARDA Domenico	X		
8) CELIBERTO Roberto	X		
9) CHIALA Giancarlo	X		
10) CHHARANTONI Carla	X		
11) COLONNA Pasquale	X		
12) CONTE Emilia		X	
13) COSTANTINO Domenica		X	
14) COTECCHIA Federica	X		
15) D'AMATO Maurizio	X		
16) DAMIANI Leonardo	X		
17) DE GISI Sabino			X
18) DELL'ANNA Maria Michela	X		

1



19) DELL'ORCO Mauro	X		
20) DELL'OSSO Guido Raffaele		X	
21) ELIA Gaetano	X		
22) FALCONE Micaela		X	
23) FATIGUSO Fabio	X		
24) FIDELIBUS Corrado			X
25) FIDELIBUS Maria Dolores		X	
26) FIORITO Francesco	X		
27) FRATINO Umberto	X		
28) GALLO Vito	X		
29) GLASI Concetta I.	X		
30) GIOIA Andrea	X		
31) GRASSINI Laura	X		
32) GRECO Rita		X	
33) IACOBELLIS Vito	X		
34) IANNONE Francesco	X		
35) LATRONICO Mario		X	
36) MALCANGIO Daniela	X		
37) MARINELLI Mario	X		
38) MASTRORILLI Pietro	X		
39) MONGIELLO Giovanni			X
40) MONNO Valeria	X		
41) MONTEMURRO Michele		X	
42) MOSCHINI Francesco			X
43) MOSSA Michele	X		
44) NOTARNICOLA Michele	X		
45) OTTOMANELLI Michele	X		
46) PASTORE Nicola			X
47) PETRELLA Andrea	X		
48) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
49) PISCIOTTA Massimo Andrea	X		
50) PORCO Francesco	X		
51) RAFFAELI Domenico	X		
52) RANIERI Ezio		X	
53) RANIERI Genaro			X
54) RANIERI Vittorio	X		
55) REINA Alessandro			X
56) ROMANAZZI Giuseppe	X		
57) SAPONIERI Alessandra	X		
58) SPASIANO Danilo	X		

59) SPINELLI Domenico			X
60) SURANNA Gian Paolo	X		
61) TARANTINO Eleonora	X		
62) TINELLI Rocco			X
63) UVA Giuseppina	X		
64) VERDOSCIA Cesare	X		
65) VITONE Claudia	X		
66) DELL'ANNA Delia	X		
67) BALACCO Gabriella	X		
68) BOTTIGLIERI Osvaldo	X		
69) BRUNO Maria Francesca	X		
70) PALOMBELLA Biagio	X		
71) RUBINO Rocco	X		
72) TORELLA Nicola	X		
73) VISTILLI Luigi	X		
74) CARADONNA Grazia	X		
75) FEDELE Veronica	X		
76) ARRE' Lidiana	X		
77) CARDUCCI Paolina	X		
78) COLAMARTINO Marianna	X		
79) DE SARIO Simona	X		
80) GIRONI Fabrizio	X		
81) LEPORE Claudio		X	
82) MONOPOLI Mauro Federico		X	
83) RICCI Gabriella			X
84) SPINOSA Anna	X		
85) TARQUINIO Silvia Mariatucia		X	
86) URSI Roberta	X		
87) ZURABASHVILI Nikoloz		X	

**PRESENTI N° 64 GIUSTIFICATI N° 13 ASSENTI N° 10.**

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 12.15.

\*\*\*\*\* OMISSIS \*\*\*\*\*

**PUNTO 3 all'O.d.G.:** Chiamata RTDa – proc. RUTD.14.01 (riservato)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		

2) BINETTI Mario	X		
3) CAMARDA Domenico	X		
4) CELIBERTO Roberto	X		
5) CHIALA Giancarlo	X		
6) COLONNA Pasquale	X		
7) CONTE Emilia		X	
8) COTECCHIA Federica	X		
9) D'AMATO Maurizio	X		
10) DAMIANI Leonardo	X		
11) DELL'ORCO Mauro	X		
12) DELL'OSSO Guido Raffaele		X	
13) FATIGUSO Fabio	X		
14) FIDELIBUS Maria Dolores		X	
15) FIORITO Francesco	X		
16) FRATINO Umberto	X		
17) GALLO Vito	X		
18) GLASI Concetta L.	X		
19) GRECO Rita		X	
20) IACOBELLIS Vito	X		
21) LATRONICO Mario		X	
22) MASTRORILLI Pietro	X		
23) MOSCHINI Francesco			X
24) MOSSA Michele	X		
25) NOTARNICOLA Michele	X		
26) OTTOMANELLI Michele	X		
27) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
28) RANIERI Gennaro			X
29) SURANNA Gian Paolo	X		
30) TARANTINO Eufermia	X		
31) UVA Giuseppina	X		
32) VERDOSCIA Cesare	X		
33) VITONE Claudia	X		
DELL'ANNA Delia			

**PRESENTI N° 26 GIUSTIFICATI N° 5 ASSENTI N° 2.**

Presiede la seduta il Prof. Umberto Fratino, direttore del Dipartimento. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza, convocata in seduta riservata ai sensi dell'art. 9, comma 9 del Regolamento di Ateneo per la "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", ricorda come il Magnifico Rettore, con DR 486 del 24/10/2017, in esecuzione della sentenza del TAR Puglia 224/2017, abbia disposto il rinnovo, nei limiti definiti dalla stessa sentenza, della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A ex legge n. 240/2010, con



regime di impegno a tempo definito, nel SSD ING\_IND/22 (cod. RUTD 14.01), emanata con DR 265 del 10/07/2014 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi e Esami" - n. 59 del 20/07/2014. Successivamente con delibera del Consiglio di Dipartimento del 2/11/2017 è stata proposta una terna di commissari nei proff. Giuseppe Monasteri, Tommaso Pastore e Antonino Valenza, la cui nomina è avvenuta con D.R. 508 del 7/11/2017.

Infine, con D.R. n. 21 del 17/1/2018, il Magnifico Rettore del Politecnico di Bari ha provveduto ad approvare gli atti della procedura in epigrafe, dichiarando vincitore il dott. Sabino De Gisi.

Il Direttore, in argomento, ricorda che l'art. 9 comma 9 del succitato Regolamento testualmente recita: "*il Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione*".

Terminata la relazione, in Direttore invita il consesso a esprimersi in argomento.

All'unanimità,

#### IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

**UDITA** la relazione del Direttore;

**VISTI** i titoli e il curriculum scientifico e didattico del dott. Sabino De Gisi;

**ACCERTATA** la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato;

#### PROPONE

la chiamata del dott. Sabino De Gisi, vincitore della procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 265 del 10/7/2014, a ricoprire un posto di RTDa (tipologia junior) nel SSD ING-IND/22.

\*\*\*\*\* OMISSIS \*\*\*\*\*

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 14,00.

Il Segretario  
f.to Delia Dell'Anna

Il Direttore  
f.to Umberto Fratino





ESTRATTO VERBALE N. 01

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA  
"Michelangelo Merlin"

SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2018

Il giorno 24 gennaio, alle ore 9,00, si è riunito nell'Aula C, a seguito di convocazione, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Variazioni bilancio e ratifica decreti;
4. Avviso della Regione Puglia - Intervento Research for Innovation: approvazione proposte progettuali;
5. Bandi di lavoro autonome;
6. Conferimento incarichi al personale;
7. UNIRA - Procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010: richiesta nominativi componenti commissione valutatrice;
8. UNIRA - Procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, nel settore concorsuale 02/a2 - fisica teorica delle interazioni fondamentali e settore scientifico-disciplinare fis/02 fisica teorica, modelli e metodi matematici: proposta di chiamata del candidato individuato;
9. POLIBA - procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD FIS/01 "Fisica sperimentale" (settor concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia), della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior), (cod. RUTDa.17/07): proposta di chiamata del candidato individuato;
10. Procedura di valutazione per l'attribuzione dello scatto triennale - anno 2017: nomina commissione;
11. Richiesta nulla osta per incarico di insegnamento, AA. 2017/2018;
12. AFS-24CFU proposta di riconoscimento di insegnamenti presenti nell'Offerta Formativa del Dipartimento, coerenti con i contenuti e agli obiettivi formativi previsti dagli allegati A e B del DM 616 /2017;
13. AFS-24CFU proposta di attivazione corsi AFS di Metodologie Didattiche per l'Insegnamento, coerenti con i contenuti e agli obiettivi formativi previsti dagli allegati A e B del DM 616 /2017;
14. Riformulazione della proposta di attivazione di un corso di formazione (2 CFU) su "Transizione Energetica e Accordo di Parigi sul Clima;
15. Presentazione di proposte per la realizzazione di corsi per lo sviluppo di competenze metodologico-didattiche relative all'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL, per docenti di scuola secondaria di II grado (Avviso pubblico prot. n. AOODRPU/647 del 10/01/2018);
16. Proposta partecipazione procedura di fornitura servizi alla Nanyang University (Singapore);
17. Proposta di rinnovo commissione attribuzione spazi;
18. Proposta di rinnovo commissione carichi didattici;



19. Nomina componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e Tutorato (CAOT);
20. Nomina delegato per la Commissione Tirocini di Ateneo (COTT);
21. Nomina delegato al Job placement;
22. Nomina delegato per l'Alleanza Scuola-lavoro;
23. Proposta di contratto di edizione;
24. Proposta di sottoscrizione contratto di edizione;
25. Progetto AIFA-Agenzia Italiana del Farmaco: presentazione candidatura;
26. Bando H2020: presentazione candidatura;
27. European Research Institute of Cultural Astronomy (E.R.I.C.A.): proposta di stipula convenzione di ricerca;
28. Nomina Tutor per assegnista;
29. Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), in missione (m), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), aspettativa (a).

Professori Ordinari:

BELLOTTI Roberto	P	MAGGI Giorgio Pietro	P
DE PALMA Mauro	P	NUZZO Salvatore Vitale	P
DI BARI Domenico	P	PALANO Antimo	i
GARUCCIO Augusto	P	PASCAZIO Saverio	P
GASPERINI Maurizio	P	SCAMARCIO Gaetano	P
GIGLIETTO Nicola	P	SEMONE Saverio	P
IASELLI Giuseppe	P	SPINELLI Paolo	i
LUGARA' Pietro Mario	P		

Professori Associati:

ABBRESCIA Marcello	g	FAVUZZI Cecilia	c
ANGELINI Leonardo	g	GIORDANO Francesco	g
BERARDI Vincenzo	P	GONNELLA Giuseppe	P
BRAMBILLA Massimo	P	MAGGIPINTO Tommaso	P



BRUNO Giuseppe Eugenio	P	MARRONE Antonio	P
CEA Paolo	i	MY Salvatore	P
CHIARADIA Maria Teresa	P	SCHIAVULLI Luigi	P
CREANZA Donato Maria	i	SELVAGGI Giovanna	i
DABBICCO Maurizio	P	SPAGNOLO Vincenzo	g
FACCHI Paolo	g	STRAMAGLIA Sebastiano	P
FATO Ida	g	VALENTINI Antonio	i

Ricercatori:

BASILE Teresa Maria	i	MAGALETTI Lorenzo	P
BISSALDI Elisabetta	P	MIRIZZI Alessandro	g
D'ANGELO Milena	c	PALAZZO Antonio	g
DE FILIPPIS Nicola	i	POMPILI Alexis	P
DE SERIO Marilisa	P	PUGLIESE Gabriella	i
IORE Enrichetta Maria	P	RAINO' Silvia	P
FUSCO Piergiorgio	P	SCRIMIEMI Egidio	i
LIGONZO Teresa	P	TEDESCO Luigi	i
LOPARCO Francesco	i	VOLPE Giacomo	P

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo:

CASAMASSIMA Giuseppe	i	SCUDERI Barbara	p
CATALANO Anna	p	STAMA Giuseppe	i
LOSURDO Francesco Saverio	i		



Rappresentanti dei Dottorandi:

MAZZILLI Marianna	i	DI GREGORIO Pasquale	i
-------------------	---	----------------------	---

Rappresentanti degli Studenti:

BLASI Francesca	p	TALIERCIO Angela	i
BRONZINI Ettore	i	TOMASINO Davide	i
DI LECCE Cristina	i	SCAGLIARINI Tomas	i
GUARINI Ersilia	i	TROVISO Gabriele	i
LAGHEZZA Gianvito	p		

Coordinatore:

NAPOLITANO Loredana	p
---------------------	---

Presiede il Direttore, prof. Salvatore Vitale Nuzzo, verbalizza il Coordinatore, dott.ssa Loredana Napolitano. Alle ore 9,00 il Direttore, accertata la presenza del quorum previsto dalle vigenti disposizioni, dichiara che il Consiglio è validamente costituito.

**O M I S S I S**

**9. Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD FIS/01 "Fisica sperimentale" (sette concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia), della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior), (cod. RUTDa.17/07): proposta di chiamata del candidato individuato.**

Il Direttore fa presente che, la Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali Settore Risorse Umane Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali del Politecnico di Bari ha reso noto che, con D.R. n. 20 del 17 gennaio u.s., sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD FIS/01 "Fisica sperimentale" (sette concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia), della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior), dai quali risulta che il Dott. Pietro Patimisco è dichiarato vincitore.



Pertanto, in ottemperanza all'art.9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a ai sensi della legge n.240/2010", il Consiglio è chiamato ora a formulare motivata proposta, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, in ordine alla chiamata del candidato vincitore.

Il Consiglio, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, propone al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari la chiamata del dott. Pietro, risultato vincitore della selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore ricercatore a tempo determinato, nel SSD FIS/01 "Fisica sperimentale" (settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia), della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior) (Cod. RUTDa.17.07).

Motivazioni scientifiche:

Il dott. Pietro Patimisco è risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa RUTD.17.01 per un posto di ricercatore a tempo determinato, di cui alla lettera a), bandito da questa Università per le ricerche nel settore disciplinare FIS/01 - dal titolo "Studio e sviluppo di sensori ottici di tracce gassose". Il profilo del candidato, le sue competenze e l'obiettivo del progetto risultano infatti perfettamente congruenti con le attività progettuali di forte interesse per questo Dipartimento.

Motivazioni didattiche:

Questo Dipartimento ravvisa un forte interesse alla presa in servizio del candidato che si auspica avvenga al più presto, date le oggettive difficoltà del medesimo Dipartimento per la copertura di insegnamenti nelle discipline del settore nei Corsi di Studio da esso sostenuti, in particolare nelle sede di Taranto.

**O M I S S I S**

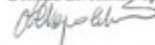
Non essendoci ulteriori argomenti, il Direttore dichiara conclusi i lavori.

Alle ore 12,30 la seduta è tolta.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Coordinatore del Dipartimento

Dott.ssa Loredana Napolitano



Il Direttore del Dipartimento

Prof. Salvatore Vitale Nuzzo





<b>n. delibera</b>	<b><u>PERSONALE</u></b>	Bando Research for Innovation
<b>14</b>		

Il Rettore riferisce che con nota del 19 dicembre 2017 la Regione Puglia ha comunicato di aver identificato un elenco di fabbisogni di innovazione interessanti per il territorio regionale. Tali fabbisogni declinati in ambiti di riferimento e macro-temi di interesse regionale, rispetto ai quali desidera orientare le proprie iniziative a sostegno della ricerca e innovazione. L'amministrazione regionale intende sostenere la progettualità espressa dai giovani ricercatori e offrire loro l'opportunità di realizzare progetti di ricerca triennali nei Dipartimenti delle Università pugliesi, attraverso il finanziamento di contratti da ricercatore a tempo determinato ex L.240/2017, art.24, comma 3, lett a).

A tale fine il Rettore informa che la Regione Puglia per dare avvio a tale azione, in questa prima fase, ha invitato le Università pugliesi a presentare sintetiche idee progettuali, attinenti ai macro-temi di interesse regionale.

Il numero massimo di idee progettuali presentabili è di 104 per il Politecnico di Bari ed all'interno di ciascun Ateneo il numero massimo di idee progettuali collegabili allo specifico Dipartimento dovrà essere determinato in maniera proporzionale alla quota del personale docente (PO, PA, RTI, RTDB) del Dipartimento stesso rispetto al personale docente complessivo dell'Ateneo. Saranno previsti, inoltre, ulteriori 3 idee progettuali per ciascuno dei Dipartimenti delle Università Pugliesi che risultano inclusi nell'elenco dei Dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza ai sensi del DM n.262/2017.

Il Rettore ricorda, inoltre, che con propria nota aveva richiesto ai Direttori di dipartimento di individuare in seno ai propri Consigli le idee progettuali da inviare entro il 31 gennaio 2018 alla Regione Puglia.

Alla luce di quanto riferito il Rettore invita il Senato Accademico a prendere atto di quanto deliberato dai Consigli di Dipartimento del Politecnico di Bari e riportato nei seguenti allegati.

Il Rettore non condivide le scelte effettuate dal DICAR in quanto frutto di una stortura del sistema che privilegia l'importanza dei ruoli e non la qualità della progettualità.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore  
VISTA la nota del 19 dicembre 2017 della Regione Puglia  
VISTI i verbali dei Consigli di Dipartimento di questo Politecnico  
All'unanimità,

prende atto



## ALLEGATI

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,  
EDILE e di CHIMICA

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 24 gennaio 2018

VERBALE N. 1/18

Il giorno 24 gennaio 2018 alle ore 12.15, con convocazione prot. 1322-II/6 del 22 gennaio 2018, in prima convocazione il 24 gennaio 2018 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito nell'aula consiliare dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni  
Ratifica Decreti

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

1. Atti negoziali
2. Selezione proposte bando Research for Innovation

#### PERSONALE

3. Chiamata RTDa – proc. RUTD.14.01

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BEN MEFTAHA Mouldi	X		
3) BERLOCO Nicola	X		
4) BINETTI Mario	X		
5) CAFARO Francesco	X		
6) CAGGIANI Leonardo	X		
7) CAMARDA Domenico	X		
8) CELIBERTO Roberto	X		
9) CHIAIA Giancarlo	X		
10) CHIARANTONI Carla	X		
11) COLONNA Pasquale	X		
12) CONTE Emilia		X	
13) COSTANTINO Domenica		X	
14) COTECCHIA Federica	X		
15) D'AMATO Maurizio	X		
16) DAMIANI Leonardo	X		
17) DE GISI Sabino			X
18) DELL'ANNA Maria Michela	X		
19) DELL'ORCO Mauro	X		
20) DELL'OSSO Guido Raffaele		X	
21) ELIA Gaetano	X		
22) FALCONE Micaela		X	
23) FATIGUSO Fabio	X		



Politecnico di Bari

24)	FIDELIBUS Corrado			X
25)	FIDELIBUS Maria Dolores		X	
26)	FIORITO Francesco	X		
27)	FRATINO Umberto	X		
28)	GALLO Vito	X		
29)	GIASI Concetta I.	X		
30)	GIOIA Andrea	X		
31)	GRASSINI Laura	X		
32)	GRECO Rita		X	
33)	IACOBELLIS Vito	X		
34)	IANNONE Francesco	X		
35)	LATRONICO Mario		X	
36)	MALCANGIO Daniela	X		
37)	MARINELLI Mario	X		
38)	MASTRORILLI Pietro	X		
39)	MONGIELLO Giovanni			X
40)	MONNO Valeria	X		
41)	MONTEMURRO Michele		X	
42)	MOSCHINI Francesco			X
43)	MOSSA Michele	X		
44)	NOTARNICOLA Michele	X		
45)	OTTOMANELLI Michele	X		
46)	PASTORE Nicola			X
47)	PETRELLA Andrea	X		
48)	PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
49)	PISCIOTTA Massimo Andrea	X		
50)	PORCO Francesco	X		
51)	RAFFAELE Domenico	X		
52)	RANIERI Ezio		X	
53)	RANIERI Gennaro			X
54)	RANIERI Vittorio	X		
55)	REINA Alessandro			X
56)	ROMANAZZI Giuseppe	X		
57)	SAPONIERI Alessandra	X		
58)	SPASIANO Danilo	X		
59)	SPINELLI Domenico			X
60)	SURANNA Gian Paolo	X		
61)	TARANTINO Eufemia	X		
62)	TINELLI Roccaldò			X
63)	UVA Giuseppina	X		



64) VERDOSCIA Cesare	X		
65) VITONE Claudia	X		
66) DELL'ANNA Delia	X		
67) BALACCO Gabriella	X		
68) BOTTIGLIERI Osvaldo	X		
69) BRUNO Maria Francesca	X		
70) PALOMBELLA Biagio	X		
71) RUBINO Rocco	X		
72) TORELLA Nicola	X		
73) VISITILLI Luigi	X		
74) CARADONNA Grazia	X		
75) FEDELE Veronica	X		
76) ARRE' Lidiana	X		
77) CARDUCCI Paolina	X		
78) COLAMARTINO Marianna	X		
79) DE SARIO Simona	X		
80) GIRONE Fabrizio	X		
81) LEPORE Claudio		X	
82) MONOPOLI Mauro Federico		X	
83) RICCI Gabriella			X
84) SPINOSA Anna	X		
85) TARQUINIO Silvia Marialucia		X	
86) URSI Roberta	X		
87) ZURABASHVILI Nikoloz		X	

**PRESENTI N° 64 GIUSTIFICATI N° 13 ASSENTI N° 10.**

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 12.15.

- O M I S S I S -

**PUNTO 2 all'O.d.G:** Selezione proposte bando Research for Innovation

Il Direttore riferisce che la Regione Puglia, con nota prot. 1990 del 19/12/2017, ha dato avvio all'iniziativa denominata *Research for Innovation* con la quale, in riferimento a proposte di ricerca e innovazione avanzate dall'Università pugliesi, in ambiti e macrotemi di interesse regionale, intende proporre, per un triennio, il finanziamento di contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo junior. Le proposte, la cui formulazione attiene ai dipartimenti universitari, sono state definite in un numero di 104 per il Politecnico di Bari, di cui 23 da parte del DICATECh.

Alla luce di ciò, il direttore ha richiesto, con mail del 8/1/2018, a tutti i docenti di avanzare le proprie proposte in coerenza con le indicazioni regionali e con successiva mail del 15/1/2018 ulteriori valutazioni e chiarimenti ai proponenti. Alla fine di questo processo, si è quindi giunti alla definizione della tabella riassuntiva di seguito riportata, che dovrà essere poi sottoposta al vaglio del Senato Accademico.

n.	SSD	Nome progetto	Ambito	Macrotema
1	CHIM/07	Sviluppo di tecnologie teorico-sperimentali per la riduzione di gas serra in atmosfera	1	1.3
2	CHIM/07	Sviluppo di celle solari perovskitiche efficienti, stabili e a basso impatto ambientale	4	4.3
3	GEO/05	Modellazione integrata per lo studio dei fattori critici e sviluppo di sistemi innovativi per lo sfruttamento dell'energia geotermica a bassa entalpia	4	4.4



Politecnico di Bari

Pag. 117 a 145

Verbale del Senato Accademico n. 02  
Seduta del 31 gennaio 2018

4	ICAR/01	Sistema integrato di monitoraggio e analisi della dinamica costiera	1	1.7
5	ICAR/02	Definizione del rischio di inondazione costiero mediante implementazione di metodologie e strumenti innovativi di monitoraggio (UAV, web-cam) e recenti metodi statistici per analisi degli eventi estremi.	1	1.2
6	ICAR/02	Ricognizione delle disponibilità della risorsa idrica in Puglia mediante utilizzo di strumenti probabilistici nel contesto dei cambiamenti climatici	1	1.1
7	ICAR/03	Riduzione della produzione dei fanghi di depurazione attraverso l'ottimizzazione della gestione degli impianti	1	1.1
8	ICAR/03	Analisi di rischio ambientale associato ai sedimenti contaminati in aree marine: definizione di protocolli integrati di gestione e di bonifica	1	1.3
9	ICAR/04	La moderazione del traffico e la sicurezza stradale per le città sostenibili	1	1.4
10	ICAR/05	Un sistema innovativo per la ricarica dei veicoli elettrici a costo energetico nullo: PAT.R.E.V. (Pumps As Turbines for the Recharge of Electric Vehicles)	1	1.4
11	ICAR/05	Metodi innovativi e modelli di ottimizzazione per sistemi condivisi di cargo- bike elettriche a supporto della mobilità sostenibile e della distribuzione delle merci in ambito urbano	1	1.4
12	ICAR/06	Progettazione, acquisizione e elaborazione dei dati rilevati mediante tecnologie integrate per il monitoraggio delle aree a rischio	1	1.2
13	ICAR/06	Sviluppo di un Framework WEB-GIS 4D spazio-temporale a supporto della gestione del rischio ambientale	1	1.2
14	ICAR/07	Previsione del comportamento delle infrastrutture regionali strategiche durante eventi naturali estremi	1	1.2
15	ICAR/07	Smart Environment	1	1.6
16	ICAR/09	Sistema integrato di gestione del rischio sismico degli insediamenti industriali della Regione Puglia	1	1.8
17	ICAR/09	Servizi Intelligenti per il monitoraggio e gestione del patrimonio costruito esistente a scala regionale: sicurezza strutturale, efficienza, durabilità	1	1.2
18	ICAR/10	Metodi e strumenti innovativi di conservazione integrata e fruizione inclusiva del patrimonio costruito	5	5.1
19	ICAR/10	Ottimizzazione delle prestazioni di sistemi costruttivi innovativi in ambiente mediterraneo orientati alla sostenibilità ambientale ed economica	1	1.8
20	ICAR/18	Metodi e strumenti innovativi per la ricognizione, l'analisi e la mappatura partecipata del patrimonio dismesso moderno e contemporaneo, finalizzate al riuso e alla rigenerazione, mediante la promozione di azioni artistiche e culturali interdisciplinari	5	5.4
21	ICAR/20	Multi-Agent System Simulation for strategic intelligent risk management in urban and regional environments	1	1.8
22	ING-IND/22	Tecnologie innovative per la bonifica in situ dei sedimenti contaminati in acque di transizione e marine	1	1.3
23	ING-IND/22	Tecnologie di recupero di materia ed energia mediante trattamento congiunto di rifiuti solidi urbani e fanghi di depurazione	1	1.5

Il Direttore, terminata la relazione, invita il consesso a esprimersi in merito.

All'unanimità

#### IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

**UDITA** la relazione del Direttore;

**VALUTATA** la coerenza scientifica tra i temi di ricerca di interesse del dipartimento e quelli presentati;

#### DELIBERA

di approvare le proposte di ricerca e innovazione come riportate in elenco.

- O M I S S I S -



Politecnico di Bari

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 14,00.

Il Segretario  
f.to Delia Dell'Anna

Il Direttore  
f.to Umberto Fratino

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO  
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)  
Estratto 2- P11**

*Seduta n. 1/2018 del giorno 17 gennaio 2018*

Il giorno 17 gennaio 2018 alle ore 16.00, a seguito di convocazione del ..... , si è riunito presso l'Aula Magna Orabona del Campus il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbali sedute precedenti.
3. Ratifica decreti direttoriali.

**Amministrazione**

4. Autorizzazione alla spesa.
5. Approvazione contratti di ricerca in c/terzi.
6. Approvazione convenzioni.

**Didattica**

7. Pratiche studenti e PSL.
8. D.D. con l'università di Cranfield.
9. Insegnamenti senza copertura A.A. 2017-2018.
10. Assegnazioni SASD A.A. 2017-2018.

**Personale**

11. Proposte di RTD/A – Regione Puglia (solo docenti).
12. Richiesta Nulla Osta.
13. Relazioni triennali docenti.

**ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO**

**Personale**

14. Carico didattico a neo RTD/A

Sono presenti:

	PROF Or.				Presente	Assente giustificato	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito	X		
2	PROF.	ING	AMIRANTE	Riccardo	X Esce alle ore 12.00		
3	PROF.	ING	CAMPOREALE	Sergio		X	
4	PROF.	ING	CARBONE	Giuseppe	X		

Verbale del Consiglio del DMMM del 17 gennaio 2018 – seduta n. 1/2018

Pag. 1 di 6



Politecnico di Bari

5	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
6	PROF.	ING	CIAVARELLA	Michele	X		
7	PROF.		COCLITE	Giuseppe Maria		X	
8	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola	X		
9	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro	X		
10	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	X		
11	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo		X	
12	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria		X	
13	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille Claudio	X		
14	PROF.	ING	GENTILE	Angelo	X		
15	PROF.		GRECO	Carlo			X
16	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria	X		
17	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico	X		
18	PROF.	ING	MANGIALARDI	Luigi	X		
19	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
20	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
21	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
22	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni	X		
23	PROF.	ING	PAPPALETTERE	Carmine		X	
24	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		
25	PROF.	ING	PONTRANDOLFO	Pierpaolo		X	
26	PROF.		SOLIMINI	Sergio	X		
27	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
28	PROF.	ING	VACCA	Gaetano	X		
	<b>PROF Associati.</b>						
29	PROF.ssa		AGUGLIA	Angela	X		
30	PROF.	ING	AFFERRANTE	Luciano	X		
31	PROF.	ING	BOTTIGLIONE	Francesco	X		
32	PROF.		CAPONIO	ERASMO	X		



33	PROF.ssa	ING	CARBONARA	Nunzia	X		
34	PROF.	ING	CASALINO	Giuseppe	X		
35	PROF.ssa	ING	CASAVOLA	Caterina	X		
36	PROF.ssa	ING	CHERUBINI	Stefania	X		
37	PROF.	ING	DAMBROSIO	Lorenzo			X
38	PROF.	ING	DASSISTI	Michele	X		
39	PROF.	ING	DE TULLIO	Marco Donato	X		
40	PROF.	ING	FIorentino	Michele	X		
41	PROF.	ING	FOGLIA	Mario, Massimo	X		
42	PROF.	ING	GALIETTI	Umberto	X		
43	PROF.ssa	ING	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena	X		
44	PROF.	ING	GORGOLIONE	Michele	X		
45	PROF.	ING	IAVAGNILIO	Raffaello Pio	X		
46	PROF.	ING	LAMBERTI	Luciano			X
47	PROF.	ING	MOSSA	Giorgio	X		
48	PROF.		PALAGACHEV	Dian Kostadinov	X		
49	PROF.	ING	PALUMBO	Gianfranco			X
50	PROF.	ING	PERCOCO	Gianluca		X	
51	PROF.		POMPONIO	Alessio	X		
52	PROF.ssa	ING	SCOZZI	Barbara	X		
53	PROF.	ING	SPINA	Roberto		X	
54	PROF.	ING	TRENTADUE	Bartolomeo			X
55	PROF.	ING	UVA	Antonio Emmanuele	X		
	RIC. T.D. IND.						
56	PROF.ssa		BARTOLO	Rossella	X		
57	PROF.ssa	ING	BENEDETTINI	Ornella Giuseppina	X		
58	PROF.	ING	BOENZI	Francesco	X		
59	PROF.ssa	ING	CAMPANELLI	Sabina Luisa	X		
60	PROF.		d'AVENIA	Pietro	X		



61	PROF.	ING	DE FILIPPIS	Luigi Alberto Ciro	X		
62	PROF.		DEVILLANOVA	Giuseppe	X		
63	PROF.	ING	DIGIESI	Salvatore	X		
64	PROF.	ING	MADDALENA	Francesco	X		
65	PROF.	ING	ORESTA	Paolo	X		
66	PROF.	ING	SORIA	Leonardo		X	
67	PROF.	ING	TORRESI	Marco	X		
68	PROF.ssa		VANNELLA	Giuseppina	X		
69	PROF.ssa		VITIELLO	Maria			X
<b>RIC. T.D./A</b>							
70	DOTT.	ING.	ANGELASTRO	Andrea	X		
71	DOTT.ssa		DI MUNDO	ROSA			X
72	DOTT.	ING.	LAVECCHIA	Fulvio	X		
73	DOTT.	ING.	PANNIELLO	Umberto	X		
74	DOTT.	ING.	PAPPALETTERA	Giovanni		X	
75	DOTT.		PAVESE	Francesco			X
76	DOTT.	ING.	PUTIGNANO	Carmine	X		
77	DOTT.	ING.	TAMBURRANO	Paolo	In congedo		
78	DOTT.ssa	ING	BARILE	Claudia		X	
79	DOTT	ING	MORAMARCO	Vincenzo			X
80	DOTT	ING	BELLANTUONO	Nicola	X		
81	DOTT	ING	FORNARELLI	Francesco	X		
<b>RIC. T.D./B</b>							
82	DOTT.	ING.	BOCCACCIO	Antonio	X		
83	DOTT.		FLORIO	Giuseppe	X		
84	DOTT.	ING.	MESSENI PETRUZZELLI	Antonio		X	
<b>SEGRETARIO</b>							
85	DOTT. ssa		MARTINELLI	Renata	X		



	PERS.	RAPPRESEN TANZA	TAB				
86	SIG.		MELE	Vincenzo	X		
87	SIG.		AMATI	Carmen	X		
88	SIG.		CARAMIA	Giovanni	X		
	PERS.	RAPPRESEN TANZE	DOTTORANDI E ASSEGNISTI				
89	ING		D'ACCARDI	Ester	X		
90	ING		DE CILLIS	Francesco		X	
		RAPPRESEN TANZE	STUDENTI				
91	SIG.		CAFAGNA	Giuseppe			X
92	SIG.RA		D'ORONZO	Alessia			X
93	SIG.RA		LORUSSO	Marianna			X
94	SIG.RA		KUCI	Elisabetta		X	
95	SIG.RA		RUOSPO	Francesca	X		
96	SIG.		TALIENTO	Carmine	X		
97	SIG.RA		CARADONIO	Alessandra			X
98	SIG.RA		LAIOLA	Carmen			X
99	SIG.		MANCO	Giancarlo			X
100	SIG.		DEMEO	Mirko			X
101	SIG.		MONOPOLI	Giandomenico			X
102	SIG.		LONGOBARDI	Vincenzo			X
103	SIG.		NINNI	Davide	X		
104	SIG.		LORUSSO	Mariarita	X		
105	SIG.RA		RAUCCI	Manuela			X

Alle ore 9.20, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

#### OMISSIS

#### P11 PROPOSTE DI RTD/A – REGIONE PUGLIA (SOLO DOCENTI)

Rimangono in aula solo i docenti.

Il Presidente informa che la Regione Puglia ha invitato gli atenei pugliesi a proporre idee progettuali su linee di ricerche stabilite al fine di poter successivamente finanziare posti di RTD/A, nel numero massimo di 170, su quelle che saranno ritenute maggiormente valide.



Il Politecnico di Bari può presentare al massimo 104 idee progettuali ripartite tra i dipartimenti in proporzione alla numerosità dei docenti (esclusi gli RTD/A attualmente in servizio).

Il numero massimo di idee progettuali che il DMMM può presentare è 29.

La Commissione Risorse del DMMM si è riunita per raccogliere le idee progettuali provenienti dai vari SSD nei giorni 9 e 12 gennaio 2018. Nell'ultima riunione si è giunti a selezionare 29 idee progettuali che il Presidente espone al Consiglio. Il Consiglio è chiamato a esprimersi a riguardo. Intervengono i proff. Mangialardi, Pascasio, Vacca ed altri che suggeriscono di passare alla fase di approvazione senza esporle in questa sede in quanto tutti i docenti hanno già avuto modo di esaminarle attraverso i rappresentanti degli SSD in Commissione.

Non essendoci altri interventi il Consiglio decide di procedere direttamente alla fase di approvazione.

Il Presidente mette in approvazione le idee progettuali selezionate dalla Commissione Risorse.

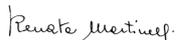
Le idee progettuali, di cui agli allegati da 1 a 29 sono approvate dal Consiglio all'unanimità.

OMISSIS

La seduta è sciolta alle ore 12.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
Dott.ssa Renata Martinelli



Il Presidente  
Prof. Ing. Giuseppe Monno



**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 04/2018 DEL GIORNO 25/01/2018**  
**RISTRETTO AI DOCENTI DI I E DI II FASCIA**

**VERBALE**

Il giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2018, a seguito di convocazione di cui alle note prot. n. 984 II/6 del 17/01/2018, alle ore 16,00, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'**adunanza n. 04/2018 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, ristretto ai Professori di I Fascia e II Fascia, per discutere il seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

11. Proposte progettuali per avvio intervento regionale "research for innovation".

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Ing. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante che viene coadiuvata dalla Sig.ra Paola MINIELLO.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	✓		
2	P.O.	Attivissimo	Filippo	✓		
3	P.O.	Camarda	Pietro			✓
4	P.A.	Corsi	Francesco			✓
5	P.O.	Cupertino	Francesco			✓
6	P.O.	D'Orazio	Antonella		✓	
7	P.O.	Di Sciascio	Eugenio		✓	
8	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
9	P.O.	La Scala	Massimo		✓	
10	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
11	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
12	P.O.	Trotta	Amerigo		✓	
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio	✓		
14	P.O.	Turchiano	Biagio	✓		
15	P.A.	Acciani	Giuseppe			✓

1 *Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 4 del 25/01/2018*

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
16	P.A.	Avitabile	Gianfranco		✓	
17	P.A.	Boggia	Gennaro	✓		
18	P.A.	Bozzetti	Michele		✓	
19	P.A.	Cafaro	Giuseppe		✓	
20	P.A.	Carnimeo	Leonarda	✓		
21	P.A.	Carpentieri	Mario	✓		
22	P.A.	Ciminelli	Caterina	✓		
23	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
24	P.A.	De Venuto	Daniela	✓		
25	P.A.	Di Lecce	Vincenzo			✓
26	P.A.	Di Noia	Tommaso	✓		
27	P.A.	Dotoli	Mariagrazia	✓		
28	P.A.	Giaquinto	Nicola	✓		
29	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
30	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
31	P.A.	Liserre	Marco			✓
32	P.A.	Marino	Francescomaria		✓	
33	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
34	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
35	P.A.	Naso	David	✓		
36	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
37	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
38	P.A.	Politi	Tiziano	✓		
39	P.A.	Prudeniano	Francesco	✓		
40	P.A.	Ruta	Michele	✓		
41	P.A.	Sbrizzai	Roberto	✓		
42	P.A.	Stasi	Silvio		✓	

Il Presidente, alle ore 16,05, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

#### 11. PROPOSTE PROGETTUALI PER AVVIO INTERVENTO REGIONALE "RESEARCH FOR INNOVATION".

Il Presidente informa che la Regione Puglia ha identificato, attraverso un'attenta e puntuale ricognizione interna, un elenco di fabbisogni di innovazione rilevanti per il territorio regionale, articolati in "ambiti di riferimento" e, per ciascun ambito di riferimento sono stati identificati i "macro-temi di interesse regionale", rispetto ai quali desidera orientare le proprie iniziative a sostegno della ricerca e dell'innovazione.

Partendo da quanto sopra rappresentato, la Regione Puglia intende finanziare dei contratti da ricercatore a tempo determinato ex L. 240/2017, art. 24, comma 3, lett a), sostenendo così la progettualità espressa da giovani



ricercatori e offrendo loro l'opportunità di realizzare progetti di ricerca triennali presso i Dipartimenti delle Università pugliesi.

Per dare l'avvio a tale iniziativa le Università sono devono presentare alla Regione Puglia delle idee progettuali sinteticamente rappresentate, con l'indicazione del settore scientifico-disciplinare e del Dipartimento di riferimento.

Ogni idea progettuale deve fare riferimento al macro-tema di interesse regionale, così come dettagliato nell'Allegato A, che include un elenco esemplificativo di possibili idee progettuali.

Il Presidente ricorda che, il numero massimo di idee progettuali collegabili ad ogni Dipartimento dovrà essere determinato in maniera proporzionale alla quota del personale docente (PO, PA, RTI, RTDB) del Dipartimento stesso rispetto al personale docente complessivo.

Nella fattispecie il Rettore ha comunicato il numero di proposte che ogni Dipartimento potrà presentare:

DEI (63): 25

DICAR (54): 22

DICATECH(56): 23

DMMM (72): 29

DIF (13): 5

Il Politecnico di Bari può ambire all'ottenimento del finanziamento di n. 25 ricercatori a tempo determinato ex L. 240/2017, art. 24, comma 3, lett a) (cosiddetto RTDa), contro le 16 posizioni finanziate nella precedente edizione.

Il Presidente riassume il lavori e le proposte della Commissione risorse con riferimento alle schede progettuali per RTDa messi a bando dalla regione puglia.

Sono pervenute 36 idee progettuali per 25 proposte ammissibili.

Il Presidente dà lettura del titolo delle proposte progettuali pervenute riportate nella scheda seguente.

3

*Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 4 del 25/01/2018*



Politecnico di Bari

n.	SSD	Richiedente	Titolo	Ambito	Macro Tema
1	ING-IND/01	Acciani	System-Level and Multiscale Modeling of Energy Harvesting Devices and Wireless Autonomous Transducer Systems	4. ENERGIA SOSTENIBILE	Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili
2	ING-IND/01	Carpentieri	Diodo spintorico per applicazioni di energy harvesting e IoT	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
3	ING-IND/02	Cupertino	ED4.0 - New design of Electric Drives ready to IoT implementation	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	3.3 Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
4	ING-IND/02	Cupertino	NEM - New energy efficiency strategies for Electric Motors and drives	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.1 Risparmio energetico
5	ING-IND/02	Cupertino	Reti di micro-turbine eoliche intelligenti (ReMITI)	4. ENERGIA SOSTENIBILE	Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili
6	ING-IND/03	La Scala	Sistemi avanzati per l'ottimizzazione delle risorse e dell'accumulo di più vettori energetici in reti di distribuzione integrate	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.2 Stoccaggio e trasporto dell'energia
7	ING-IND/03	Trovato	Programmazione e coordinamento di sistemi di microreti intelligenti	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.6 - Pianificazione energetica
8	ING-INF/01	Corsi/ Marzocca	Sviluppo di sistemi LIDAR basati su rivelatori SPSM	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	3.3 Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
9	ING-INF/01	Passaro	Sviluppo di un sensore istonico per l'analisi del respiro e la rivelazione di composti organici volatili correlati a malattie degli apparati respiratorio e digerente	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.3 Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative
10	ING-INF/01	Avitabile	Dispositivi "wearable" per il monitoraggio attivo in ambiente domestico e la diagnosi precoce di malattie neurodegenerative	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.2 Invecchiamento attivo e in salute
11	ING-INF/01	Ciminelli	Microsistemi elettronici per il monitoraggio microbiologico e la sintesi di farmaci ad elevata efficienza per ridurre i rischi di infezione da specie ricambiabili	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative (2.3)
12	ING-INF/02	D'Orazio	Dispositivi e sistemi Ottici e a Microonde per l'Invecchiamento attivo e in salute (DOMINO)	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	INVECCHIAMENTO ATTIVO E IN SALUTE (2.2)
13	ING-INF/02	Mescia	Studio e progettazione di un sistema di sensori elettromagnetici indossabili e impiantabili per il monitoraggio dei parametri vitali	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative
14	ING-INF/03	Caranda/Boggia/ Grieco/Striccoli	AGRI-5G: Architetture di comunicazione per l'Agricoltura di Precisione sostenibile basate su tecnologie 5G	SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	Agricoltura multifunzionale, sostenibile e sicura e gestione delle risorse naturali
15	ING-INF/03	Caranda/Boggia/ Grieco/Striccoli	AMOS: Architetture data-centriche per la Mobilità Sostenibile	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	Mobilità sostenibile
16	ING-INF/03	Caranda/Boggia/ Grieco/Striccoli	IDEAL: Internet of Drones per il monitoraggio e la tutela di città e territori sostenibili	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	Controllo, gestione e sicurezza del territorio
17	ING-INF/03	Guaragnella	Visione artificiale per sistemi domestici di assistenza ad anziani	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	Invecchiamento attivo e in salute
18	ING-INF/03	Guaragnella	Tecniche di analisi di imaging funzionale per composizione e diagnosi di malattie neuropsichiatriche	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.3 Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative

4

Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 4 del 25/01/2018



Politecnico di Bari

n.	SSD	Richiedente	Titolo	Ambito	Macro Tema
19	ING-INF/04	Mascolo/ De Cicco	Deep REinforcement learning per l'Automazione nell'Industria 4.0 (DREAM)	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
20	ING-INF/04	Mascolo/ De Cicco	Produzione e distribuzione MASSIVA di contenuti in Realtà virtuale e Aumentata (MAREA)	INDUSTRIA CREATIVA (E SVILUPPO CULTURALE)	Innovazione tecnologica nei settori delle arti, dello spettacolo dal vivo e dei sistemi cinematografici e audiovisivi
21	ING-INF/04	Fanti	Sistemi innovativi per la gestione intelligente dell'energia per reti di edifici	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.1 Risparmio Energetico
22	ING-INF/04	Fanti	Sistemi innovativi per il supporto e lo sviluppo della mobilità sostenibile	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	Mobilità sostenibile
23	ING-INF/04	Naso	AI-Polymer Based Soft Robots Systems for Cooperative Robotics and Intelligent Mechatronics	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	3.3. Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
24	ING-INF/04	Naso	Self-Sensing Dielectric Elastomer Generators for Broadband Energy Harvesting	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.3. Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili
25	ING-INF/04	Dotoli	Decision and control algorithms to use Buses as Probes for air quality ...	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	1.3 Inquinamento di aria, acqua e suolo
26	ING-INF/04	Dotoli	Sistema intelligente per il controllo integrato e la gestione efficiente dell'energia in reti di stazioni urbane	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.1 Risparmio Energetico
27	ING-INF/04	Dotoli	Controllo e gestione di veicoli elettrici condivisi a guida ...	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	Mobilità sostenibile
28	ING-INF/05	Ruta	Sistemi autocondizionati per l'efficientamento della rete integrata di trasporti	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	Mobilità sostenibile
29	ING-INF/05	Di Sciascio	Elementi architettonici e tecnologici di una piattaforma basata su blockchain	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
30	ING-INF/05	Di Sciascio	Sistemi a controllo cerebrale per la diagnosi avanzata	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.1 Diagnosi avanzata e precoce di malattie neurodegenerative
31	ING-INF/05	Di Noia	Explainable Artificial Intelligence	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
32	ING-INF/05	Di Noia	Monitoraggio e tracciabilità di coltivazioni agricole mediante applicazioni software evolute e smart technologies	6. SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	6.1 Agricoltura multifunzionale, sostenibile e sicura e gestione delle risorse naturali
33	ING-INF/05	Mongiello	Modellazione di un Journey Planner per la mobilità sostenibile e verifica di conflitti nelle policies collettive	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	1.4 Mobilità sostenibile
34	ING-INF/06		PROGETTAZIONE, SVILUPPO E VALIDAZIONE DI DISPOSITIVI HOMERASED PER IL SUPPORTO ALLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE RELATIVA A DISABILITÀ NEURO-MOTORIE CRONICHE	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.2 INVECCHIAMENTO ATTIVO E IN SALUTE
35	ING-INF/07		SVILUPPO DI PIATTAFORME INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PUGLIESE MEDIANTE INTEGRAZIONE DI REMOTE SENSING E ANALISI GEOMECANICA.	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	1.2 CONTROLLO, GESTIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
36	MAT/08	Politi	Studio biomedico dell'insorgenza di tumori in piccoli vasi: cause scatenanti e possibili strategie di cura.	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.3 Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative

Il Presidente riferisce che la Commissione risorse ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

- originalità e innovatività della proposta;

5

Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 4 del 25/01/2018



Politecnico di Bari

- partecipazione del proponente al collegio dei docenti del dottorato (dipendente dalla VQR);
- consistenza numerica e risultati della VQR dei SSD;
- necessità di sviluppo in accordo alla programmazione triennale.

Sulla base dei criteri sopra riportati, il Presidente enuncia le idee progettuali che la Commissione risorse propone per l'approvazione. Le idee progettuali dovranno essere presentate dal Politecnico entro il 31 gennaio 2018.

Terminata l'esposizione il Presidente invita il Consiglio ristretto ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta presentata dalla Commissione, riportata nella scheda riassuntiva.

#### **IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

VISTO l'Allegato A – Elenco dei fabbisogni di innovazione regionale;  
VISTO l'Allegato B – Scheda presentazione idea progettuale;  
ESAMINATE le idee progettuali pervenute;  
TENUTO CONTO del lavoro istruito e della proposta della Commissione risorse;  
CONSIDERATA l'urgenza di adottare il presente verbale;

all'unanimità dei presenti

#### **DELIBERA**

di proporre al vaglio degli organi accademici le idee progettuali scelte dalla Commissione Risorse riportate nella seguente scheda riassuntiva:



6 *Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 4 del 25/01/2018*



n.	SSD	Richiedente	Titolo	Ambito	Macro Tema
1	ING-IND/31	Acciani	System-Level and Multiscale Modeling of Energy Harvesting Devices and Wireless Autonomous Transducer Systems	4. ENERGIA SOSTENIBILE	Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili
2	ING-IND/31	Carpentieri	Diode spintronico per applicazioni di energy harvesting e IoT	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
3	ING-IND/32	Cupertino	NEM - New energy efficiency strategies for Electric Motors and drives	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.1 Risparmio energetico
4	ING-IND/32	Cupertino	Reti di micro-turbine eoliche intelligenti (ReMITT)	4. ENERGIA SOSTENIBILE	Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili
5	ING-IND/33	La Scala	Sistemi avanzati per l'ottimizzazione delle risorse e dell'accumulo di più vettori energetici in reti di distribuzione integrate	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.2 Stoccaggio e trasporto dell'energia
6	ING-IND/33	Trovato	Programmazione e coordinamento di sistemi di microreti intelligenti	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.6 - Pianificazione energetica
7	ING-INF/01	Corsi/Marone	Sviluppo di sistemi LIDAR basati su rivelatori SiPM	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	3.3 Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
8	ING-INF/01	Passaro	Sviluppo di un sensore fotonico per l'analisi del respiro e la rivelazione di composti organici volatili correlati a malattie degli apparati respiratorio e digerente	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.3 Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative
9	ING-INF/01	Ciminelli	Microsistemi elettronici per il monitoraggio microbiologico e la sintesi di farmaci ad elevata efficienza per ridurre i rischi di infezione da specie microbica	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative (2.3)
10	ING-INF/02	D'Orazio	Dispositivi e sistemi Ottici e a Microonde per l'Invecchiamento Attivo e in salute (DOMINO)	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	INVECCHIAMENTO ATTIVO E IN SALUTE (2.2)
11	ING-INF/02	Mecia	Studio e progettazione di un sistema di sensori elettromagnetici indossabili e impiantabili per il monitoraggio dei parametri vitali	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative
12	ING-INF/03	Camarda/Boggia/Crisco/Striccoli	AGRI-5G: Architetture di comunicazione per l'Agricoltura di precisione sostenibile basate su tecnologie 5G	SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	Agricoltura multifunzionale, sostenibile e sicura e gestione delle risorse naturali

7

Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 4 del 25/01/2018



Politecnico di Bari

n.	SSD	Richiedente	Titolo	Ambito	Macro Tema
13	ING-INF/03	Camarda/Borgia/Grieco/Striccoli	IDEAL: Internet of Drones per il monitoraggio e la tutela di città e territori sostenibili	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	Controllo, gestione e sicurezza del territorio
14	ING-INF/04	Mascolo/De Cicco	Deep Reinforcement learning per l'Automazione nell'Industria 4.0 (DREAM)	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
15	ING-INF/04	Mascolo/De Cicco	Produzione e distribuzione MASSIVA di contenuti in Realtà virtuale e Aumentata (MAREA)	INDUSTRIA CREATIVA (E SVILUPPO CULTURALE)	Innovazione tecnologica nei settori delle arti, dello spettacolo dal vivo e dei sistemi cinematografici e audiovisivi
16	ING-INF/04	Fanti	Sistemi innovativi per il supporto e lo sviluppo della mobilità sostenibile	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	Mobilità sostenibile
17	ING-INF/04	Naso	All-Polymer Based Soft Robots Systems for Cooperative Robotics and Intelligent Mechatronics	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	3.3. Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
18	ING-INF/04	Dotoli	Sistema intelligente per il controllo integrato e la gestione efficiente dell'energia in reti di utenze urbane	4. ENERGIA SOSTENIBILE	4.1 Risparmio Energetico
19	ING-INF/05	Ruta	Sistemi auto-coordinati per l'efficientamento della rete integrata di trasporti	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	Mobilità sostenibile
20	ING-INF/05	Di Sciascio	Elementi architettonici e tecnologici di una piattaforma basata su blockchain	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
21	ING-INF/05	Di Sciascio	Sistemi a controllo cerebrale per la diagnosi avanzata	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.1 Diagnosi avanzata e precoce di malattie neurodegenerative
22	ING-INF/05	Di Noia	Explainable Artificial Intelligence	3. COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI	Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
23	ING-INF/05	Di Noia	Monitoraggio e tracciabilità di coltivazioni agricole mediante applicazioni software evolute e smart technologies	6. SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	6.1 Agricoltura multifunzionale, sostenibile e sicura e gestione delle risorse naturali
24	ING-INF/07		SVILUPPO DI PIATTAFORME INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PUGLIESE MEDIANTE INTEGRAZIONE DI REMOTE SENSING E ANALISI GEOMECCANICA.	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	1.2 CONTROLLO, GESTIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
25	MAT/08	Politi	Studio biomedico dell'insorgenza di trombi in piccoli vasi: cause scatenanti e possibili strategie di cura.	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	2.3 Prevenzione, accertamento e cura della malattia attraverso tecnologie e metodologie innovative

8

Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 4 del 25/01/2018



Politecnico di Bari

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Anna-Maria DI COSMO



IL PRESIDENTE  
Prof. Ing. Saverio MASCOLO

9

*Consiglio Ristretto ai professori di I e di II fascia  
Dipartimento DEI  
Adunanza n. 4 del 25/01/2018*



Politecnico di Bari



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Politecnico  
di Bari

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA "MICHELANGELO MERLIN"

Prot. n. 88 III/13

Bari, 25/01/2018

Al Chiar.mo Prof.  
Eugenio Di Sciasio  
Magnifico Rettore  
SEDE

Oggetto: Avviso della Regione Puglia - Intervento Research for Innovation.  
Proposte progettuali.

Si comunica che il Consiglio di questo Dipartimento, della seduta del 24 gennaio u.s., in ordine al punto 4) riguardante le 5 proposte progettuali da presentare in risposta all'avviso della Regione Puglia - Intervento Research for Innovation, ha deliberato quanto segue.

TITOLO	SSD	AMBITO RP	MACRO-TEMA
1 Sviluppo di rivelatori innovativi per il monitoraggio della radioattività ambientale	FIS/01	1. Città e territori sostenibili	1.3 Inquinamento di aria, acqua e suolo
2 Sensori Interferometrici Modulari Insensibili a Limitazioni Ambientali	FIS/03	3. Competitività dei territori	3.3 Promozione dei processi di aggregazione, specializzazione e digitalizzazione delle PMI regionali
3 Ricerca e sviluppo di metodologie innovative di elaborazione, analisi ed integrazione di Big Data acquisiti da piattaforme satellitari per il monitoraggio ambientale e territoriale	FIS/01	1. Città e territori sostenibili	1.6 Sistemi, metodi e strumenti innovativi per il rilevamento e il controllo delle trasformazioni dell'uso del suolo

U.O. Servizi generali, legale e supporto informatico  
segreteria@regione.puglia.it  
dirigenti@regione.puglia.it  
http://www.regionepuglia.it/interazioni/strumentifiscali  
Campus, Via Orabona 4 - 70134 Bari (Italy)  
tel (+39) 080 843205  
e.f. 80082170708 p. va 07086790725



Politecnico di Bari

4	Microfluidic brain on chip for IN vitro Alzheimer Disease model	FIS-07	2. Salute, benessere e dinamiche socioculturali	2.1 Diagnosi avanzata e precoce di malattie neurodegenerative
5	Sviluppo di sensori opto-acustici per il monitoraggio in campo e in tempo reale di inquinanti in aria	FIS-01	1. Città e territori sostenibili	1.3 Inquinamento di aria, acqua e suolo

Si trasmettono, pertanto, le schede delle proposte progettuali sopradescritte.

Cordiali saluti

Il Direttore del Dipartimento  
 Prof. Salvatore Vitale Nuzzo

Ufficio Servizi generali, logistica e supporto informatico  
 segreteria@uniba.it  
 direzione.fisica@uniba.it  
 http://www.uniba.it/ricerca/dipartimento/departmentofice  
 Campus, Via Drabona 4 - 70124 Bari (Italy)  
 tel: +39 080 5442003  
 fax: +39 080 5442003



POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA  
**AA 2017-2018 (XXVIII)**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 23 GENNAIO 2018** (adunanza 485° ab initio)  
**VERBALE n. 6/2017-2018**  
**DISPOSITIVO P. 4.1 ODG**

Il **giorno 23 gennaio 2018**, alle **ore 12.00**, presso l'Aula Magna *Domus Sapientiae*, ha luogo la seduta del Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente ordine del giorno:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI  
COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE  
**1. RICERCA**

- CONVENZIONI NON ONEROSE
- CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI
- RICERCHE EUROPEE
- RICERCHE NAZIONALI
- BORSE DI STUDIO
- ACCORDI-QUADRO

P. 1.1 Suppl. Accordo Quadro CFE - DICAR (Prof. P. Stefanizzi)

- ASSEgni DI RICERCA

P. 1.2 Suppl. Valutazione istanza attribuzione assegno di ricerca Prog. SUNWATER (Prof. O. Giustolisi)

**2. DIDATTICA**

- CDS CORSI DI STUDIO

P. 2.1 Carico Didattico Principale del prof. Vitangelo Ardito, A.A. 2017/2018.

- POST LAUREA

P. 2.2 Affidamenti a titolo oneroso nella Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (2° anno A.A. 2016/2017 e 1° anno A.A. 2017/2018) e nel Corso di Perfezionamento "Cesar" (A.A. 2017/2018).

P. 2.3 Approvazione Bando per Cicli di Sostegno alla Didattica da affidare a Dottorandi.

- PRATICHE STUDENTI

P. 2.4 Suppl. Approvazione Pratiche Studenti ERASMUS, CdL in Disegno Industriale.

**3. AMMINISTRAZIONE**

- BILANCIO
- INIZIATIVE CONTO TERZI
- PATRIMONIO
- RATIFICA PROVVEDIMENTI

P. 3.1 Ratifica Decreti del Direttore di Dipartimento.

- CONVENZIONI

P. 3.2 Suppl. Convenzione Tera - DICAR (Prof. F. Martellotta)

- ATTIVITA' COMMERCIALE

- CONTRATTI

**4. PERSONALE**

- PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

**P. 4.1 Avvio intervento Regione Puglia "ResearchForInnovation".**

- DOCENTI

P. 4.2 Richiesta di afferenza al DICATECH del dott. Angelo Doglioni (solo professori di ruolo e ricercatori).

P. 4.3 Richiesta di afferenza al DICATECH del prof. Vincenzo Simeone (solo professori di I fascia).

P. 4.4 Designazione commissione di valutazione per la procedura selettiva per la chiamata di un professore di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Settore scientifico disciplinare ICAR/18 "Storia dell'Architettura". (Solo professori di prima fascia).

P. 4.5 Designazione commissione di valutazione per la chiamata di un professore di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Settore scientifico disciplinare ICAR/17 "Disegno". (Solo professori di prima fascia).

- VALUTAZIONI COMPARATIVE

- TAB

- REGOLAMENTI

\*\*\*\*\*

			PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
	<b>PROFESSORI ORDINARI</b>				
1	1	Prof. Domenico DE TOMMASI			A
2	2	Prof. Loredana Ficarelli		AG	
3	3	Prof. Orazio GIUSTOLISI	F		
4	4	Prof. Nicola MARTINELLI		AG	
5	5	Prof. Carlo MOCCIA	F		
6	6	Prof. Pierluigi MORANO	F		
7	7	Prof. Mario PICCIONI	F		
8	8	Prof. Giorgio ROCCO ( <i>Direttore</i> )	F		

1 / 6

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari

POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA  
**AA 2017-2018 (XXVIII)**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 23 GENNAIO 2018** (adunanza 485° ab initio)  
**VERBALE n. 6/2017-2018**  
**DISPOSITIVO P. 4.1 ODG**

9	9	Prof. Francesco SELICATO			A
10	10	Prof. Vincenzo SIMEONE		AG	

5                      3                      2

**PROFESSORI ASSOCIATI**

11	1	Prof. Vitangelo ARDITO	F		
12	2	Prof. Ubaldo AYR	F		
13	3	Prof. Roberta BELLI	F		
14	4	Prof. Francesca CALACE	F		
15	5	Prof. Antonella CALDERAZZI			A
16	6	Prof. Rossana CARULLO	F		
17	7	Prof. Gian Paolo CONSOLI	F		
18	8	Prof. Rossella DE CADILHAC	F		
19	9	Prof. Annalisa DI ROMA	F		
20	10	Prof. Giuseppe FALLACARA		AG	
21	11	Prof. Dora FOTI	F		
22	12	Prof. Luigi LA RAGIONE	F		
23	13	Prof. Daniele LAUCELLI	F		
24	14	Prof. Giuseppe MARANO		AG	
25	15	Prof. Francesco MARTELLOTTA	F		
26	16	Prof. Anna Bruna MENGHINI		AG	
27	17	Prof. Francesco PICCININNI	F		
28	18	Prof. Giuseppe PUGLISI		AG	
29	19	Francesco RUGGIERO	F		
30	20	Prof. Mauro SCIONTI			A
31	21	Prof. Pietro STEFANIZZI	F		
32	22	Prof. Carmelo TORRE			A
33	23	Prof. Francesco TRENTADUE		AG	

15                      5                      3

**RICERCATORI**

34	1	Dott. Luigi BERARDI	F		
35	2	Dott. Sergio BISCIGLIA	F		
36	3	Dott. Alessandro CANNAVALE	F		
37	4	Dott. Ignazio CARABELLESE		AG	
38	5	Dott. Valentina CASTAGNOLO	F		
39	6	Dott. Santi CENTINEO	F		
40	7	Dott. Franco DEFILIPPIS	F		
41	8	Dott. Vincenzo DE SIMONE	F		
42	9	Dott. Mariella DIAFERIO		AG	
43	10	Dott. Angelo DOGLIONI		AG	
44	11	Dott. Aginaldo FRADDOSIO		AG	
45	12	Dott. Giovanni GUZZARDO		AG	
46	13	Dott. Matteo IEVA	F		
47	14	Dott. Monica LIVADIOTTI		AG	
48	15	Dott. Stefania LIUZZI	F		
49	16	Dott. Giacomo MARTINES	F		
50	17	Dott. Calogero MONTALBANO	F		
51	18	Dott. Giulia Annalinda NEGLIA		AG	
52	19	Dott. Lorenzo NETTI	F		
53	20	Dott. Nicola PARISI		AG	
54	21	Dott. Paolo PERFIDO	F		
55	22	Dott. Antonio RIONDINO	F		

2 / 6

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari

POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA  
**AA 2017-2018 (XXVIII)**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 23 GENNAIO 2018** (adunanza 485° ab initio)  
**VERBALE n. 6/2017-2018**  
**DISPOSITIVO P. 4.1 ODG**

56	23	Dott. Leonardo RIGNANESE		AG	
57	24	Dott. Gabriele ROSSI	F		
58	25	Dott. Mariangela TURCHIARULO	F		
			<u>16</u>	<u>9</u>	<u>0</u>
<b>SEGRETARIO AMMINISTRATIVO</b>					
59	1	Andrea Alviti	F		
<b>RAPPR. DOTTORANDI E ASSEGNISTI</b>					
60	1	Vito QUADRATO	P		
61	2	Giuseppe TUPPUTI		AG	
			<u>1</u>	<u>1</u>	<u>0</u>
<b>RAPPR. DEGLI STUDENTI</b>					
62	1	Flavia Luna DE MATTEIS	F		
63	2	Simone DE NICOLO'	F		
64	3	Elisabetta FIGLIUOLO	F		
65	4	Federica GENTILE		AG	
66	5	Savino INGANNAMORTE	F		
67	6	Gianfranco LAMANNA	F		
68	7	Antonio LORUSSO			A
69	8	Maria LORUSSO	F		
70	9	Walter PISARRA	F		
71	10	Annalisa SCHENA	F		
72	11	Agnese SPEDICATO	F		
73	12	Chiara VITALE	F		
			<u>10</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<b>RAPPR. PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO</b>					
74	1	Rita BIANCOFIORE	F		
75	2	Vito CASCIONE			A
76	3	Michele D'ALBA	F		
77	4	Maria ROMANO	F		
			<u>3</u>	<u>0</u>	<u>1</u>

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale e quindi la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.  
 La dott.ssa Rosanna Devito curerà verbalizzazione e la stesura del presente Verbale.

*OMISSIS*

Per la discussione del prossimo punto all'odg, il Consiglio è allargato nella fase della discussione a tutti i componenti mentre sarà ristretto ai soli professori di ruolo e ai ricercatori in fase di deliberazione.  
 Escono i professori di seconda fascia.

**P. 4.1 Avvio intervento Regione Puglia "ResearchForInnovation".**

Il Direttore, prima di procedere alla disamina delle proposte progettuali pervenute in relazione a quanto in oggetto, ricorda i criteri che il Consiglio ha deliberato nella riunione del 17 gennaio scorso, in base ai quali avanzare al Rettore n. 22 proposte progettuali: considerare i settori scientifico-disciplinari che prevedono l'erogazione della didattica all'interno del DICAR e quindi la congruenza delle idee progettuali con la didattica del Dipartimento. L'elevato numero di contratti esterni per l'affidamento di insegnamenti è un indicatore utile a determinare la sofferenza dal punto di vista della didattica di un SSD. Il Direttore ricorda che un ulteriore principio nella determinazione dei settori è quello di prendere in considerazione in prima battuta quei settori ai quali, in precedenza, non sono stati assegnati RTD-A. Il Direttore dichiara che essendo pervenuto un numero di idee progettuali superiore a 22, e si terrà conto del ruolo, all'interno del DICAR, dei docenti proponenti.

Nel caso del SSD ICAR/08 e nel ICAR/18-ICAR/19, essendo pervenute più proposte rispetto a quanto prestabilito, si darà priorità ai professori ordinari proponenti rispetto ai professori associati. Nel caso del SSD ICAR/13 invece

3 / 6

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari

essendo pervenute le due proposte da due professori associati, il Direttore auspica in questa sede di pervenire a un accordo nella scelta. Nei rimanenti settori, sono state indicate in precedenza i progetti aventi priorità.

Si apre la discussione.

Il prof. Martellotta propone almeno che sia possibile presentare due delle idee progettuali per i settori ING-IND/10 e ING-IND/11 come possibile prosecuzione della ricerca avviata dagli attuali RTD-A e considerato il notevole impegno didattico dei docenti del settore all'interno del DICAR.

Interviene il prof. Moccia che concorda con il prof. Martellotta di prevedere almeno due idee progettuali per la Fisica Tecnica togliendone una da quelle presentate dal settore concorsuale ICAR/14-15-16.

Il Direttore concorda con quanto sopra dichiarato e si dichiara favorevole a prevedere un progetto per ING-IND/10 e uno per ING-IND/11.

Il prof. La Ragione dichiara di non essere d'accordo con il criterio che automaticamente lo esclude essendo gli altri due docenti proponenti professori di prima fascia. Auspica che la selezione venga fatta sulla effettiva valenza scientifica del lavoro prodotto. Ritiene che i criteri debbano essere lineari e non stabiliti da pochi e, nel caso in cui non saranno modificati, preannuncia la sua astensione.

Il Direttore sostiene che il problema avrebbe dovuto essere risolto nell'ambito del settore, che ha competenza a valutare nello specifico i diversi progetti, e ribadisce che nella situazione venutasi a creare la priorità non può non essere attribuita ai ruoli più elevati cui corrispondono le relative competenze e prerogative scientifiche.

Il prof. Giustolisi dichiara che si asterrà nella votazione in quanto, non avendo avuto la possibilità di leggere le schede compilate e ritenendo essenziale puntare sulla qualità delle proposte e sulla coerenza delle stesse con i fabbisogni di innovazione dettati dalla Regione Puglia, non condivide la procedura seguita.

Il Prof. Martines dichiara: "Il voto di astensione è stato dato con specifico riferimento alla selezione dei progetti da candidare nel macrosettore ICAR 18 - ICAR 19 in quanto, pur riconoscendo la legittimità della scelta secondo il criterio della selezione in funzione del ruolo accademico del docente proponente, sarebbe stata auspicabile la risoluzione della selezione in seno ad una riunione d'area del macrosettore, che purtroppo, per ragioni di tempistiche ristrette non si è potuta svolgere".

Il Prof. Perfido dichiara: "Alla luce delle diverse eccezioni emerse dalla discussione, ho ritenuto che i criteri con cui sono stati scelti i progetti di ricerca non hanno visto, a mio parere, un chiaro e condiviso metodo di selezione. Inoltre non si è avuta la possibilità di conoscere in fase istruttoria le proposte presentate in modo da poter arrivare ad esprimere in Consiglio un consapevole giudizio positivo o negativo sulle stesse. Ritengo infine non condivisibile il principio secondo il quale il criterio unico e prevalente della scelta sia la gerarchia dei ruoli, sia a livello di singolo SSD, né tantomeno come macroarea, senza entrare nel merito del contenuto delle proposte.

Il Dott. Berardi: "Mi astengo dalla votazione perché non dispongo di elementi sufficienti a valutare le proposte progettuali candidate né a comprendere i criteri in base ai quali sono state selezionate."

Al termine della discussione, il Direttore invita i rappresentanti degli studenti e del personale amministrativo e tecnico ad allontanarsi per consentire al Consiglio di pronunciarsi in merito.

Il prof. De Simone dichiara: "Motivo la mia astensione poiché non ho condiviso per due motivi i criteri secondo i quali sono selezionati i progetti. Il primo è che i criteri selezione sono stati stabiliti soltanto dopo l'avvenuta presentazione dei progetti, anziché prima; il secondo motivo è che il criterio di selezione ha penalizzato i docenti associati appartenenti a un settore in cui è presente anche un docente ordinario e ha favorito invece i ricercatori che hanno presentato progetti appartenenti a un settore nel quale non compaiono né ordinari, né associati".

La prof.ssa de Cadillac dichiara: "Con la presente estimo il motivo della mia astensione nella votazione riguardante il punto 4.1 messo in discussione nella seduta del Consiglio di Dipartimento del DICAR del 23 gennaio 2018. A mio parere, a valle di una preliminare consultazione che ha preceduto il CdD, ma di cui i docenti del SSD ICAR/19 non erano al corrente, si sarebbe dovuta attivare una procedura istruttoria per far conoscere all'intera comunità scientifica afferente al DICAR il contenuto dei progetti consentendo ad essa di potersi esprimere in merito: alla congruità delle singole proposte rispetto agli ambiti di interesse e ai macro-temi indicati dalla regione; al livello qualitativo delle proposte; all'opportunità di candidare alcuni progetti rispetto ad altri, in caso di sovrannumero, per una condivisa strategia dipartimentale. Ritengo che doveva essere applicato in via prioritaria il criterio qualitativo rispetto ai criteri adottati, poco condivisibili, nella selezione dei progetti. In occasione della seduta del CdD, invece, sono stati letti soltanto i titoli delle varie proposte. Ed è così che l'idea progettuale dal titolo "Sistemi, metodi e strumenti innovativi

4 / 6

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

---

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti

---



POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA  
**AA 2017-2018 (XXVIII)**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 23 GENNAIO 2018** (adunanza 485° ab initio)  
**VERBALE n. 6/2017-2018**  
**DISPOSITIVO P. 4.1 ODG**

per la rilevazione, rappresentazione e tutela delle cupole maiolicate” presentata dai docenti del settore scientifico disciplinare ICAR/19 è stata esclusa”.

Il Direttore propone ai presenti di esprimersi in merito alle seguenti idee progettuali da inviare al Rettore nei termini previsti:

SSD	TITOLO	AMBITO	
ICAR/08	Polimeri elettroattivi per la produzione di energia elettrica da fonti ambientali	4. ENERGIA SOSTENIBILE	ALLEGATO 4.1
	RISCH: Radar Interferometric Structural monitoring for the preservation of Cultural Heritage	5. INDUSTRIA CREATIVA (ESMILUPPO CULTURALE)	ALLEGATO 4.2
ICAR/09	VULNERABILITA' SISMICA E STAMPA 3D	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.3
	METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA GESTIONE SU SCALA URBANA DEI RISCHI DEI CENTRI STORICI PUGLIESI PER EVENTI CATASTROFICI QUALI SISMI E FRANE	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.4
ICAR/12	MAPPATURA DELLE CAVE SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO PUGLIESE E RECUPERO STRUTTURALE E DI FRUIBILITA'	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.5
	SICUREZZA STRUTTURALE E RIUSO DELLE CAVE SOPRASUOLO PUGLIESI. MAPPATURA E MANUALE D'INTERVENTI	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.6
ICAR/13	1 INNOVAZIONE DI SENSO PER IL DESIGN FOOD E NON FOOD	3. COMPETITIVITA' E TERRITORI	ALLEGATO 4.7
ICAR/14	Diradare / Densificare. Tecniche del progetto urbano per la ri-forma dei quartieri periferici di edilizia residenziale pubblica.	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.8
	La casa altrove. Nuove forme dell'abitare urbano per l'accoglienza ai migranti e l'integrazione	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	ALLEGATO 4.9
	Lavorare insieme. Il riuso dei luoghi della dismissione industriale e militare per la pratica del co-working.	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	ALLEGATO 4.10
	ABITARE INSIEME. Nuove forme dell'abitare collettivo per la trasformazione e valorizzazione del patrimonio residenziale pubblico	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.11
	Paesaggi e cammini. La rete tratturale come modello di sviluppo sostenibile del territorio	2. SALUTE, BENESSERE E DINAMICHE SOCIOCULTURALI	ALLEGATO 4.12
ICAR/20-21	Nuove dimensioni della Città Contemporanea e forme dell'agricoltura sostenibile nelle aree periurbane tra città e campagna	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.13
	Strategie cognitive e progettuali per il riuso.	1. CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.14
ICAR/17	1 Costruzione di tessuti informativi multimediali e interattivi. Strumenti innovativi per la documentazione, divulgazione e fruizione del patrimonio culturale e artistico di interesse regionale.	5. INDUSTRIA CREATIVA (ESMILUPPO CULTURALE)	ALLEGATO 4.15

5 / 6

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari

POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA  
**AA 2017-2018 (XXVIII)**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 23 GENNAIO 2018** (adunanza 485° ab initio)  
**VERBALE n. 6/2017-2018**  
**DISPOSITIVO P. 4.1 ODG**

<b>ICAR/18-19</b>	4	Emergenze di pietra	5. INDUSTRIA CREATIVA (ESMILUPPO CULTURALE)	ALLEGATO 4.16
		Architettura ellenistica, romana e tardoantica in Apulia: dalla conoscenza alla tutela delle radici dell'identità architettonica locale	5. INDUSTRIA CREATIVA (ESMILUPPO CULTURALE)	ALLEGATO 4.17
		ATLANTE DELL'ARCHITETTURA MODERNA IN PUGLIA	5. INDUSTRIA CREATIVA (ESMILUPPO CULTURALE)	ALLEGATO 4.18
		ARCHIVI DEL "SAPER FARE" PER L'INNOVAZIONE DELL' ARCHITETTURA E DEL DESIGN IN PUGLIA	5. INDUSTRIA CREATIVA (ESMILUPPO CULTURALE)	ALLEGATO 4.19
<b>ICAR/22</b>	1	Modelli innovativi a supporto della valutazione economica degli interventi di riqualificazione urbana e di risparmio di suolo	1. CITTA' E TERRITORI SOSTENIBILI	ALLEGATO 4.20
<b>ING-IND/10-11</b>	2	Architectural integration of Innovative Devices for Energy harvesting and Energy saving (AIDEE)	4. ENERGIA SOSTENIBILE	ALLEGATO 4.21
		PAVEG - PAper Waste and VEgetable Fibers for sustainable building materials	4. ENERGIA SOSTENIBILE	ALLEGATO 4.22

22

Il Consiglio, con nove astensioni, approva a maggioranza le idee progettuali così come riportate schede di presentazione sintetica allegate al presente Verbale.  
 La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Alle ore 14.15 il Direttore dichiara sciolta l'adunanza e rinvia al prossimo Consiglio di Dipartimento, che sarà convocato per lunedì 29/01/2018, la discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno e non discussi nell'odierna seduta.

Il Direttore del Dipartimento  
*f.to* Prof. Giorgio Rocco

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

6 / 6

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari



<b>n. delibera</b>	<b><u>PERSONALE</u></b>	Afferenza ad altro Dipartimento
<b>15</b>		

Il Rettore, nel ricordare che, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del vigente Regolamento di Ateneo, questo Senato è chiamato a deliberare in merito alle richieste di afferenza dei docenti ad un diverso Dipartimento, sentiti i Dipartimenti interessati, informa che la dott.ssa Rosa DI MUNDO, ricercatrice a tempo determinato di tipo a) per il s.s.d. ING-IND/22 "Scienza e tecnologia dei materiali" presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico, ha presentato richiesta di afferenza, in data 26/09/2017, in favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica. Ambedue i Consigli dei predetti Dipartimenti hanno successivamente espresso parere positivo in merito alla richiesta della dott.ssa Di Mundo.

Considerato che l'interessata ha stipulato un contratto a seguito di un bando FIR della Regione Puglia, questa Amministrazione ha provveduto a chiedere un parere all'Ente in merito alla citata istanza, con nota prot. 22364 del 04/12/2017.

In data 12/01/2018, la Regione Puglia ha dato riscontro, con nota prot. n. AOO\_144/0000047, alla predetta richiesta di parere, comunicando che, "...tenuto conto del parere positivo formulato dall'Agenzia ARTI, non si rilevano motivi ostativi per il passaggio del progetto di ricerca denominato "Materiali a Basso attrito per la nautica" dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica".

Il Rettore fa presente che la dott.ssa DI MUNDO ha stipulato un contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e pieno, della durata di 36 mesi, con effetto, ai fini giuridici ed economici, dal 26/10/2015, data di sottoscrizione del presente contratto "Junior", e sino al 25/10/2018.

In ultimo, il Rettore rammenta che, ai sensi dell'art. 8, co. 7 del succitato Regolamento, trattandosi di nuova afferenza, la stessa avrebbe effetto dal primo gennaio dell'anno successivo, ma che l'istanza è stata presentata nel 2017.

#### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 14 del 11/01/2013;

CONSIDERATO che la dott.ssa Rosa DI MUNDO con propria istanza del 26/09/2017 ha espresso e motivato, nei tempi previsti dal Regolamento, la propria volontà di afferire al DICATECh;

CONSIDERATO che il contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e pieno cesserà in data 25/10/2018;

ACQUISITI i pareri conformi dei Consigli di Dipartimento di afferenza e di destinazione, in ordine alla succitata richiesta;

VISTA la nota -prot. n. AOO\_144/0000047- del 12/01/2018 della Regione Puglia;

#### ESPRIME

parere favorevole all'afferenza della dott.ssa Rosa DI MUNDO al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica di questo Politecnico, a decorrere dal 1 febbraio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Il Rettore informa che, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del vigente Regolamento di Ateneo, questo Senato è chiamato a deliberare in merito alle richieste di afferenza dei docenti ad un diverso Dipartimento, sentiti i Dipartimenti interessati.

In particolare, il prof. Vincenzo SIMEONE, professore di I fascia e il dott. Angelo DOGLIONI, ricercatore a tempo determinato di tipo a), inquadrati nel s.s.d. GEO/05 "Geologia applicata" e afferenti al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura di questo Politecnico, hanno presentato richiesta di afferenza, in data 25/11/2017, in favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica; successivamente i Consigli dei predetti Dipartimenti, rispettivamente nelle sedute del 18/12/2017 e 29/01/2018, hanno espresso parere positivo alle istanze di cambio di afferenza.

Nell'occasione, il Rettore fa presente che il dott. DOGLIONI ha stipulato un contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e pieno, della durata di 36 mesi, con effetto, ai fini giuridici ed economici, dal 20/10/2015, data di sottoscrizione del presente contratto "Junior", sino al 19/10/2018 e che la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO\_144/0000047 del 12/01/2018, ha precedentemente riscontrato con parere positivo una analoga richiesta di afferenza ad un diverso Dipartimento presentata da altra ricercatrice a tempo determinato, fermo restando la prosecuzione del progetto di ricerca attribuito alla stessa.

In ultimo, il Rettore rammenta che, ai sensi dell'art. 8, co. 7 del suddetto Regolamento, trattandosi di nuova afferenza, la stessa avrebbe effetto dal primo gennaio dell'anno successivo, ma che l'istanza è stata presentata nel 2017.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 14 del 11/01/2013;

CONSIDERATO che il prof. Vincenzo SIMEONE e il dott. Angelo DOGLIONI con proprie istanza del 25/11/2017 hanno espresso e motivato, nei tempi previsti dal Regolamento, la propria volontà di afferire dal 2018 al DICATECh;

CONSIDERATO che il contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e pieno del dott. Angelo DOGLIONI cesserà in data 19/10/2018;

CONSIDERATO che il prof. Vincenzo SIMEONE è il tutor di riferimento per le attività di ricerca oggetto del contratto di lavoro del dott. DOGLIONI ;

ACQUISITI i pareri conformi dei Consigli del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 18/12/2017 del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 29/01/2018, in ordine alla succitata richiesta;

VISTA la nota -prot. n. AOO\_144/0000047- del 12/01/2018 della Regione Puglia;  
all'unanimità,

### **ESPRIME**

parere favorevole all'afferenza del prof. Vincenzo SIMEONE e del dott. Angelo DOGLIONI al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica di questo Politecnico, a decorrere dal 1 febbraio 2018

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	<b><u>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE</u></b>	Patrocini
16		

a)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 17 gennaio 2018, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte dell'ing. Alessandro Pivi, Presidente Cesop Communication srl, per la realizzazione della XV edizione dell'evento "Job Meeting BARI 2018", che si svolgerà a Bari, il 04 ottobre 2018.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

#### DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione della XV edizione dell'evento "Job Meeting BARI 2018", che si svolgerà a Bari, il 04 ottobre 2018.

b)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 29 gennaio 2018, la richiesta di patrocinio gratuito, utilizzo del logo, utilizzo del locale "isolato 47" o in alternativa del "Museo della Fotografia" come location e un contributo economico per l'organizzazione della conferenza, da parte del prof. Luciano Mescia, per la realizzazione dell'evento "12th International Symposium on SiO<sub>2</sub>, Advanced Dielectrics and Related Devices", che si svolgerà a Bari nel periodo 11-13 giugno 2018.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

#### DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito, utilizzo del logo, utilizzo di un locale per l'organizzazione della conferenza, per la realizzazione dell'evento "12th International Symposium on SiO<sub>2</sub>, Advanced Dielectrics and Related Devices", che si svolgerà a Bari nel periodo 11-13 giugno 2018.



c)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 15 gennaio 2018, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo, utilizzo dell'Aula Magna e/o sale riunioni ed eventuale supporto economico da parte del prof. Pietro Camarda, per la realizzazione dell'evento "Riunione Annuale 2018 Settore Telecomunicazioni", che si svolgerà presso il Politecnico di Bari, dal 25 al 27 giugno 2018.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

#### **DELIBERA**

di concedere il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e utilizzo dell'Aula Magna e/o sale riunioni per la realizzazione dell'evento "Riunione Annuale 2018 Settore Telecomunicazioni", che si svolgerà presso il Politecnico di Bari, dal 25 al 27 giugno 2018.

d)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 24 gennaio 2018, la richiesta di patrocinio gratuito e utilizzo del logo da parte della prof.ssa Anna Bruna Menghini, per la realizzazione dell'evento "Pol\_IBA | Italo-Balkan Architecture Workshop | REUSING THE DISUSED WORK SPACES", che si svolgerà a Bari presso "Spazio Murat", dal 19 al 25 febbraio 2018.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

#### **DELIBERA**

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo, per la realizzazione dell'evento "Pol\_IBA | Italo-Balkan Architecture Workshop | REUSING THE DISUSED WORK SPACES", che si svolgerà a Bari presso "Spazio Murat", dal 19 al 25 febbraio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 12.25 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari